



COMUNE DI CERVIGNANO DEL FRIULI

Provincia di Udine

CONTO DEL BILANCIO 2018

RELAZIONE SULLA GESTIONE 2018

(ART.231 T.U.E.L. ART.11., C.6, D.LGS.N.118/2011 e dell'art.2427 cod.civ.)

Analisi tecnica della gestione finanziaria, economica patrimoniale e dei servizi



COMUNE DI CERVIGNANO DEL FRIULI

Provincia di Udine

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DEL RENDICONTO 2018

Signori Consiglieri,

la presente relazione, redatta dalla Giunta ai sensi dell'art. 231 TUEL e predisposta secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6, del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modificazioni nonché dell'art. 2427 del Codice Civile, afferisce al Rendiconto della gestione 2018 che chiude con un avanzo pari ad € 2.966.724,60.

Le principali attività svolte nel corso del 2018 ed i loro riflessi in termini finanziari, economici e patrimoniali, sono ampiamente illustrati, al fine di permetterne una approfondita conoscibilità, nel proseguo del presente documento, mentre nelle tabelle che seguono sono riportate le risultanze riepilogative con riferimento agli accertamenti ed incassi delle entrate nonché degli impegni e dei pagamenti delle spese.

Il bilancio di previsione 2018/2020 è stato approvato con deliberazione consiliare n. 83 in data 21 dicembre 2017.

Si riporta di seguito il quadro generale degli stanziamenti assestati di bilancio e la situazione definitiva al 31 dicembre 2018.

Entrata	Bilancio assestato competenza	Bilancio assestato cassa	Accertamenti competenza al 31/12/2018	Incassi al 31/12/2018
Tit. 1 – Entrate di natura tributaria contributiva e perequativa	4.146.190,81	5.692.792,11	4.208.491,59	4.089.610,12
Tit. 2 – Trasferimenti correnti	5.455.725,70	7.385.105,99	5.395.084,58	6.274.839,79
Tit. 3 – Entrate extratributarie	4.118.717,26	5.325.028,23	3.834.003,70	3.832.165,50
Tit. 4 – Entrate in conto capitale	2.617.774,36	5.984.618,07	2.029.189,23	2.772.829,32
Tit. 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie	3.305,81	3.305,81	3.305,81	3.305,81
Tit. 6 – Accensione di prestiti	0,00	53.402,73	0,00	0,00
Tit. 7 – Anticipazioni da istituto tesoreria	0,00	0,00	0,00	0,00
Tit. 9 – Entrate per conto di terzi	4.827.871,43	4.857.871,43	2.002.681,82	2.029.850,24
Totale dei titoli entrate	21.169.585,37	29.302.124,37	17.472.756,73	19.002.600,78
Fondo pluriennale vincolato	4.597.053,74			



COMUNE DI CERVIGNANO DEL FRIULI

Provincia di Udine

Utilizzo avanzo di amministrazione	1.036.333,46			
Totale generale entrata	26.802.972,57	29.302.124,37	17.472.756,73	19.002.600,78
Spesa	Bilancio assestato competenza	Bilancio assestato cassa	Impegni al 31/12/2018	Pagamenti al 31/12/2018
Tit. 1 – Spese correnti	13.189.255,82	18.349.524,54	11.843.842,90	12.217.238,17
Tit. 2 – Spese in conto capitale	8.114.867,32	5.027.219,37	3.466.893,26	3.116.597,56
Tit. 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Tit. 4 – Rimborso prestiti	670.978,00	670.978,00	670.977,35	670.977,35
Tit. 5 – Chiusura anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00
Tit. 7 – Spese per conto di terzi	4.827.871,43	4.989.684,50	2.002.681,82	2.044.651,46
Totale generale spesa	26.802.972,57	29.037.406,41	17.984.395,33	18.049.464,54

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE 2018

Descrizione	Residui	Competenza	Totale
Fondo cassa al 1^ gennaio	-	-	1.137.515,99
Riscossioni	5.270.990,96	13.731.609,82	19.002.600,78
Pagamenti	2.531.231,45	15.518.233,09	18.049.464,54
Fondo di cassa al 31 dicembre	-	-	2.090.652,23
Residui attivi	3.197.613,78	3.741.146,91	6.938.760,69
Residui passivi	306.515,08	2.466.162,24	2.772.677,32



COMUNE DI CERVIGNANO DEL FRIULI

Provincia di Udine

Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	-	-	339.272,16
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	-	-	2.950.738,84
Risultato di amministrazione al 31 dicembre	-	-	2.966.724,60

Il risultato di amministrazione è fortemente influenzato dall'utilizzo dell'armonizzazione contabile di cui al decreto legislativo n. 118/2011. Questo processo comporta infatti una diversa modalità di imputazione degli impegni di spesa e degli accertamenti d'entrata, avvicinando i primi alla gestione di cassa ed i secondi alla competenza economica. In sintesi le spese devono essere imputate all'esercizio in cui sono esigibili e le entrate all'esercizio in cui matura il credito. Questo fa sì che le spese a carico dell'esercizio 2018 si riducano con reimputazione agli esercizi successivi, nei quali la copertura finanziaria viene assicurata attraverso il fondo pluriennale vincolato. Analogamente le entrate aumentano (precedentemente venivano accertate sostanzialmente per cassa) e gli equilibri vengono garantiti dal Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità. Le poste così costituite confluiscono nella quota accantonata dell'avanzo di amministrazione.

Il risultato di amministrazione determinato a chiusura dell'esercizio 2018 ed ammontante ad **€ 2.966.724,60** risulta quindi così composto:

€ 20.953,56	avanzo vincolato parte destinata agli investimenti
€ 792.497,20	avanzo accantonato alla copertura di crediti di dubbia esigibilità (accantonamento obbligatorio rapportato all'entità dei residui attivi).
€ 104.506,19	altri accantonamenti
€ 356.652,15	avanzo vincolato da leggi e dai principi contabili
€ 859.297,61	avanzo vincolato da trasferimenti e finanziamenti
€ 178.044,80	quota avanzo vincoli attribuiti dall'ente
€ 654.773,09	quota avanzo di amministrazione non vincolata
€ 2.966.724,60	TOTALE



COMUNE DI CERVIGNANO DEL FRIULI

Provincia di Udine

A partire dal rendiconto dell'esercizio 2018, in applicazione a quanto disposto dal principio contabile applicato alla programmazione – allegato 4/1, punto 9.11.4 – l'avanzo di amministrazione accantonato e vincolato deve essere esposto in forma analitica con l'indicazione dei capitoli di entrata e spesa da cui è stato generato. Per tale dettaglio, si rimanda il lettore alla Nota Integrativa al Conto 2018, che lo contiene.

CRITERI DI FORMAZIONE DEL RENDICONTO

Il Rendiconto della gestione 2018 sottoposto alla Vostra approvazione è stato redatto in riferimento alle previsioni di cui agli artt. 227 e successivi del TUEL e dei Postulati di cui all'allegato n.1 del D. Lgs. n. 118/2011, ed in particolare:

- Il Conto del bilancio, ai sensi dell'art. 228 del TUEL e dell'art. 3, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche;
- Il Conto Economico e lo Stato Patrimoniale, ai sensi degli articoli 229 e 230 del TUEL, del postulato (principio generale) n. 17 relativo alla competenza economica di cui all'allegato n.1 del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche, e del principio applicato n. 3 della contabilità economico – patrimoniale di cui all'allegato n. 4/3 del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche;
- La modulistica di bilancio utilizzata per la presentazione dei dati è conforme a quella prevista dall'allegato n. 10 del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche;
- Gli allegati sono quelli previsti dall'art. 11, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche nonché dall'art. 227, comma 5, del TUEL.

Gli importi esposti in Rendiconto afferiscono ad operazioni registrate ed imputate nel rispetto del principio della competenza finanziaria di cui al punto n. 2 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria (Allegato 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011).

Ai sensi delle prescrizioni di cui al Principio contabile applicato della contabilità economico patrimoniale (Allegato 4/3 al D. Lgs. n. 118/2011), il risultato economico d'esercizio è stato determinato considerando anche i componenti non rilevati in contabilità finanziaria, quali:

- le quote di ammortamento relative alle immobilizzazioni materiali ed immateriali utilizzate;
- le perdite o gli utili di competenza economica dell'esercizio;
- le perdite su crediti e gli accantonamenti al fondo svalutazione crediti;
- le quote di costo/onere o di ricavo/provento corrispondenti ai ratei e risconti attivi e passivi di competenza economica dell'esercizio;
- le variazioni patrimoniali relative agli esercizi pregressi che si sono tradotte in oneri/costi e proventi/ricavi nel corso dell'esercizio, nonché ogni altro componente economico da contabilizzare nel rispetto del principio della competenza economica e della prudenza (ad esempio sopravvenienze e insussistenze).

Le informazioni contabili rappresentano fedelmente ed in modo veritiero le operazioni ed i fatti che sono accaduti durante l'esercizio, essendo gli stessi stati rilevati contabilmente secondo la loro natura finanziaria, economica e patrimoniale in conformità alla loro sostanza effettiva e, quindi, alla realtà economica che li ha generati e ai contenuti della stessa, e non solamente secondo le regole e le norme vigenti che ne disciplinano la contabilizzazione formale.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Il procedimento di formazione del Rendiconto implica l'effettuazione di stime: ne consegue che la



COMUNE DI CERVIGNANO DEL FRIULI

Provincia di Udine

correttezza dei dati non si riferisce soltanto all'esattezza aritmetica, bensì alla ragionevolezza ed all'applicazione oculata e corretta dei procedimenti di valutazione adottati nella stesura del rendiconto e del bilancio d'esercizio.

La valutazione delle voci o poste contabili è stata fatta ispirandosi a criteri generali della prudenza, della competenza economica e della continuità e costanza delle attività istituzionali.

L'applicazione del principio della prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività patrimoniali, per evitare compensi di partite tra componenti negative che dovevano essere riconosciute e componenti positive da non riconoscere in quanto non realizzate.

In ottemperanza al principio della competenza economica, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità delle valutazioni tra i documenti contabili del bilancio di previsione e della rendicontazione e delle singole e sintetiche valutazioni nel tempo, anche connesse con i processi gestionali.

Passando all'illustrazione dei criteri di valutazione adottati nella formazione del rendiconto e del bilancio d'esercizio avremo:

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione o di produzione, esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi ed imputati direttamente alle singole voci.

I costi capitalizzati sono stati iscritti nell'attivo e sono ammortizzati generalmente in un periodo di cinque esercizi (coefficiente 20%), secondo le previsioni dell'art. 2426, n. 5, del Codice Civile e del punto 4.18 del Principio contabile applicato della contabilità economico patrimoniale. Tra questi rientrano anche gli eventuali investimenti effettuati per migliorie su immobili di terzi condotti in locazione: tali costi sono ammortizzati nel periodo più breve tra quello in cui le migliorie possono essere utilizzate (vita utile residua dell'immobile del terzo) e quello di durata residua dell'affitto.

I diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno (compreso il software applicativo giuridicamente tutelato), le concessioni, le licenze, i marchi ed i diritti simili (compreso il know-how giuridicamente tutelato) devono essere iscritti e valutati (al costo) in base ai criteri indicati nel documento OIC n. 24 sopra menzionato; l'ammortamento e l'eventuale svalutazione straordinaria per perdite durevoli di valore sono stati effettuati in conformità ai criteri precisati in tale documento.

I diritti reali di godimento e le rendite, perpetue o temporanee, acquisiti a titolo oneroso sono iscritti al costo di acquisizione, aumentato dei costi accessori; se acquisiti a titolo gratuito (ad esempio per donazione), sono iscritti al valore normale determinato da un esperto esterno all'ente secondo le modalità indicate dal punto 6.1.1 e successivi del Principio contabile applicato della contabilità economico patrimoniale (Allegato 4/3 al D.Lgs. 118/2011).

Le immobilizzazioni in corso sono iscritte al costo di produzione e, in quanto riferite ad immobili non utilizzabili dall'ente, non sono ammortizzati.

Alla data di chiusura dell'esercizio, non sono state rilevate riduzioni durevoli del valore delle immobilizzazioni rispetto al costo iscritto.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisizione dei beni o di produzione, se realizzate in economia (inclusivo di eventuali oneri accessori d'acquisto, quali le spese notarili, le tasse di registrazione dell'atto, gli onorari per la progettazione, ecc.), al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi ed imputati direttamente alle singole voci.

Al riguardo si segnala che, ai sensi degli artt. 2 e 139 del D.Lgs. n. 42/2009, il valore dei beni mobili ed immobili qualificati come "beni culturali" o "soggetti a tutela", non sono oggetto di ammortamento. Per gli altri beni, le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono calcolate applicando i coefficienti di ammortamento previsti nei "Principi e regole contabili del sistema di contabilità economica delle amministrazioni pubbliche", predisposto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze-Ragioneria Generale dello Stato, e successivi aggiornamenti.

L'ente non si è avvalso della facoltà di maggiorare i citati coefficienti ai sensi del punto 4.18 del



COMUNE DI CERVIGNANO DEL FRIULI

Provincia di Udine

Principio contabile applicato sperimentale della contabilità economico patrimoniale.

- Fabbricati demaniali 2%,
- Altri beni demaniali 3%,
- Infrastrutture demaniali e non demaniali 3%,
- Fabbricati civili ad uso abitativo commerciale istituzionale 2%,
- Mezzi di trasporto stradali leggeri 20%,
- Mezzi di trasporto stradali pesanti 10%.
- Automezzi ad uso specifico 10%,
- Mezzi di trasporto aerei 5%,
- Mezzi di trasporto marittimi 5%,
- Macchinari per ufficio 20%.
- Impianti e attrezzature 5%,
- Hardware 25%,
- Equipaggiamento e vestiario 20%,
- Materiale bibliografico 5%,
- Mobili e arredi per ufficio 10%,
- Mobili e arredi per alloggi e pertinenze 10%,
- Mobili e arredi per locali ad uso specifico 10%,
- Strumenti musicali 20%,
- Libri, la cui consultazione rientra nell'attività istituzionale 20%.

Alla data di chiusura dell'esercizio, non sono state rilevate riduzioni durevoli del valore dei beni rispetto al costo iscritto.

Le manutenzioni (straordinarie) sono iscritte al costo di acquisizione o di produzione e sono ammortizzate in quote costanti sulla base del coefficiente previsto per il bene cui afferiscono.

Le immobilizzazioni in corso sono iscritte al costo di produzione ed in quanto riferite ad immobili non utilizzabili dall'ente, non sono ammortizzati.

Immobilizzazioni finanziarie

Sono iscritte sulla base del criterio del costo di acquisto, rettificato dalle perdite di valore che, alla data di chiusura dell'esercizio, sono ritenute durevoli.

Le partecipazioni in imprese controllate e partecipate sono iscritte in base al "metodo del patrimonio netto" di cui all'art. 2426 n. 4 Codice Civile rettificato dalla quota di utile o perdita d'esercizio – principio 6.1.3. all. 4/3. Ai sensi della vigente normativa, si segnala che gli eventuali utili derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto hanno determinato l'iscrizione di una specifica riserva del patrimonio netto vincolata all'utilizzo del metodo del patrimonio. Di contro, le eventuali perdite, per la parte non coperta da utili portati a riserva, sono confluite nel conto economico.

Il criterio del costo di acquisto si sarebbe dovuto utilizzare esclusivamente per quelle partecipazioni per le quali non fosse stato possibile acquisire il rendiconto o i relativi schemi predisposti per l'approvazione.

Per i crediti concessi dall'ente il valore è determinato dallo stock di crediti concessi, risultante alla fine dell'esercizio, più gli accertamenti per riscossione crediti imputati all'esercizio in corso e agli esercizi successivi a fronte di impegni assunti nell'esercizio per concessioni di credito, al netto degli incassi realizzati per riscossioni di crediti. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti (per la parte riguardante i crediti di finanziamento); tali crediti sono rappresentati tra le attività patrimoniali al netto del citato fondo.

Crediti

Sono iscritti al valore nominale, ricondotto al presumibile valore di realizzo, attraverso apposito fondo svalutazione crediti (per la parte riguardante i crediti di funzionamento) portato a diretta diminuzione degli stessi.



COMUNE DI CERVIGNANO DEL FRIULI

Provincia di Udine

Fondi per rischi ed oneri

Le passività che danno luogo ad accantonamenti a fondi per rischi e oneri sono di due tipi:

- a) accantonamenti per passività certe, il cui ammontare o la cui data di estinzione sono indeterminati:
 - a. Fondi di quiescenza e obblighi simili;
 - b. Fondo manutenzione ciclica, che l'obiettivo di ripartire, secondo il principio della competenza fra i vari esercizi, il costo di manutenzione che, benché effettuata dopo un certo numero di anni, si riferisce ad un'usura del bene verificatasi anche negli esercizi precedenti a quello in cui la manutenzione viene eseguita;
 - c. Fondo per copertura perdite di società partecipate: qualora l'ente abbia partecipazioni immobilizzate in società che registrano perdite che non hanno natura durevole (in caso di durevolezza della perdita, infatti, occorre svalutare direttamente le partecipazioni) e abbia l'obbligo o l'intenzione di coprire tali perdite per la quota di pertinenza, accantona a un fondo del passivo dello stato patrimoniale un ammontare pari all'onere assunto;
- b) accantonamenti per passività la cui esistenza è solo probabile, si tratta delle cosiddette "passività potenziali" o fondi rischi.

Debiti

- Debiti da finanziamento: sono determinati dalla somma algebrica del debito all'inizio dell'esercizio più gli accertamenti sulle accensioni di prestiti effettuati nell'esercizio meno i pagamenti per rimborso di prestiti.
 - Debiti verso fornitori: i debiti funzionamento verso fornitori sono iscritti nello stato patrimoniale solo se corrispondenti a obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio dei beni.
 - Debiti per trasferimenti e contributi.
 - Altri Debiti.
- Sono iscritti al loro valore nominale.

Ratei e Risconti

Sono stati determinati, ai sensi dell'art. 2424-bis, comma 6, Codice Civile, secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Insieme ai ratei e risconti passivi, trovano allocazione anche i contributi agli investimenti, le concessioni pluriennali e gli altri risconti passivi che, in applicazione del principio della competenza economica e della correlazione tra proventi e costi, misurano le quote di contributi / concessioni da rinviare ai successivi esercizi.

Riconoscimento dei ricavi

I proventi correlati all'attività istituzionale sono stati riconosciuti solo se, a fine anno: (1) è stato completato il processo produttivo/erogativo dei beni o dei servizi resi, (2) l'erogazione del bene o del servizio è realmente avvenuta (con il passaggio sostanziale del titolo di proprietà del bene oppure i servizi sono stati resi).

I proventi acquisiti per lo svolgimento delle attività istituzionali dell'amministrazione (come i trasferimenti attivi correnti o i proventi tributari) sono stati riconosciuti se nell'esercizio si è verificata la manifestazione finanziaria (accertamento) e tali risorse sono risultate impiegate per la copertura degli oneri e dei costi sostenuti per le attività istituzionali programmate.

I trasferimenti attivi a destinazione vincolata correnti sono stati riconosciuti con riferimento agli oneri alla cui copertura sono destinati.

Per i proventi/trasferimenti in conto capitale, vincolati alla realizzazione di immobilizzazioni, il riconoscimento, per un importo proporzionale all'onere finanziato, è avvenuto con riferimento agli esercizi nei quali si ripartisce il costo/onere dell'immobilizzazione (procedura di ammortamento attivo, con iscrizione della quota a carico dei successivi esercizi nella voce "Ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti" del passivo patrimoniale).

Gli oneri derivanti dall'attività istituzionale sono stati correlati con i proventi e i ricavi dell'esercizio o con le altre risorse rese disponibili per il regolare svolgimento delle attività istituzionali. Il loro



COMUNE DI CERVIGNANO DEL FRIULI

Provincia di Udine

riconoscimento è stato effettuato: (1) per associazione di causa ad effetto tra costi ed erogazione di servizi o cessione di beni realizzati, (2) in mancanza di una più diretta associazione, per ripartizione dell'utilità o funzionalità pluriennale su base razionale e sistematica (ad esempio il processo di ammortamento), (3) per imputazione diretta di costi al conto economico dell'esercizio perché associati a funzioni istituzionali o al tempo, ovvero perché sia venuta meno l'utilità o la funzionalità del costo stesso.

STRUTTURA DELLA RELAZIONE

Al fine di facilitare la lettura e la contestualizzazione delle informazioni (prescritte dall'art. 11, comma 6, del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche) che questo elaborato deve fornire, la trattazione è stata organizzata in tre parti:

- la PRIMA PARTE, dedicata all'analisi della gestione finanziaria che, attraverso il Conto del Bilancio, analizza il risultato di amministrazione distinguendo le due differenti gestioni: quella di competenza e quella dei residui;
- la SECONDA PARTE, dedicata all'analisi della gestione economica e patrimoniale, che evidenzia la variazione del Patrimonio Netto dell'ente per effetto dell'attività svolta nell'esercizio;
- le ANALISI E VALUTAZIONI dedicate all'approfondimento di taluni aspetti tipici della gestione dell'ente e dei servizi dallo stesso erogati all'utenza;
- le CONCLUSIONI E CONSIDERAZIONI FINALI.

ANALISI DELLO STATO DI ATTUAZIONE DELLE ENTRATE

Tra le prime informazioni che la relazione sulla gestione deve fornire - dopo quelle di carattere generale e relative ai criteri di valutazione adottati (già ampiamente trattati in premessa) - l'art. 11, comma 6, lettera b) del D.Lgs. n. 118/2011 prescrive l'illustrazione delle *"principali voci del conto del bilancio"*.

Tale previsione è motivata dalla centralità che il Conto del bilancio riveste nel sistema del rendiconto, avendo la funzione di rappresentare sinteticamente le risultanze della gestione, ponendo a confronto i dati di previsione, eventualmente modificati ed integrati a seguito di variazioni intervenute nel corso dell'anno, con quelli finali.

Questo documento evidenzia, infatti, un insieme molto ricco di informazioni che interessano la gestione di competenza e di cassa, oltre a quella dei residui, per giungere alla evidenziazione del risultato che, a sua volta, si compone della somma di risultati parziali, anch'essi utili ai fini della nostra indagine, così come meglio evidenziato nei successivi paragrafi.

L'Ente locale, per sua natura, è caratterizzato dall'esigenza di massimizzare la soddisfazione degli utenti-cittadini attraverso l'erogazione di servizi che trovano la copertura finanziaria in una precedente attività di acquisizione delle risorse. L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che di quella d'investimento, costituisce il primo momento dell'attività di programmazione. Da essa e dall'ammontare delle risorse che sono state preventivate, distinte a loro volta per natura e caratteristiche, conseguono le successive previsioni di spesa.

Per questa ragione l'analisi si sviluppa prendendo in considerazione dapprima le entrate, cercando di evidenziare le modalità in cui le stesse finanziano la spesa al fine di perseguire gli obiettivi definiti.

In particolare, l'analisi della parte Entrata che segue parte da una ricognizione su ciascun titolo.

TIT. 1 - ENTRATE DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA

Le entrate tributarie rappresentano una voce particolarmente importante nell'intera politica di



COMUNE DI CERVIGNANO DEL FRIULI

Provincia di Udine

reperimento delle risorse posta in essere da questa amministrazione, consapevole dei riflessi che una eccessiva pressione fiscale possa determinare sulla crescita del tessuto economico del territorio amministrato.

Allo stesso tempo occorre tener presente che il progressivo processo di riduzione delle entrate da contributi da parte dello Stato impone alla Giunta di non poter ridurre in modo eccessivo le aliquote e le tariffe.

Sono comprese in questo titolo l'IMU, l'addizionale comunale IRPEF, l'imposta di pubblicità, il recupero ICI, recupero tassa smaltimento rifiuti, TOSAP, TASI.

Per la complessa politica tributaria del Governo in relazione all'imposizione locale, le voci contabilmente rilevanti sono state rese note solo in prossimità dell'assestamento generale di bilancio 2018 determinando in via definitiva nello specifico:

- la quantificazione dell'extra gettito IMU nelle sue componenti a debito e credito dell'Ente pari a €. 952.902,74

Per quanto riguarda le altre entrate di natura tributaria nessuno scostamento di rilievo è stato evidenziato.

TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI

Il ritorno verso un modello di "federalismo fiscale" vede le realtà locali direttamente investite di un sempre maggiore potere impositivo all'interno di una regolamentazione primaria da parte dello Stato, che, di contro, ha determinato una progressiva riduzione dei trasferimenti centrali.

In questo contesto di riferimento deve essere letto il Titolo 2 delle entrate, nel quale le varie categorie misurano la contribuzione da parte dello Stato, della regione, di organismi dell'Unione europea e di altri enti del settore pubblico allargato finalizzata sia ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente che ad erogare i servizi di propria competenza.

Sono compresi in questo titolo i trasferimenti erariali minori e quelli legati alla compensazione dell'imposta municipale sull'abitazione principale abrogata dallo Stato (pari ad € 828.311,10) per il finanziamento del bilancio, trasferimenti regionali connessi a funzioni trasferite e delegate o direttamente destinati a cittadini aventi diritto, per fattispecie nelle quali l'ente è solo tramite.

TIT 3 – ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Le Entrate extratributarie costituiscono il terzo componente nella definizione dell'ammontare complessivo delle risorse destinate al finanziamento della spesa corrente. Sono compresi in questo titolo i proventi dei servizi pubblici, i proventi dei beni dell'ente, gli interessi sulle anticipazioni e crediti, gli utili netti delle aziende speciali e partecipate, i dividendi di società e altre poste residuali come i proventi diversi.

Complessivamente sono state accertate entrate nella misura del 93,09% rispetto alla previsione di bilancio, incassate per 75,66% .Si ritiene utile proporre un quadro riepilogativo:

Descrizione	Stanziamiento	Accertamento	%	Incasso	%
	(a)	(b)	b/a	(c)	c/b
Vendita di beni e servizi e proventi dei beni	3.030.396,74	2.882.401,26	95,12%	2.259.605,44	78,39%



COMUNE DI CERVIGNANO DEL FRIULI

Provincia di Udine

Proventi sanzioni derivanti da controllo e repressione irregolarità e illeciti	122.947,95	143.201,55	116,47%	136.219,44	95,12%
Interessi attivi	19.161,00	12.274,41	64,06%	5.292,42	43,12%
Altre entrate da redditi da capitale	71.288,91	71.288,91	100,00%	71.288,91	100,00%
Rimborsi e altre entrate correnti	874.922,66	724.837,57	82,85%	428.427,94	59,11%
	4.118.717,26	3.834.003,70	93,09%	2.900.834,15	75,66%

TIT. 4 – ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Il Titolo 4 rappresenta il primo aggregato delle entrate in conto capitale, ovvero di quelle entrate che contribuiscono, insieme a quelle dei Titoli 5 e 6, al finanziamento delle spese d'investimento ed all'acquisizione di beni utilizzabili per più esercizi, nei processi produttivi/erogativi dell'ente locale.

Sono comprese in questo titolo le entrate da oneri di urbanizzazione, condoni edilizi, contributi regionali per opere pubbliche, contributi da altri enti per opere pubbliche, alienazioni di aree e diritti di superficie.

Si propone di seguito un quadro riepilogativo

Descrizione	Stanziamiento	Accertamento	%	Incasso	%
	(a)	(b)	b/a	(c)	c/b
Contributi agli investimenti	2.518.414,09	1.923.784,11	76,39%	342.977,57	17,83%
Altri trasferimenti in conto capitale	0	0	0,00%	0,00	0,00%
Entrate da alienazioni beni	0	0	0,00%	0,00	0,00%
Altre entrate in conto capitale	99.360,27	105.405,12	106,08%	105.405,12	100,00%
	2.617.774,36	2.029.189,23	77,52%	448.382,69	22,10%

ALTRE ENTRATE

Nel corso del 2018 non sono stati accesi mutui, ne si è ricorso ad anticipazioni di tesoreria.

ANALISI DELLO STATO DI REALIZZAZIONE DELLA SPESA

L'analisi della parte relativa alla spesa del rendiconto permette di cogliere gli effetti delle scelte operate dall'amministrazione nel corso del 2018 oltre che comprendere l'utilizzo delle risorse già esaminate nei



COMUNE DI CERVIGNANO DEL FRIULI

Provincia di Udine

precedenti capitoli. E tale conoscibilità risulta esaltata dalla struttura della spesa proposta dal rinnovato ordinamento contabile che, com'è noto, privilegia l'aspetto funzionale (ed il riferimento al COFOG) rispetto a quello economico, prevedendo come primi due livelli di spesa rispettivamente le missioni (al posto dei titoli) ed i programmi; ed i programmi, a loro volta, ripartiti in titoli, macroaggregati, ecc...

Pur condividendo la rilevanza informativa della classificazione funzionale proposta dal legislatore, in questa sede, per agevolare il processo di lettura del rendiconto si è ritenuto opportuno mantenere anche per la spesa la stessa logica di presentazione delle entrate, analizzandola dapprima per titoli, per passare successivamente alla loro scomposizione in missioni.

Si propone in questa sezione esclusivamente una sintesi della spesa per titoli, rinviando il dettaglio allo seconda sezione "stato attuazione dei programmi".

Per completezza di verifica prima di analizzare i predetti programmi, illustrandone anche in linea di massima il contenuto, si propone di seguito una tabella riepilogativa dei titoli di spesa.

Spesa	Previsione Competenza	Impegni comp. al 31/12/2018	%	Pagamenti al 31/12/2018	%
Tit. 1 – Spese correnti	13.189.255,82	11.843.842,90	89,80%	10.173.388,59	85,90%
Tit. 2 – Spese in conto capitale	8.114.867,32	3.466.893,26	42,72%	2.777.511,16	80,12%
Tit. 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00%	0	0,00%
Tit. 4 – Rimborso prestiti	670.978,00	670.977,35	100,00%	670.977,35	100,00%
Tit. 5 – Chiusura anticipazioni	0,00	0,00	0,00%	0	0,00%
Tit. 7 – Spese per conto di terzi	4.827.871,43	2.002.681,82	41,48%	1.896.355,99	94,69%
Totale generale spese	26.802.972,57	17.984.395,33	67,10%	15.518.233,09	86,29%

STATO DI REALIZZAZIONE DEI RESIDUI

Si propone di seguito una tabella di sintesi circa lo stato di realizzazione dei residui attivi e passivi.

RESIDUI ATTIVI

Descrizione	Stanziamento	Incasso	%	Quota da
-------------	--------------	---------	---	----------



COMUNE DI CERVIGNANO DEL FRIULI

Provincia di Udine

				Riaccertamento residui	realizzare
Tit. 1 – Entrate correnti di natura tributaria	1.546.601,30	642.945,20	41,57%	- 233,96	903.422,14
Tit. 2 – Trasferimenti correnti	1.942.971,07	1.342.267,78	69,08%	7.805,28	608.508,57
Tit. 3 – Entrate Extratributarie	1.206.310,97	931.331,35	77,20%	- 25.166,90	249.812,72
Tit. 4 – Entrate in conto capitale	3.706.914,25	2.324.446,63	62,71%	0,00	1.382.467,62
Tit. 6 – Entrate da accensione prestiti	53.402,73	0,00	0,00%	0,00	53.402,73
Tit. 9 – Entrate per conto terzi e partite di giro	30.000,00	30.000,00	100,00%	0,00	0,00
TOTALE RESIDUI ATTIVI	8.486.200,32	5.270.990,96	62,11%	- 17.595,58	3.197.613,78

La quota non ancora incassata dei residui attivi del Titolo 1 è per lo più relativa alla tassa rifiuti che registra un importo pari a € 225.909,08 riferito agli anni dal 2009/2012 (TARSU) € 564.366,40 riferito al 2014/2017 (TARI). Le procedure attivate per la riscossione producono i loro effetti in tempi molto lunghi, nel frattempo nell'avanzo di amministrazione è stata accantonata una quota pari ad € 560.493,26

Per quanto riguarda il Titolo 3, la somma non ancora riscossa riguarda principalmente la vendita di beni e servizi. A tutela della salvaguardia degli equilibri di bilancio è stata accantonata una quota nell'ambito del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità nell'importo determinato dal responsabile di servizio/settore. Si evidenzia che i residui attivi del titolo 2^ non sono oggetto di svalutazione trattandosi di trasferimenti da altre Amministrazioni e nel rispetto del principio contabile 3.3 dell'allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 che testualmente recita: "Non sono oggetto di svalutazione i crediti da altre Amministrazioni Pubbliche..."

RESIDUI PASSIVI

Descrizione	Stanziamento	Pagamenti	%	Riaccertamento residui	Quota da pagare
Tit. 1 – Spese correnti	2.377.541,54	2.043.849,58	85,96%	- 53.462,49	280.229,47
Tit. 2 – Spese in conto capitale	358.036,31	339.086,40	94,71%	- 5.945,40	13.004,51
Tit. 4 – Rimborso prestiti	-	-	0,00%	-	0,00
Tit. 7 – Partite di giro	161.813,07	148.295,47	91,65%	- 236,50	13.281,10
TOTALE RESIDUI PASSIVI	2.897.390,92	2.531.231,45	87,36%	-59.644,39	306.515,08

Con la nuova modalità di imputazione degli impegni di spesa di cui al D.Lgs 118/2011, di



COMUNE DI CERVIGNANO DEL FRIULI

Provincia di Udine

fatto i residui passivi vengono quasi a sparire, corrispondendo non più a "ordinazioni di spesa " ma a debiti esigibili.

DEBITI FUORI BILANCIO

Nel corso del 2018 non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio:

ANTICIPAZIONE DI TESORERIA

L'Ente non è ricorso ad anticipazione di tesoreria.

PAREGGIO DI BILANCIO

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2018, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016, della Legge 232/2016, art.1, commi da 465 a 503, come modificata dalla legge 25/2017, e in applicazione a quanto previsto dalla Circolare Mef – Rgs 5/2018, come modificata dalla Circolare Mef Rgs n.25/2018 in materia di Avanzo di Amministrazione per investimenti, tenuto conto altresì di quanto disposto dall'art.1, comma 823 Legge 145/2018 e dalla normativa Regionale in materia.

In data 13.03.2019 il Comune di Cervignano del Friuli ha trasmesso al Servizio Autonomie Locali della Regione FVG il prospetto e la certificazione attestante il perseguimento del pareggio di bilancio per l'esercizio 2018

Maggiori dettagli in merito al presente adempimento sono contenuti nella Nota integrativa al Conto del Bilancio 2018 che si invita il lettore a consultare.

Di seguito il prospetto inerente il monitoraggio delle risultante del saldo di finanza pubblica:



COMUNE DI CERVIGNANO DEL FRIULI

Provincia di Udine

MONITORAGGIO DELLE RISULTANZE DEL SALDO DI FINANZA PUBBLICA AI SENSI DELL'ARTICOLO 19, COMMA 1, LETT.A) DELLA LEGGE REGIONALE 17/07/2015, N. 18				
SALDO TRA ENTRATE FINALI E SPESE FINALI			Dati gestionali COMPETENZA al 31/12/2018 (a)	Dati gestionali CASSA (riscossioni e pagamenti) al 31/12/2018 (b)
AA1)	Avanzo di amministrazione per investimenti	(+)	865.751	0
AA2)	Avanzo di amministrazione per parte corrente	(+)	170.502	0
AA)	Avanzo di amministrazione (AA1 + AA2)	(+)	1.036.333	0
A1)	Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	182.288	0
A2)	Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto della quota finanziata da debito	(+)	4.360.856	0
A3)	Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie	(+)	0	0
A4)	Fondo pluriennale vincolato di entrata che finanzia gli impegni cancellati definitivamente dopo l'approvazione del rendiconto dell'anno precedente	(-)	33.717	0
A)	Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3 - A4)	(+)	4.509.427	0
B)	Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	4.208.491	4.089.610
C)	Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi di finanza pubblica	(+)	5.395.085	6.274.840
D)	Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	3.834.004	3.832.165
E)	Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	2.029.189	2.772.829
F)	Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	3.306	3.306
G1)	SPAZI FINANZIARI STATALI ACQUISITI	(+)	0	0
G2)	SPAZI FINANZIARI VERTICALI REGIONALI ACQUISITI	(+)	0	0
G3)	SPAZI FINANZIARI ORIZZONTALI ACQUISITI	(+)	0	0
G4)	SPAZI FINANZIARI REGIONALI ACQUISITI - PREMIALITA' 2017	(+)	0	0
G5)	PREMIALITA' 2017	(+)	17.468	0
G)	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI (G1 + G2 + G3 + G4 + G5) (1)	(+)	17.468	0
H1)	Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	11.843.843	12.217.238
H2)	Fondo pluriennale vincolato di parte corrente)	(+)	339.272	0
H)	Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H = H1 + H2)	(-)	12.183.115	12.217.238
I1)	Titolo 2 - Spese in c/capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	3.466.893	3.116.597
I2)	Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto della quota finanziata da debito	(+)	2.950.739	0
I)	Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I = I1 + I2)	(-)	6.417.632	3.116.597
L1)	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0	0
L2)	Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie	(+)	0	0
L)	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L = L1 + L2)	(-)	0	0
M1)	SPAZI FINANZIARI ORIZZONTALI CEDUTI	(+)	0	0
M2)	PENALITA' 2017	(+)	0	0
M)	SPAZI FINANZIARI CEDUTI (M = M1 + M2) (1)	(-)	0	0
N)	SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI (N = AA + A + B + C + D + E + F + G - H - I - L - M); Saldo finale di cassa (B + C + D + E + F - H - I - L)		2.432.556	1.638.915
O)	OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2018 (2)		0	
P)	OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2018 RIDETERMINATO A SEGUITO DEL RECUPERO DEGLI SPAZI FINANZIARI ACQUISITI NELL'ANNO 2018 E NON UTILIZZATI E RISORSE NETTE DA PROGRAMMA ENTRO IL 20 GENNAIO 2019			
Q)	DIFFERENZA TRA IL SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI E OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA RIDETERMINATO (Q = N - O) (3)		2.432.556	

(1) Gli spazi finanziari di cui alle lettere G e M sono precificati (come da modello 1 "dettaglio variazioni saldo di finanza pubblica")

(2) nella voce O) è riportato automaticamente il valore pari a zero. Tale valore può essere positivo in caso di assegnazione del contributo di cui ai commi 870 e 871 dell'articolo 1 della legge n. 205/2017. In tal caso l'obiettivo di saldo è pari al valore di tale contributo, come riportato nella tabella B allegata al DPCM 10/03/2017

(3) Al fine della verifica del rispetto dell'obiettivo di saldo finale di competenza rileva la sola situazione annuale (al 31 dicembre 2018) relativa ai dati gestionali di cui alla colonna a). In caso di differenza positiva o pari a 0, il pareggio è stato conseguito. In caso di differenza negativa, il pareggio non è stato conseguito.



COMUNE DI CERVIGNANO DEL FRIULI

Provincia di Udine

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI DI BILANCIO 2018

Considerata la diversa classificazione del bilancio di previsione si ritiene di proporre di seguito un'analisi della spesa (corrente e di investimento) secondo i programmi di bilancio. Si ricorda infatti che il programma rappresenta l'unità elementare di voto sottoposta al consiglio comunale.

Di seguito vengono esposti i contenuti dei programmi, corredati di una sintetica analisi dell'attività svolta.

MISSIONE	1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE			
TOTALE MISSIONE - Riepilogo dati finanziari					
Descrizione	Stanziamento	Impegnato	%	Pagato	%
	(a)	(b)	(b/a)	(c)	(c/b)
Riepilogo totale missione 1	5.119.177,74	3.673.824,87	71,77%	3.313.544,62	90,19%

PROGRAMMA	1.01	ORGANI ISTITUZIONALI
-----------	------	----------------------

Questo programma comprende tutte le politiche a favore delle attività istituzionali e della comunicazione.

Nel corso dell'anno è stato assicurato il regolare funzionamento degli organi istituzionali del comune mediante assistenza e supporto a Giunta, Consiglio Comunale, Commissioni consiliari. Sono state curate le attività di rappresentanza e le celebrazioni delle solennità civili nei limiti di quanto assolutamente indispensabile, nel rispetto delle norme in materia di contenimento della spesa pubblica.

Riepilogo dati finanziari					
Titolo	Descrizione	Impegnato	%	Pagato	%
		(b)	(b/a)	(c)	(c/b)
1	Spese correnti	140.662,69	99,04%	118.311,46	84,11%
2	Spese in conto capitale	2.055,70	0,00%	2055,7	0,00%
Totale		142.718,39	99,06%	120.367,16	84,34%

PROGRAMMA	1.02	SEGRETERIA GENERALE
-----------	------	---------------------

In questo programma sono comprese tutte le attività di segreteria e supporto al segretario generale. Si è assicurata la notificazione degli atti nei tempi fissati dalla legge e tutta l'attività contrattualistica dell'ente.

Riepilogo dati finanziari					
Titolo	Descrizione	Impegnato	%	Pagato	%
		(b)	(b/a)	(c)	(c/b)
1	Spese correnti	453.286,21	90,95%	438.317,56	96,70%



COMUNE DI CERVIGNANO DEL FRIULI

Provincia di Udine

2	Spese in conto capitale	12.876,75	0,00%	12.876,75	0,00%
	Totale	466.162,96	91,17%	451.194,31	96,79%

PROGRAMMA	1.03	GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO
------------------	-------------	---

Questo programma comprende tutte le politiche di programmazione, impiego, monitoraggio e controllo delle risorse finanziarie, la gestione delle utenze e dei beni dell'ente nonché la gestione delle spese di cancelleria e pulizia degli immobili istituzionali.

In merito all'attività di pianificazione, si è garantita un'attenta programmazione e un efficiente impiego delle risorse finanziarie. E' stata assicurata l'esecuzione di tutti gli adempimenti in materia contabile e fiscale nella tempistica stabilita dalle norme statali e dal vigente regolamento di contabilità dell'Ente. Si è proceduto allo studio e alla redazione del Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio nonché alla redazione del Piano esecutivo di gestione completo del piano dettagliato degli obiettivi secondo le indicazioni della segreteria generale e tenuto conto delle osservazioni formulate dai singoli responsabili dei servizi.

Riepilogo dati finanziari					
Titolo	Descrizione	Impegnato	%	Pagato	%
		(b)	(b/a)	(c)	(c/b)
1	Spese correnti	447.706,54	87,57%	386.707,00	86,38%
2	Spese in conto capitale	0,00	0,00%	0,00	0,00%
	Totale	447.706,54	87,57%	386.707,00	86,38%

PROGRAMMA	1.04	GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI
------------------	-------------	--

Questo programma comprende le politiche tributarie.

La spesa più consistente in questo programma deriva dallo stanziamento di €. 952.902,74 prevista a titolo di contribuzione comunale per extra-gettito IMU da versare in compensazione alla Regione.

Riepilogo dati finanziari					
Titolo	Descrizione	Impegnato	%	Pagato	%
		(b)	(b/a)	(c)	(c/b)
1	Spese correnti	1.004.642,07	99,14%	995.998,82	99,14%
2	Spese in conto capitale	0,00	0,00%	0,00	0,00%
	Totale	1.004.642,07	99,14%	995.998,82	99,14%



COMUNE DI CERVIGNANO DEL FRIULI

Provincia di Udine

PROGRAMMA	1.05	GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI
------------------	-------------	---

Comprendente tutte le spese necessarie al mantenimento e gestione del patrimonio proprio dell'Ente ed a lui necessario al perseguimento dei propri fini istituzionali.

Riepilogo dati finanziari					
Titolo	Descrizione	Impegnato	%	Pagato	%
		(b)	(b/a)	(c)	(c/b)
1	Spese correnti	145.913,33	92,98%	113.636,45	77,88%
2	Spese in conto capitale	0,00	0,00%	0,00	0,00%
	Totale	145.913,33	92,98%	113.636,45	77,88%

PROGRAMMA	1.06	UFFICIO TECNICO
------------------	-------------	------------------------

In questo programma sono comprese le spese per gli uffici dell'edilizia privata e dei lavori pubblici, gestiti mantenendo gli esistenti standard.

In tale programma è compresa anche l'attività di programmazione e coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs n. 50/2016 e successive modifiche ed integrazioni.

Sono incluse spese per il funzionamento degli edifici e della sede municipale, mediante interventi in economia ed in appalto, di manutenzione ordinaria e straordinaria e per l'acquisto dei beni mobili e macchinari.

Riepilogo dati finanziari					
Titolo	Descrizione	Impegnato	%	Pagato	%
		(b)	(b/a)	(c)	(c/b)
1	Spese correnti	886.379,83	80,85%	808.011,81	91,16%
2	Spese in conto capitale	48.607,08	0,00%	5.069,56	10,43%
	Totale	934.986,91	43,77%	813.081,37	86,96%

PROGRAMMA	1.07	ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI – ANAGRAFE E STATO CIVILE
------------------	-------------	--

Questo programma comprende i servizi demografici e di stato civile. Sono incluse le spese per le elezioni, rimborsate dallo Stato in caso di elezioni politiche e referendum. Sono stati assicurati regolarmente i livelli standard consolidati di erogazione dei servizi.



COMUNE DI CERVIGNANO DEL FRIULI

Provincia di Udine

Riepilogo dati finanziari					
Titolo	Descrizione	Impegnato	%	Pagato	%
		(b)	(b/a)	(c)	(c/b)
1	Spese correnti	249.509,60	90,12%	242.663,67	97,26%
2	Spese in conto capitale	0,00	0,00%	0,00	0,00%
	Totale	249.509,60	90,12%	242.663,67	97,26%

PROGRAMMA	1.08	STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI
------------------	-------------	---

Sono comprese in questo programma le spese per la gestione del sistema informatico dell'ente le rilevazioni statistiche affidate dall'Istat al Comune. Ovviamente la spesa e le attività di maggior rilievo sono rappresentate dalla prima delle due voci suddette.

Si continua col costante aggiornamento del sito web comunale, con particolare riferimento ai nuovi obblighi introdotti dal D.Lgs. 33/2014 e successive modifiche ed integrazioni.

Riepilogo dati finanziari					
Titolo	Descrizione	Impegnato	%	Pagato	%
		(b)	(b/a)	(c)	(c/b)
1	Spese correnti	92.116,97	91,60%	63.416,77	68,84%
2	Spese in conto capitale	25.559,00	0,00%	0,00	0,00%
	Totale	117.675,97	93,11%	63.416,77	53,89%

PROGRAMMA	1.10	RISORSE UMANE
------------------	-------------	----------------------

Questo programma comprende le spese per il personale non ripartibili negli altri programmi specifici, quali ad esempio gli oneri per lavoro straordinario, salario accessorio.

Sono state garantite tutte le attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente comprendenti la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione del personale, il reclutamento del personale, la programmazione della dotazione organica, l'organizzazione del personale, l'analisi dei fabbisogni, la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e le relazioni con le organizzazioni sindacali.

Si è proceduto all'impiego di risorse di forza lavoro mediante progetti denominati "Cantieri Lavoro" presso vari uffici e per piccole manutenzioni.

Sono stati curati gli adempimenti riguardanti la sorveglianza sanitaria (visite mediche, drug-test) e la sicurezza sul lavoro (riunioni periodiche, corsi di formazione).



COMUNE DI CERVIGNANO DEL FRIULI

Provincia di Udine

Riepilogo dati finanziari					
Titolo	Descrizione	Impegnato	%	Pagato	%
		(b)	(b/a)	(c)	(c/b)
1	Spese correnti	45.624,50	80,10%	16.170,51	35,44%
2	Spese in conto capitale	0,00	0,00%	0,00	0,00%
	Totale	45.624,50	80,10%	16.170,51	35,44%

PROGRAMMA	1.11	ALTRI SERVIZI GENERALI
------------------	-------------	-------------------------------

Questo programma, residuale, non riconducibile agli altri programmi di spesa della Missione 01 e non attribuibile ad altre specifiche Missioni di spesa. (ad esempio conferimento incarichi legali, formazione).

Riepilogo dati finanziari					
Titolo	Descrizione	Impegnato	%	Pagato	%
		(b)	(b/a)	(c)	(c/b)
1	Spese correnti	112.450,32	64,50%	103.874,28	92,37%
2	Spese in conto capitale	6.434,28	0,00%	6.434,28	0,00%
	Totale	118.884,60	64,00%	110.308,56	92,79%

MISSIONE	3	ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA			
TOTALE MISSIONE - Riepilogo dati finanziari					
Descrizione	Stanziamento	Impegnato	%	Pagato	%
	(a)	(b)	(b/a)	(c)	(c/b)
Riepilogo totale missione 3	830.673,49	530.107,48	63,82%	479.682,52	90,49%

PROGRAMMA 3.01		POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA			
Riepilogo dati finanziari					
Titolo	Descrizione	Impegnato	%	Pagato	%
		(b)	(b/a)	(c)	(c/b)
1	Spese correnti	472.399,74	77,86%	448.292,80	94,90%
2	Spese in conto capitale	43.759,83	24,72%	28.759,83	0,00%
	Totale	516.159,57	65,86%	477.052,63	92,42%

In questo programma sono compresi i compiti istituzionali in materia di polizia stradale, pubblica sicurezza, polizia urbana, polizia giudiziaria, controllo del territorio.



COMUNE DI CERVIGNANO DEL FRIULI

Provincia di Udine

Il servizio è stato assicurato con il proprio personale, con gli standard esistenti. Si è garantita la sicurezza urbana e curata, in particolare :

- l'attività di prevenzione e repressione dei comportamenti illeciti;
- la vigilanza sulle attività commerciali;
- il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche;
- i procedimenti in materia di violazioni di normative, regolamenti, multe e sanzioni amministrative;
- l'attività di accertamento di violazioni al codice della strada.

PROGRAMMA 3.02		SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA			
Riepilogo dati finanziari					
Titolo	Descrizione	Impegnato	%	Pagato	%
		(b)	(b/a)	(c)	(c/b)
1	Spese correnti	12.629,89	60,14%	2.629,89	20,82%
2	Spese in conto capitale	1.318,02	5,08%	0,00	0,00%
	Totale	13.947,91	29,71%	2.629,89	18,86%

MISSIONE	4	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO			
TOTALE MISSIONE - Riepilogo dati finanziari					
Descrizione	Stanziamiento	Impegnato	%	Pagato	%
	(a)	(b)	(b/a)	(c)	(c/b)
Riepilogo totale missione 4	1.034.109,46	795.215,55	76,90%	579.648,39	72,89%

PROGRAMMA 4.01		ISTRUZIONE PRESCOLASTICA			
Riepilogo dati finanziari					
Titolo	Descrizione	Impegnato	%	Pagato	%
		(b)	(b/a)	(c)	(c/b)
1	Spese correnti	58.331,74	88,48%	41.401,19	70,98%
2	Spese in conto capitale	97.648,89	50,12%	77.402,40	79,27%
	Totale	155.980,63	59,82%	118.803,59	76,17%

Questo programma comprende tutte la attività finalizzate al sostegno alle scuole paritarie che erogano istruzione prescolastica. La spesa corrente è relativa alle contribuzioni a favore della scuola materne paritarie, escluso il nido esposto in altra missione.



COMUNE DI CERVIGNANO DEL FRIULI

Provincia di Udine

PROGRAMMA 4.02		ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA			
Riepilogo dati finanziari					
Titolo	Descrizione	Impegnato	%	Pagato	%
		(b)	(b/a)	(c)	(c/b)
1	Spese correnti	185.472,51	89,75%	124.044,98	66,88%
2	Spese in conto capitale	21.630,61	28,65%	21.630,61	100,00%
	Totale	207.103,12	73,40%	145.675,59	70,34%

Questo programma comprende tutti gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria che sono stati eseguiti sugli edifici sede delle scuole primarie e della scuola secondaria di primo grado, nonché i costi relativi alle utenze elettriche, telefoniche, acqua, riscaldamento.

Riguarda anche tutte le attività con le quali si è sostenuta l'offerta scolastica relativa alle scuole dell'obbligo, attraverso contributi all'Istituto comprensivo e la fornitura libri di testo per le scuole primarie.

PROGRAMMA 4.06		SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE			
Riepilogo dati finanziari					
Titolo	Descrizione	Impegnato	%	Pagato	%
		(b)	(b/a)	(c)	(c/b)
1	Spese correnti	421.987,00	88,05%	305.024,41	72,28%
2	Spese in conto capitale	10.144,80	85,15%	10.144,80	100,00%
	Totale	432.131.80	87,98%	315.169.21	72,93%

In questo programma sono comprese tutte le attività che mirano a garantire il diritto allo studio attraverso l'erogazione di servizi e sussidi atti a sviluppare le condizioni per generalizzare e rendere effettiva l'attuazione di tale diritto, come il servizio di refezione scolastica, quello relativo al trasporto scolastico e al doposcuola.

Si segnala che a decorrere dal 01.01.2019 il servizio di trasporto scolastico è completamente appaltato e che viene garantito anche per i bambini delle scuole materne.

Si è provveduto ai lavori di manutenzione straordinaria e all'acquisto di attrezzature ludiche delle scuole materne di via Predicort e di via Caiù

MISSIONE	5	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI			
TOTALE MISSIONE - Riepilogo dati finanziari					
Descrizione	Stanziamiento	Impegnato	%	Pagato	%
	(a)	(b)	(b/a)	(c)	(c/b)
Riepilogo totale missione 5	819.525.04	584.978.88	71.38%	461.934.34	78.97%



COMUNE DI CERVIGNANO DEL FRIULI

Provincia di Udine

PROGRAMMA 5.01		VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO			
Riepilogo dati finanziari					
Titolo	Descrizione	Impegnato	%	Pagato	%
		(b)	(b/a)	(c)	(c/b)
1	Spese correnti	23.832,73	95,33%	17.140,60	71,92%
2	Spese in conto capitale	0,00	0,00%	0,00	0,00%
	Totale	23.832,73	95,33%	17.140,60	71,92%

PROGRAMMA 5.02		ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE			
Riepilogo dati finanziari					
Titolo	Descrizione	Impegnato	%	Pagato	%
		(b)	(b/a)	(c)	(c/b)
1	Spese correnti	548.977,09	93,23%	444.793,74	81,02%
2	Spese in conto capitale	12.169,06	5,92%	0,00	0,00%
	Totale	561.146,15	70,63%	444.793,74	79,27%

I numerosi eventi culturali realizzati nel corso del 2018 sono stati organizzati su proposta dell'assessorato alla cultura, in economia dagli uffici comunali o in collaborazione con varie associazioni e enti operanti sul territorio. Il polo culturale costituito da Biblioteca "Giuseppe Zigaina", Centro Civico, Casa della musica e Teatro Pasolini è stato in continuo fermento per tutto l'anno.

Sono stati organizzati incontri con l'autore, conferenze, proiezioni di docu-film, spettacoli, concerti, appuntamenti per il "Giorno della Memoria" e per il "Giorno del Ricordo", per la "Giornata internazionale della Donna", laboratori per insegnanti, bibliotecari e lettori volontari, un corso di lingua e cultura friulana. Sono state confermate le rassegne teatrali annuali per ragazzi (22a edizione di "La meglio gioventù" e 23a ed. Rassegna Regionale Teatro della Scuola del Friuli Venezia Giulia). Nel periodo estivo è stato realizzato il concerto nell'ambito del Festival internazionale "Nei suoni dei luoghi" nel giardino di Villa Bresciani Attems Auersperg. Nell'auditorium all'aperto della biblioteca- casa della musica è stata realizzata la 5a edizione di "Notti di cinema di mezzaestate" e proposto per la prima volta un appuntamento della rassegna di teatro per bambini e famiglie "Inseguì la tua storia". A settembre è stato garantito il sostegno e la collaborazione in qualità di partner alla 6a edizione del "CervignanoFilmFestival".

La **Biblioteca comunale "Giuseppe Zigaina"** ha svolto con regolarità il servizio, garantendo, per il secondo anno consecutivo, un orario di apertura di 34 ore a settimana e superando, con i nuovi acquisti, i 42.000 documenti. Sono state organizzate con continuità iniziative di promozione della lettura rivolte ai bambini delle scuole dell'infanzia, delle scuole primarie e ai ragazzi delle scuole secondarie di primo grado, presentazioni di libri, vetrine tematiche e eventi speciali per la "Giornata internazionale del libro e del diritto d'autore", per la "Giornata internazionale dei diritti del bambini" e in occasione dell'evento "Aspettando la Notte dei lettori". È stata, altresì, fornita collaborazione a premi letterari organizzati in regione (Premio Letterario "Latisana per il Nord-Est", Premio letterario "Per le antiche vie"). In novembre c'è stata la fusione di tutti i cataloghi delle biblioteche aderenti al nuovo Sistema bibliotecario InBiblio, costituitosi a partire da ottobre 2017, nato dall'aggregazione di tre sistemi preesistenti e che riunisce 27 Comuni e 28 biblioteche situate geograficamente all'interno di due Unioni Territoriali Intercomunali (Uti Riviera della Bassa Friulana e l'Uti dell'Agro Aquileiese). Nel 2018 è stata realizzata la seconda edizione del progetto condiviso da tutte le biblioteche "Abitanti di



COMUNE DI CERVIGNANO DEL FRIULI

Provincia di Udine

Storie InBiblio", prosecuzione di ciò che per dieci anni era stato proposto dal progetto "Abitanti di Storie SBBF" nei nove comuni dell'ex Sistema bibliotecario del Basso Friuli. Il progetto è stato realizzato anche in attuazione del progetto regionale di promozione della lettura 0-18 LeggiAmo FVG.

La **Casa della Musica** ha ospitato eventi organizzati direttamente dal Comune, dalla ditta che presta i servizi al suo interno, dai partner del progetto Casa della Musica e da varie realtà culturali. Nel corso del 2018 è stato realizzato, su coordinamento del servizio cultura e in collaborazione con dieci partner, il "Progetto casa della musica 2018" sostenuto da un contributo della Regione assegnato per la divulgazione della cultura umanistica. Il progetto, condiviso tra più soggetti, ha coinvolto enti, associazioni, esperti nell'organizzazione di corsi/lezioni/conferenze, spaziando dall'arte alla storia, dalla filosofia alla musica, dalla didattica all'economia e allo sport, rispondendo a esigenze diversificate sia per argomenti che per fasce d'età. La casa della musica si è confermata luogo di scambio di conoscenze e competenze con un'attenzione specifica per la formazione.

A dicembre si è svolta la 4° edizione del premio Casa della Musica che ha riscosso un ampio consenso. Nell'edizione 2018 oltre a Andrea Rigonat, Cindy Cattaruzza e Marino Cecada, membri della giuria già nelle precedenti edizioni, artisti riconosciuti a livello internazionale, si è aggiunto il noto cantautore The Leading Guy che, oltre ad aver valutato i testi delle canzoni, ha proposto un workshop sulla scrittura creativa. La manifestazione ha visto anche la realizzazione di un laboratorio del noto preparatore della voce Maurizio Zappatini. Varie associazioni, cori, bande e gruppi hanno utilizzato la struttura assiduamente per prove, corsi, laboratori, registrazioni, mostre. Anche questa edizione è stata caratterizzata dalla pubblicazione di un libro con i testi delle canzoni.

Il **Centro civico** è stato gestito garantendo l'avvicinarsi delle prenotazioni da parte di associazioni e enti del territorio che vi si riuniscono per corsi, laboratori, conferenze, con continuità da ottobre a aprile, e con orari ampi e articolati. E' emersa, nel corso dell'anno, la necessità di un adeguamento degli impianti e dei locali.

Il **Teatro Pasolini**, gestito dall'Associazione Culturale teatro Pasolini di cui il Comune è socio fondatore, ha curato la stagione teatrale, musicale e cinematografica, proponendo spettacoli commedie, concerti, film, documentari, sia con attenzione alle ultime uscite sia mediante adesione a rassegne nell'ambito del teatro amatoriale, festival, film d'essai. Il teatro Pasolini si è confermato spazio culturale a disposizione del territorio, ospitando associazioni, scuole, enti e assicurando l'assistenza tecnica per spettacoli, concerti, proiezioni con un calendario di attività fittissimo.

Le attività del 2018 sono state caratterizzate da un evento particolarmente importante, ovvero l'ideazione di un nuovo festival culturale denominato "**Festival del coraggio**" che ha trattato appunto il tema del coraggio nei vari campi dell'arte attraverso la realizzazione di eventi di vario tipo realizzati nell'arco di tre giornate intense dal 12 al 14 ottobre presso tutte le strutture culturali del Comune (Teatro, Biblioteca, Centro civico e Casa della musica) impegnate anche contemporaneamente e con la presenza di ospiti prestigiosi e di un pubblico numerosissimo in tutti i numerosi appuntamenti.

Due, infine, sono state le procedure amministrative seguite dall'ufficio cultura e inerenti la casa della musica, oltre alla revisione del Regolamento, che hanno portato al raggiungimento di efficaci obiettivi: l'espletamento delle procedure di gara inerenti la casa della musica, per **l'affidamento della gestione del servizio per il periodo settembre 2018-giugno 2021** a ditta individuata valutando la professionalità degli operatori e la gara per **l'aggiornamento della strumentazione tecnica per registrare e riprendere** eventi e dare avvio ad un archivio multimediale delle molteplici e diversificate attività che si svolgono negli splendidi spazi architettonici della casa della musica.

Tutti gli eventi coordinati dal Servizio Cultura e Biblioteca e realizzati anche nell'ambito dei vari partenariati stretti con le varie associazioni culturali del territorio sono stati promossi dall'ufficio sul sito del Comune, sulla pagina facebook della Casa della Musica, tramite la mailing list dell'ufficio cultura e con inviti, locandine, pieghevoli specifici per ogni iniziativa. Il materiale è stato distribuito sul territorio comunale alle scuole, nei paesi limitrofi e inviato a enti/associazioni/biblioteche su tutto il territorio regionale.



COMUNE DI CERVIGNANO DEL FRIULI

Provincia di Udine

MISSIONE	6	POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO			
TOTALE MISSIONE - Riepilogo dati finanziari					
Descrizione	Stanziamento	Impegnato	%	Pagato	%
	(a)	(b)	(b/a)	(c)	(c/b)
Riepilogo totale missione 6	357.425,90	329.569,95	92,21%	177.573,00	53,88%

PROGRAMMA 6.01		SPORT E TEMPO LIBERO			
Riepilogo dati finanziari					
Titolo	Descrizione	Impegnato	%	Pagato	%
		(b)	(b/a)	(c)	(c/b)
1	Spese correnti	294.934,09	91,76%	176.440,09	59,82%
2	Spese in conto capitale	24.269,46	95,42%	866,20	3,57%
	Totale	319.203,55	92,03%	177.306,29	55,55%

In merito al settore sportivo e ricreativo, l'Amministrazione ha inteso diffondere e sostenere la pratica sportiva a tutti i livelli, assicurando spazi ed impianti adeguati alla richiesta della cittadinanza e promuovendo la collaborazione tra le società sportive del territorio.

PROGRAMMA 6.02		GIOVANI			
Riepilogo dati finanziari					
Titolo	Descrizione	Impegnato	%	Pagato	%
		(b)	(b/a)	(c)	(c/b)
1	Spese correnti	10.366,40	98,05%	266,71	2,57%
2	Spese in conto capitale	0,00	0,00%	0,00	0,00%
	Totale	10.366,40	98,05%	266,71	2,57%

MISSIONE	7	TURISMO			
TOTALE MISSIONE - Riepilogo dati finanziari					
Descrizione	Stanziamento	Impegnato	%	Pagato	%
	(a)	(b)	(b/a)	(c)	(c/b)
Riepilogo totale missione 7	83.900,00	80.589,43	96,05%	34.364,08	42,64%



COMUNE DI CERVIGNANO DEL FRIULI

Provincia di Udine

PROGRAMMA 7.01		SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO			
Riepilogo dati finanziari					
Titolo	Descrizione	Impegnato	%	Pagato	%
		(b)	(b/a)	(c)	(c/b)
1	Spese correnti	75.617,32	95,84%	34.364,08	45,44%
2	Spese in conto capitale	4.972,11	0,00%	0,00	0,00%
	Totale	80.589,43	96,05%	34.364,08	42,64%

MISSIONE	8	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA			
TOTALE MISSIONE - Riepilogo dati finanziari					
Descrizione	Stanziamiento	Impegnato	%	Pagato	%
	(a)	(b)	(b/a)	(c)	(c/b)
Riepilogo totale missione 8	880.561,75	28.569,32	3,24%	24.344,32	85,21%

PROGRAMMA 8.01		URBANISTICA ED ASSETTO DEL TERRITORIO			
Riepilogo dati finanziari					
Titolo	Descrizione	Impegnato	%	Pagato	%
		(b)	(b/a)	(c)	(c/b)
1	Spese correnti	0,00	0,00%	0,00	0,00%
2	Spese in conto capitale	28.569,32	3,25%	24.344,32	85,21%
	Totale	28.569,32	3.24%	24.344,32	85.21%

MISSIONE	9	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRIOTRIO E DELL'AMBIENTE			
TOTALE MISSIONE - Riepilogo dati finanziari					
Descrizione	Stanziamiento	Impegnato	%	Pagato	%
	(a)	(b)	(b/a)	(c)	(c/b)
Riepilogo totale missione 9	1.788.407.15	1.669.575.46	93.36%	1.461.568.55	87.54%

PROGRAMMA 9.02		URBANISTICA ED ASSETTO DEL TERRITORIO			
Riepilogo dati finanziari					
Titolo	Descrizione	Impegnato	%	Pagato	%
		(b)	(b/a)	(c)	(c/b)
1	Spese correnti	183.400,75	68,47%	158.696,85	86,53%
2	Spese in conto capitale	0,00	0,00%	0,00	0,00%
	Totale	183.400,75	96,56%	158.696,85	86,53%

Sono compresi nel programma gli adempimenti finalizzati alla risoluzione di problematiche di carattere ambientale (es.: verifica abbandoni rifiuti sul territorio e loro smaltimento, procedimenti di



COMUNE DI CERVIGNANO DEL FRIULI

Provincia di Udine

messa in sicurezza, salvaguardia delle matrici ambientali, ecc.) in applicazione della normativa vigente in materia nonché alla prevenzione di inquinamenti e disagi ambientali.

In questo programma sono comprese anche le spese per la manutenzione e gestione del verde pubblico, servizio gestito parte in economia e parte con appalto esterno, con la finalità di mantenere lo standard raggiunto in questi anni.

PROGRAMMA 9.03		RIFIUTI			
Riepilogo dati finanziari					
Titolo	Descrizione	Impegnato	%	Pagato	%
		(b)	(b/a)	(c)	(c/b)
1	Spese correnti	1.456.174,71	97,54%	1.302.871,70	89,47%
2	Spese in conto capitale	0,00	0,00%	0,00	0,00%
	Totale	1.456.174,71	97,54%	1.302.871,70	89,47%

PROGRAMMA 9.04		SERVIZIO IDRICO INTEGRATO			
Riepilogo dati finanziari					
Titolo	Descrizione	Impegnato	%	Pagato	%
		(b)	(b/a)	(c)	(c/b)
1	Spese correnti	0,00	0,00%	0,00	0,00%
2	Spese in conto capitale	30.000,00	0,00%	0,00	0,00%
	Totale	30.000,00	97,54%	0,00	0,00%

PROGRAMMA 9.08		QUALITA' DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO			
Riepilogo dati finanziari					
Titolo	Descrizione	Impegnato	%	Pagato	%
		(b)	(b/a)	(c)	(c/b)
1	Spese correnti	0,00	0,00%	0,00	0,00%
2	Spese in conto capitale	0,00	0,00%	0,00	0,00%
	Totale	0,00	97,54%	0,00	0,00%

MISSIONE	10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'			
TOTALE MISSIONE - Riepilogo dati finanziari					
Descrizione	Stanziamiento	Impegnato	%	Pagato	%
	(a)	(b)	(b/a)	(c)	(c/b)
Riepilogo totale missione 10	4.990.354,69	3.168.120,67	63,48%	2.628.972,86	82,98%



COMUNE DI CERVIGNANO DEL FRIULI

Provincia di Udine

PROGRAMMA 10.5		VIABILITA' ED INFRASTRUTTURE STRADALI			
Riepilogo dati finanziari					
Titolo	Descrizione	Impegnato	%	Pagato	%
		(b)	(b/a)	(c)	(c/b)
1	Spese correnti	271.306,14	84,44%	230.457,24	84,94%
2	Spese in conto capitale	2.896.814,53	71,02%	2.398.515,62	82,80%
	Totale	3.168.120,67	72,00%	2.628.972,86	82,98%

Per quanto riguarda il servizio viabilità, è stata assicurata l'attività manutentiva della rete viaria comunale con interventi atti a garantire soprattutto la sicurezza dei cittadini e degli automobilisti.

A tal fine sono stati affidati gli incarichi relativi alla manutenzione delle strade bianche, alla manutenzione e pulizia dei pozzetti e delle condotte delle acque meteoriche, alla manutenzione della segnaletica stradale orizzontale e verticale e per gli interventi di sfalcio dei cigli stradali e potatura degli alberi. La spesa maggiore si riferisce ai lavori della rotatoria e nuova viabilità di via Caiù con relative indennità di esproprio e la costruzione della nuova ecopiazzola.

MISSIONE	11	SOCCORSO CIVILE			
TOTALE MISSIONE - Riepilogo dati finanziari					
Descrizione	Stanziamiento	Impegnato	%	Pagato	%
	(a)	(b)	(b/a)	(c)	(c/b)
Riepilogo totale missione 11	20.772,00	13.966,52	67,24%	4.792,34	34,31%

PROGRAMMA 11.1		SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE			
Riepilogo dati finanziari					
Titolo	Descrizione	Impegnato	%	Pagato	%
		(b)	(b/a)	(c)	(c/b)
1	Spese correnti	6.301,57	53,53%	4.792,34	76,05%
2	Spese in conto capitale	7.664,95	85,17%	0,00	0,00%
	Totale	13.966,52	67,24%	4.792,34	34,31%

E' compresa nel programma in particolare la protezione civile.

MISSIONE	12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA			
TOTALE MISSIONE - Riepilogo dati finanziari					
Descrizione	Stanziamiento	Impegnato	%	Pagato	%
	(a)	(b)	(b/a)	(c)	(c/b)
Riepilogo totale missione 12	4.738.998,38	4.035.111,84	85,15%	3.409.919,06	84,51%



COMUNE DI CERVIGNANO DEL FRIULI

Provincia di Udine

PROGRAMMA 12.1		INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO			
Riepilogo dati finanziari					
Titolo	Descrizione	Impegnato	%	Pagato	%
		(b)	(b/a)	(c)	(c/b)
1	Spese correnti	382.720,59	99,39%	316.326,46	82,65%
2	Spese in conto capitale	8.815,72	100,00%	8.815,72	100,00%
	Totale	391.536,31	99,40%	325.142,18	83,04%

Questo programma comprende i contributi economici alle scuole d'infanzia locali che gestiscono servizi di asilo nido, erogati per contenere le rette di frequenza.

Sono incluse in questo programma le spese per il mantenimento di minori in istituti e per gli affidi familiari, laddove previsti per legge, le spese per la gestione dell'asilo nido comunale, della ludoteca, il servizio socio educativo.

PROGRAMMA 12.2		INTERVENTI PER LA DISABILITA'			
Riepilogo dati finanziari					
Titolo	Descrizione	Impegnato	%	Pagato	%
		(b)	(b/a)	(c)	(c/b)
1	Spese correnti	299.734,80	94,67%	294.384,93	98,22%
2	Spese in conto capitale	0,00	0,00%	0,00	0,00%
	Totale	299.734,80	94,67%	294.384,93	98,22%

Sono previste in questo programma le spese per il sostegno ai nuclei familiari ove sono presenti soggetti con disabilità nonché spese per integrazione delle rette di ricovero in istituto.

PROGRAMMA 12.3		INTERVENTI PER GLI ANZIANI			
Riepilogo dati finanziari					
Titolo	Descrizione	Impegnato	%	Pagato	%
		(b)	(b/a)	(c)	(c/b)
1	Spese correnti	2.691.309,05	97,04%	2.244.161,74	83,39%
2	Spese in conto capitale	18.449,21	0,00%	15.461,43	83,81%
	Totale	2.709.758,26	89,98%	2.259.623,17	83,39%

Sono previsti in questo programma i servizi di assistenza e cura a favore degli anziani, con varie modalità di intervento, rapportate alle situazioni presenti. Si è operato per favorire la socializzazione degli anziani attraverso l'offerta di momenti e spazi aggregativi che stimolino la crescita sociale e culturale. L'accompagnamento degli anziani in strutture ospedaliere per accertamenti sanitari con i mezzi della Croce Verde.

In questo programma è ricompreso il servizio di trasporto CHIAMA ME



COMUNE DI CERVIGNANO DEL FRIULI

Provincia di Udine

PROGRAMMA 12.4		INTERVENTI PER SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE			
Riepilogo dati finanziari					
Titolo	Descrizione	Impegnato	%	Pagato	%
		(b)	(b/a)	(c)	(c/b)
1	Spese correnti	30.209,18	38,86%	14.190,00	46,97%
2	Spese in conto capitale	0,00	0,00%	0,00	0,00%
	Totale	30.209,18	38,86%	14.190,00	46,97%

Il servizio ha lavorato per offrire adeguato supporto a persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale.

PROGRAMMA 12.5		INTERVENTI PER LE FAMIGLIE			
Riepilogo dati finanziari					
Titolo	Descrizione	Impegnato	%	Pagato	%
		(b)	(b/a)	(c)	(c/b)
1	Spese correnti	6.804,78	96,13%	6.804,78	100,00%
2	Spese in conto capitale	0,00	0,00%	0,00	0,00%
	Totale	6.804,78	74,95%	6.804,78	100,00%

In tale programma rientrano solo le spese per il trasporto per i centri estivi dei ragazzi.

PROGRAMMA 12.6		INTERVENTI PER DIRITTO ALLA CASA			
Riepilogo dati finanziari					
Titolo	Descrizione	Impegnato	%	Pagato	%
		(b)	(b/a)	(c)	(c/b)
1	Spese correnti	111.817,45	100,00%	111.817,45	100,00%
2	Spese in conto capitale	0,00	0,00%	0,00	0,00%
	Totale	111.817,45	100,00%	111.817,45	100,00%

Sono previsti in questo programma interventi di sostegno economico e diritto all'abitazione (contributi affitti) erogati su fondi trasferiti dalla regione. Trattasi di mero giro contabile da parte del Comune di Cervignano del Friuli verso l'Unione Territoriale Agro Aquileiese a cui compete l'erogazione del servizio.



COMUNE DI CERVIGNANO DEL FRIULI

Provincia di Udine

PROGRAMMA 12.7		PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIOSANITARI E SOCIALI			
Riepilogo dati finanziari					
Titolo	Descrizione	Impegnato	%	Pagato	%
		(b)	(b/a)	(c)	(c/b)
1	Spese correnti	220.119,01	89,98%	187.329,32	85,10%
2	Spese in conto capitale	162.723,22	0,00%	162.723,22	100,00%
	Totale	382.842,23	55,23%	350.052,54	91,44%

In questo programma sono comprese le spese per la realizzazione di un edificio polifunzionale per infermiere di comunità nella frazione di Muscoli.

PROGRAMMA 12.9		SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE			
Riepilogo dati finanziari					
Titolo	Descrizione	Impegnato	%	Pagato	%
		(b)	(b/a)	(c)	(c/b)
1	Spese correnti	99.998,11	88,32%	45.493,29	45,49%
2	Spese in conto capitale	2.410,72	0,00%	2.410,72	100,00%
	Totale	102.408,83	81,74%	47.904,01	46,78%

Per quanto riguarda il servizio cimiteriale, si è garantita, con gli standard esistenti, l'attività gestionale. Dal mese di ottobre 2017 è stata affidata ad una cooperativa sociale che segue tutte le pratiche connesse all'organizzazione del servizio.

MISSIONE	13	TUTELA DELLA SALUTE			
TOTALE MISSIONE - Riepilogo dati finanziari					
Descrizione	Stanziamiento	Impegnato	%	Pagato	%
	(a)	(b)	(b/a)	(c)	(c/b)
Riepilogo totale missione 13	32.450.00	24.490.67	75.47%	20.113.60	82.13%

PROGRAMMA 13.7		ULTERIORI SPESE IN MATERIA SANITARIA			
Riepilogo dati finanziari					
Titolo	Descrizione	Impegnato	%	Pagato	%
		(b)	(b/a)	(c)	(c/b)
1	Spese correnti	24.490,67	75,47%	20.113,60	82,13%
2	Spese in conto capitale	0,00	0,00%	0,00	0,00%
	Totale	24.490,67	75,47%	20.113,60	82,13%

Sono state portate avanti le consuete campagne di disinfestazione ordinarie e quelle di disinfestazione ambientali mediante il servizio di derattizzazione.



COMUNE DI CERVIGNANO DEL FRIULI

Provincia di Udine

Sono stati inoltre attuati interventi mirati atti a ridurre la presenza della zanzara tigre nel territorio comunale.

Si è curata la gestione degli adempimenti relativi alla custodia di cani randagi nel territorio comunale e della sterilizzazione dei gatti.

MISSIONE	14	TUTELA DELLA SALUTE			
TOTALE MISSIONE - Riepilogo dati finanziari					
Descrizione	Stanziamento	Impegnato	%	Pagato	%
	(a)	(b)	(b/a)	(c)	(c/b)
Riepilogo totale missione 14	113.454,99	89.880,31	79,22%	67.706,86	75,33%

PROGRAMMA 14.2		COMMERCIO - RETI DISTRIBUTIVE -TUTELA DEI CONSUMATORI			
Riepilogo dati finanziari					
Titolo	Descrizione	Impegnato	%	Pagato	%
		(b)	(b/a)	(c)	(c/b)
1	Spese correnti	88.902,31	79,04%	67.706,86	76,16%
2	Spese in conto capitale	0,00	0,00%	0,00	0,00%
	Totale	88.902,31	79,04%	67.706,86	76,16%

Sono contenuti in questo programma i servizi connessi alle attività produttive ed all'attivazione del Suap in collaborazione con gli enti sovraordinati, nell'ottica della semplificazione.

PROGRAMMA 14.4		RETI ED ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'			
Riepilogo dati finanziari					
Titolo	Descrizione	Impegnato	%	Pagato	%
		(b)	(b/a)	(c)	(c/b)
1	Spese correnti	978,00	100,00%	0,00	0,00%
2	Spese in conto capitale	0,00	0,00%	0,00	0,00%
	Totale	978,00	100,00%	0,00	0,00%

MISSIONE	17	ENERGIA E DIVERSICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE			
TOTALE MISSIONE - Riepilogo dati finanziari					
Descrizione	Stanziamento	Impegnato	%	Pagato	%
	(a)	(b)	(b/a)	(c)	(c/b)
Riepilogo totale missione 17	3.500.00	3.500.00	100.00%	3.500.00	100.00%



COMUNE DI CERVIGNANO DEL FRIULI

Provincia di Udine

PROGRAMMA 17.1		FONTI ENERGETICHE			
Riepilogo dati finanziari					
Titolo	Descrizione	Impegnato	%	Pagato	%
		(b)	(b/a)	(c)	(c/b)
1	Spese correnti	3.500,00	100,00%	3.500,00	100,00%
2	Spese in conto capitale	0,00	0,00%	0,00	0,00%
	Totale	3.500,00	100,00%	3.500,00	100,00%

Sono incluse in questo programma la quota parte delle spese all'Agenzia per l'energia del FVG.

CONCLUSIONE

Riassumendo i dettagli di cui alla precedente sezione si riporta di seguito tabella riassuntiva dei risultati finanziari per missioni

	Stanziamiento	Impegnato	% impegni	Somme a fondo pluriennale vincolato	Pagato	% pagamenti
Missione	(a)	(b)	(b/a)		(c)	(c/b)
1	5.119.177,74	3.673.824,87	71,77%	1.071.358,86	3.313.544,62	90,19%
3	830.673,49	530.107,48	63,82%	58.117,34	479.682,52	90,49%
4	1.034.109,46	795.215,55	76,90%	145.921,49	579.648,39	72,89%
5	819.525,04	584.978,88	71,38%	12.840,37	461.934,34	78,97%
6	357.425,90	329.569,95	92,21%	-	177.573,00	53,88%
7	83.900,00	80.589,43	96,05%	-	34.364,08	42,64%
8	880.561,75	28.569,32	3,24%	323.130,12	24.344,32	85,21%
9	1.788.407,15	1.669.575,46	93,36%	56.194,54	1.461.568,55	87,54%
10	4.990.354,69	3.168.120,67	63,48%	1.201.172,13	2.628.972,86	82,98%
11	20.772,00	13.966,52	67,24%	-	4.792,34	34,31%
12	4.738.998,38	4.035.111,84	85,15%	400.972,35	3.409.919,06	84,51%
13	32.450,00	24.490,67	75,47%	-	20.113,60	82,13%
14	113.454,99	89.880,31	79,22%	20.303,80	67.706,86	75,33%
17	3.500,00	3.500,00	100,00%	-	3.500,00	100,00%
Totale	20.813.310,59	15.027.500,95	72,20%	3.290.011,00	12.667.664,54	84,30%

La tabella esclude la missione 20 "Fondi e accantonamenti", che presenta uno stanziamento di € 207.571,55 che non può essere utilizzato in quanto destinato a garantire gli equilibri di bilancio in caso di minore realizzazione delle entrate previste (fondo crediti di dubbia esigibilità), e la missione 50 "Debito pubblico" di € 954.212,56 relativa alla quota del capitale e degli interessi dei mutui.

Non viene riportata pure la missione 99 relativa ai servizi per conto di terzi, ove non si compiono scelte politiche o amministrative.

Infine si ritiene opportuno segnalare che a decorrere dal 01/01/2017 il Comune di Cervignano del Friuli non è più sede dell'Associazione Intercomunale per la Gestione delle Risorse



COMUNE DI CERVIGNANO DEL FRIULI

Provincia di Udine

Umane e Tributi. Tali funzioni, infatti, sono state trasferire in Unione Territoriale Agro Aquileiese. Analoga scelta è stata fatta per il Servizio Sociale di Base la cui attività è in Unione Territoriale Agro Aquileiese dal 01/09/2017. Alla luce di quanto sopra, i dati a consuntivo dell'esercizio 2018 sono inevitabilmente più bassi rispetto agli esercizi precedenti e non ancora confrontabili, risultando costituito da elementi diversi rispetto al pregresso.



COMUNE DI CERVIGNANO DEL FRIULI

Provincia di Udine

NOTA INTEGRATIVA AL CONTO DEL BILANCIO 2018



COMUNE DI CERVIGNANO DEL FRIULI

Provincia di Udine

NOTA INTEGRATIVA AL RENDICONTO

1.1 Quadro normativo di riferimento

I documenti del sistema di bilancio, relativi al Rendiconto e sottoposti all'approvazione dell'organo deliberante, sono stati predisposti attenendosi alle regole stabilite dal complesso articolato dei Principi contabili generali introdotti con le "disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio" (D.Lgs.118/11). Si è pertanto operato secondo questi presupposti ed agendo con la diligenza tecnica richiesta, e questo, sia per quanto riguarda il contenuto che la forma dei modelli o delle relazioni previste dall'importante adempimento. L'ente, inoltre, in presenza di deroghe ai principi o ai modelli contabili di riferimento previsti a regime, ha operato nel rispetto di quanto previsto delle "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118" (D.Lgs.126/14).

In particolare, in considerazione dal fatto che "(..) le amministrazioni pubbliche (..) conformano la propria gestione ai principi contabili generali (..)" (D.Lgs.118/2011, art.3/1), si precisa quanto segue:

- la redazione dei documenti di rendiconto è stata formulata applicando principi contabili indipendenti e imparziali verso tutti i destinatari. Si è pertanto cercato di privilegiare l'applicazione di metodologie di valutazione e stima il più oggettive e neutrali possibili (rispetto del principio n.13 - Neutralità e imparzialità);

- il sistema di bilancio, relativamente ai documenti di consuntivo, dovendo assolvere ad una funzione informativa nei confronti degli utilizzatori dei documenti contabili, è stato formulato in modo da rendere effettiva tale funzione, assicurando così ai cittadini ed ai diversi organismi sociali e di partecipazione la conoscenza dei contenuti caratteristici del rendiconto. Per questo motivo, anche i dati e le informazioni riportate nella presente Nota integrativa sono esposti in una modalità tale da favorire la loro diffusione su Internet o per mezzo di altri strumenti di divulgazione (rispetto del principio n.14 - Pubblicità);

- il consuntivo, come i documenti di rendiconto dell'attività di programmazione ad esso collegati, sono stati predisposti seguendo dei criteri di imputazione ed esposizione che hanno privilegiato, in presenza di eventuali dubbi o ambiguità interpretative, il contenuto sostanziale del fenomeno finanziario o economico sottostante piuttosto che l'aspetto puramente formale (rispetto del principio n.18 - Prevalenza della sostanza sulla forma).

1.2 Criterio generale di attribuzione dei valori contabili

Il rendiconto, al pari degli allegati ufficiali, è stato redatto secondo i principi contabili ufficiali che garantiscono, in virtù della loro corretta applicazione, la comparabilità tra i consuntivi dei diversi esercizi. In particolare:

- i documenti del sistema di bilancio relativi al rendiconto, hanno attribuito gli accertamenti di entrata e gli impegni di uscita ai rispettivi esercizi di competenza "potenziata", ciascuno dei quali coincide con l'anno solare (rispetto del principio n.1 - Annualità);

- il bilancio di questo ente, come il relativo rendiconto, è unico, dovendo fare riferimento ad un'amministrazione che si contraddistingue per essere un'entità giuridica unica. Come conseguenza di ciò, il complesso unitario delle entrate ha finanziato la totalità delle spese. Solo nei casi di deroga espressamente previsti dalla legge, talune fonti di entrata sono state destinate alla copertura di determinate e specifiche spese (rispetto del principio n.2 - Unità);

- il sistema di bilancio, relativamente al rendiconto, comprende tutte le finalità ed i risultati della gestione nonché i valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili a questa amministrazione, in modo da fornire una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa prevista ed attuata nell'esercizio. Eventuali contabilità separate, se presenti in quanto



COMUNE DI CERVIGNANO DEL FRIULI

Provincia di Udine

espressamente ammesse dalla norma contabile, sono state ricondotte al sistema unico di bilancio entro i limiti temporali dell'esercizio (rispetto del principio n.3 - Universalità);

- tutte le entrate, con i relativi accertamenti, sono state iscritte in bilancio al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altre eventuali oneri ad esse connesse. Allo stesso tempo, tutte le uscite, con i relativi impegni, sono state riportate al lordo delle correlate entrate, senza ricorrere ad eventuali compensazioni di partite (rispetto del principio n.4 - Integrità).

2 CONTO DEL BILANCIO E CONTO DEL PATRIMONIO

2.1 Rendiconto d'esercizio ed effetti sul bilancio

La capacità di spendere secondo il programma adottato (efficienza), l'attitudine ad utilizzare le risorse in modo da soddisfare le esigenze della collettività (efficacia) e la perizia richiesta per conseguire gli obiettivi spendendo il meno possibile (economicità) devono essere compatibili con la conservazione nel tempo dell'equilibrio tra entrate e uscite. Questo obiettivo va prima rispettato a preventivo, mantenuto durante la gestione e poi conseguito anche a consuntivo, compatibilmente con la presenza di un certo grado di incertezza che comunque contraddistingue l'attività. Ma il risultato finanziario, economico e patrimoniale di ogni esercizio non è un'entità autonoma perché va ad inserirsi in un percorso di programmazione e gestione che valica i limiti temporali dell'anno solare. L'attività di gestione, infatti, è continuativa nel tempo per cui esiste uno stretto legame tra i movimenti dell'esercizio chiuso con il presente rendiconto e gli stanziamenti del bilancio triennale successivo. Questi ultimi, sono direttamente interessati dai criteri di imputazione contabile degli accertamenti di entrata e degli impegni di spesa adottati (criterio di competenza potenziata) e, soprattutto, dall'applicazione della tecnica contabile del fondo pluriennale vincolato (FPV).

Gli effetti di un esercizio, anche se completamente chiuso, si ripercuotono comunque sulle decisioni di entrata e spesa dell'immediato futuro e ne rappresentano l'eredità contabile. Si tratta di aspetti diversi, come la sintesi dei dati finanziari di consuntivo, la composizione del risultato di amministrazione, la consistenza patrimoniale e la situazione dei parametri di deficit strutturale. Si tratta di elementi ed informazioni che possono avere un impatto importante sul mantenimento degli equilibri sostanziali di bilancio, per cui la valutazione sul grado della loro sostenibilità nel tempo, alla luce delle informazioni al momento disponibili, rientra a pieno titolo nel contenuto della Nota integrativa.

Di seguito riportiamo gli spunti riflessivi e le valutazioni su ciascuno di questi aspetti.

2.2 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo

Il quadro riporta il risultato di amministrazione dell'esercizio e ne individua l'esito finanziario, prodotto dal simultaneo concorso della gestione di competenza e da quella dei residui. Il fondo finale di cassa è ottenuto sommando la giacenza iniziale con le riscossioni che si sono verificate nell'esercizio e sottraendo i pagamenti effettuati nello stesso intervallo di tempo. Queste operazioni comprendono i movimenti di denaro che hanno impiegato risorse dell'anno (incassi e pagamenti in competenza) o rimanenze di esercizi precedenti (incassi e pagamenti su residui). I residui attivi e passivi, infine, individuano le posizioni creditorie e debitorie di fine esercizio mentre la consistenza del fondo pluriennale vincolato (FPV/U), se costituito, denota la presenza di impegni di spesa già finanziati ma imputati in esercizi futuri, in dipendenza del loro grado di esigibilità non riconducibile all'esercizio dell'attuale rendiconto. Riguardo alla consistenza finale del fondo pluriennale vincolato è importante notare come questo importo produca effetti automatici sugli stanziamenti del triennio successivo, dato che il valore assunto dal FPV/U si ripercuote in modo automatico sulla consistenza iniziale del FPV/E stanziato nell'esercizio successivo.

Partendo da questi dati e delle informazioni al momento disponibili, si può ragionevolmente affermare che il risultato, come di seguito riportato, non produce né produrrà nell'immediato effetti distorsivi tali da alterare il normale processo di pianificazione, aggiornamento e gestione delle



COMUNE DI CERVIGNANO DEL FRIULI

Provincia di Udine

previsioni di entrata e uscita relative al bilancio in corso. L'ente, nel caso in cui questa condizione dovesse venire meno per il sopraggiungere di situazioni di sofferenza dovute al verificarsi di fenomeni non ancora manifestati e riconducibili ad esercizi precedenti, potrà intervenire con tempestività e ricorrere, ove la situazione lo dovesse richiedere, all'operazione di salvaguardia degli equilibri di bilancio prevista dall'attuale quadro normativo.

Calcolo del risultato di amministrazione (Estratto dall'allegato "a" al Rendiconto, prima parte)		Rendiconto 2018		Totale
		Residui	Competenza	
Fondo di cassa iniziale	(+)	-	-	1.137.515,99
Riscossioni	(+)	5.270.990,96	13.731.609,82	19.002.600,78
Pagamenti	(-)	2.531.231,45	15.518.233,09	18.049.464,54
Situazione di cassa				2.090.652,23
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31.12	(-)			0,00
Fondo di cassa finale				2.090.652,23
Residui attivi	(+)	3.197.613,78	3.741.146,91	6.938.760,69
Residui passivi	(-)	306.515,08	2.466.162,24	2.772.677,32
Risultato contabile				6.256.735,60
FPV per spese correnti (FPV/U)	(-)			339.272,16
FPV per spese in conto capitale (FPV/U)	(-)			2.950.738,84
Risultato effettivo				2.966.724,60

2.3 Composizione del risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione è stato calcolato e poi scomposto nelle singole componenti (fondi accantonati, vincolati, destinati agli investimenti, non vincolati), e questo al fine di conservare l'eventuale vincolo di destinazione dei singoli elementi costituenti. Il margine di azione nell'utilizzare il risultato di amministrazione dell'esercizio precedente, infatti, dipende proprio da questi fattori. Per quanto riguarda la scomposizione del risultato nelle componenti elementari, la quota di avanzo accantonata è costituita da economie sugli stanziamenti in uscita del fondo crediti di dubbia esigibilità e da quelle, sempre nel versante della spesa, relative alle eventuali passività potenziali (fondi spese e fondi rischi). La quota vincolata è invece prodotta dalle economie su spese finanziate da entrate con obbligo di destinazione imposto dalla legge o dai principi contabili, su spese finanziate da mutui e prestiti contratti per la copertura di specifici investimenti, da economie di uscita su capitoli coperti da trasferimenti concessi per finanziare interventi con destinazione specifica, ed infine, da spese finanziate con entrate straordinarie su cui è stato attribuito un vincolo su libera scelta dell'ente. Per quanto riguarda il procedimento seguito per la stesura del rendiconto, si è proceduto a determinare il valore contabile del risultato di amministrazione applicando valutazioni prudenziali sulla scorta dei dati contabili al momento esistenti, compatibilmente con il rispetto delle norme di riferimento. La conclusione di questo procedimento, già esposta con le risultanze finali del precedente prospetto, ha portato ad escludere la presenza di un disavanzo accertato o emergente, circostanza, questa, che avrebbe comportato l'iscrizione di pari importo tra le spese del nuovo bilancio, e ciò al fine di ripianare la perdita riconducibile ad esercizi precedenti.



COMUNE DI CERVIGNANO DEL FRIULI

Provincia di Udine

Oltre a questo aspetto, la verifica ha interessato anche la composizione interna del risultato in modo da escludere che al suo interno, pur in presenza di un risultato apparentemente positivo (importo finale esposto nel precedente prospetto), non vi fossero delle quote oggetto di vincolo superiori all'ammontare complessivo del risultato contabile. Anche in questo secondo caso, infatti, l'ente sarebbe obbligato a ripianare questa quota, riconducibile alla mancata copertura dei vincoli, con l'applicazione di pari importo alla parte spesa del bilancio, sotto forma di disavanzo destinato al ripristino contabile dei vincoli.

Relativamente al bilancio di previsione in corso, pertanto, sarà possibile utilizzare la quota del risultato costituita dai fondi vincolati e dalle somme accantonate, oltre che la parte dell'avanzo originata dalle altre componenti, diverse da quelle vincolate.

Il prospetto mostra la composizione sintetica del risultato mentre il dettaglio (elenco analitico delle singole voci) è riportato come di seguito esposto.

SCOMPOSIZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2018 - PUNTO 9.11.4 DEL PRINCIPIO CONTABILE N.4/1 DELLA PROGRAMMAZIONE ED ALLEGATO AL D.LGS.N.118/2011 E S.M.I. - QUOTA VINCOLATA				
Capitolo di entrata	Capitolo di Spesa	Vincolo derivante dagli esercizi precedenti rispetto al corrente 2018 - medesima tipologia Entrata/spesa	Risorse vincolate dell'esercizio 2018	Quota Vincolata di Avanzo di Amministrazione 2018 - Risorse vincolate al 31.12.2018
<u>VINCOLI DERIVANTI DALLA LEGGE O DA PRINCIPI CONTABILI</u>				
40500.01.405100000 - Proventi derivanti dalle concessioni edilizie previste dalla disciplina urbanistica.	01062.05.209271001 - Accantonamento fondi "Bucalossi"	€ 102.155,01	€ 104.898,95	€ 207.053,96
30200.02.301430010 - Proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni al codice della strada ed al relativo regolamento di attuazione - VERBALI		€ 14.964,32		€ 14.964,32
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE VINCOLATO 2017 PER FONDI EX-BUCALOSSII	10052.02.208250015 - Riqualificazione Via Roma con applicazione regime "zone 30"		€ 52.022,50	€ 52.022,50
RISORSE CORRENTI DI BILANCIO	CAPITOLI DI SPESA DIVERSI PERSONALE DIPENDENTE PER ECONOMIE DA SALARIO ACCESSORIO	€ -	€ 82.105,20	€ 82.105,20
40500.04.405400010 - Trasferimento dallo Stato al Comune quota parte di sanzioni amm.ve ex art.10, c.4, L.447/1995	09082.02.209268000 - Incarico piano di zonizzazione acustica.		€ 506,17	€ 506,17
<u>TOTALE VINCOLI DERIVANTI DALLA LEGGE O DA PRINCIPI CONTABILI</u>				€ 356.652,15



COMUNE DI CERVIGNANO DEL FRIULI

Provincia di Udine

<u>VINCOLI DERIVANTI DA TRASFERIMENTI E FINANZIAMENTI</u>				€	-
40200.01.403310000 - Contributo regionale per arredi ed attrezzature Casa di Riposo.	12032.02.210421023 - Acquisto arredi per riclassificazione struttura ai sensi D.P.Reg.n.144/2015 - (casa di riposo)		€ 119.637,20	€	119.637,20
20101.02.205450060 - Contributo regionale attuazione seconda sezione programma in materia di sicurezza- finanziamento spesa corrente per Associazione intercomunale	03011.03.103150000 - Spese per il vestiario del personale addetto alla polizia municipale.	€ 5.000,00	€ 20.000,00	€	25.000,00
20101.02.205450060 - Contributo regionale attuazione seconda sezione programma in materia di sicurezza- finanziamento spesa corrente per Associazione intercomunale	04061.03.110562011 - Incontri per genitori di minori con eventuale coinvolgimento delle scuole in materia di bullismo, cyberbullismo e vandalismo - Materiale informativo e divulgazione		€ 8.000,00	€	8.000,00
20101.02.205450060 - Contributo regionale attuazione seconda sezione programma in materia di sicurezza- finanziamento spesa corrente per Associazione intercomunale	03011.03.103500000 - Manutenzione e riparazione veicoli a motore, automezzi in dotazione alla vigilanza urbana.	€ 14.400,00	€ -	€	14400,00
40200.01.403210020 - Contributo regionale attuazione seconda sezione programma in materia di sicurezza- finanziamento spesa di investimento per Associazione intercomunale	03012.02.203107010 - Ristrutturazione, adeguamento tecnologico ed infrastrutturale della sede del Corpo Polizia Locale		€ 95.000,00	€	95.000,00
40200.01.403210020 - Contributo regionale attuazione seconda sezione programma in materia di sicurezza- finanziamento spesa di investimento per Associazione intercomunale	03022.02.209200020 - Manutenzione straordinaria impianti di videosorveglianza		€ 20.000,00	€	20.000,00
40200.01.403210020 - Contributo regionale attuazione seconda sezione programma in materia di sicurezza- finanziamento spesa di investimento per Associazione intercomunale	03012.02.203106000 - Acquisto automezzi per il servizio dell'associazione intercomunale di polizia municipale.		€ 35.000,00	€	35.000,00
40200.01.404256023 - Contributo in conto capitale dall'UTI Agroaquileiese per Intesa per lo sviluppo 2018/2020 - Rivitalizzazione e riqualificazione dei centri urbani	05022.02.205160041 - Ristrutturazione ex edificio del lavoro di via S.Francesco per realizzazione sedi associazioni - 1° Lotto		€ 182.529,04	€	182.529,04



COMUNE DI CERVIGNANO DEL FRIULI

Provincia di Udine

40200.01.402256020 - Contributo regionale "zone 30"	10052.02.208250015 - Riqualificazione Via Roma con applicazione regime "zone 30"		€ 80.000,00	€ 80.000,00
40200.01.404256021 - Contributo in conto capitale dall'UTI Agroaquileiese per Cicloturismo	10052.02.208250017 - Realizzazione opere per cicloturismo		€ 69.082,50	€ 69.082,50
40200.01.404256016 - Contributo in conto capitale dall'UTI Agroaquileiese per Intesa per lo sviluppo 2017/2019 - Illuminaz.LED	10052.02.208250011 - Acquisto, posa in opera lampade a led per illuminazione pubblica		€ 176.918,00	€ 176.918,00
40200.01.403210020 - Contributo regionale attuazione seconda sezione programma in materia di sicurezza- finanziamento spesa di investimento per Associazione intercomunale	03012.02.203106000 - Acquisto automezzi per il servizio dell'associazione intercomunale di polizia municipale.		€ 3.240,17	€ 3.240,17
20101.02.205450060 - Contributo regionale attuazione seconda sezione programma in materia di sicurezza- finanziamento spesa corrente per Associazione intercomunale	03021.03.103380001 - Attuazione seconda sezione programma in materia di sicurezza- finanziamento spesa manutenzione ordinaria per associazione intercomunale		€ 39,50	€ 39,50
40200.01.404256017 - Contributo Regionale per l'adeguamento del Piano Regolatore Generale Comunale al P.P.R	08012.02.209267000 - Adeguamento del Piano Regolatore Generale Comunale al Piano Particolareggiato Regionale		€ 30.451,20	€ 30.451,20
TOTALE VINCOLI DERIVANTI DA TRASFERIMENTI E FINANZIAMENTI				€ 859.297,61

VINCOLI FORMALMENTE ATTRIBUITI DALL'ENTE		€ -		
AVANZO AMMINISTRAZIONE LIBERO 2017	DI	08012.02.209267000 - Adeguamento del Piano Regolatore Generale Comunale al Piano Particolareggiato Regionale	€ 7.612,80	€ 7.612,80
AVANZO AMMINISTRAZIONE LIBERO 2017	DI	50011.07.101404030 - Interessi passivi su mutuo per messa in sicurezza della ex scuola di Via Roma (CDP S.p.A.).	€ 126.000,00	€ 126.000,00
AVANZO AMMINISTRAZIONE LIBERO 2017	DI	Quota riparto realizzazione progetto Interreg	€ 43.092,00	€ 43.092,00
AVANZO AMMINISTRAZIONE LIBERO 2017	DI	Acquisto materiale vario per Via dei Platani	€ 1.340,00	€ 1.340,00



COMUNE DI CERVIGNANO DEL FRIULI

Provincia di Udine

TOTALE VINCOLI FORMALMENTE ATTRIBUITI DALL'ENTE		€ 178.044,80
--	--	--------------

VINCOLI PER INVESTIMENTI				
40200.01.404256010 - Contributo regionale: fondo ordinario per gli investimenti	Capitoli di spesa da stabilire nel corso del 2019		€ 8.160,74	€ 8.160,74
Economie di spesa in conto capitale esercizio 2018 generata dai capitoli nn.201548000, 209200010 e 210750000	Capitoli di spesa da stabilire nel corso del 2019		€ 12.792,82	€ 12.792,82
TOTALE VINCOLI PER INVESTIMENTI				€ 20.953,56
TOTALE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2018 VINCOLATO				€ 1.414.948,12

SCOMPOSIZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2018 - PUNTO 9.11.4 DEL PRINCIPIO CONTABILE N.4/1 DELLA PROGRAMMAZIONE ED ALLEGATO AL D.LGS.N.118/2011 E S.M.I. - QUOTA ACCANTONATA		
Capitolo di Spesa	Risorse vincolate dell'esercizio 2018	Quota Vincolata di Avanzo di Amministrazione 2018 - Risorse vincolate al 31.12.2018
Accantonamento per costituzione FCDE al 31.12.2018	€ 792.497,20	€ 792.497,20
Accantonamento per passività potenziali - Causa ditta Art.Co	€ 99.800,00	€ 99.800,00
01011.03.101090010 - Indennita' al Sindaco, agli assessori ed ai consiglieri comunali	€ 4.706,19	€ 4.706,19
TOTALE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2018 ACCANTONATO		€ 897.003,39

2.4 Contabilità economico-patrimoniale

L'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 prevede, per gli enti in contabilità finanziaria, l'adozione di un sistema contabile integrato che garantisca la rilevazione unitaria dei fatti gestionali nei loro profili finanziario ed economico-patrimoniale. Nell'ambito di tale sistema integrato, la contabilità economico-patrimoniale affianca la contabilità finanziaria, che costituisce il sistema contabile principale e fondamentale per fini autorizzatori e di rendicontazione dei risultati della gestione finanziaria.

Il principio della contabilità economica-patrimoniale introduce una complessa metodologia di



COMUNE DI CERVIGNANO DEL FRIULI

Provincia di Udine

riclassificazione di tutte le voci inventariali secondo il nuovo piano dei conti, preliminare alla redazione dello stato patrimoniale attivo e passivo secondo i nuovi principi. Tale riclassificazione è già stata effettuata in occasione del rendiconto 2014.

I principi prevedono l'adozione di un sistema contabile integrato che, attraverso la matrice del piano dei conti, colleghi con automatismi informatici la contabilità finanziaria all'economica-patrimoniale.

I dati patrimoniali del Comune di Cervignano del Friuli sono stati riclassificati col Conto 2016. Dal 2017, quindi, la gestione è di tipo ordinario.

Si evidenzia che durante l'esercizio 2018 si è provveduto ad effettuare una ricognizione straordinaria dell'inventario nella sua totalità (mobiliare ed immobiliare) che ha ovviamente modificato i dati rilevati in contabilità al 31/12/2017 rispetto alla nuova rilevazione al 01/01/2018 effettuata durante l'esercizio 2018, aggiornata, poi, alle movimentazioni effettuate durante l'esercizio 2018.

Il risultato finale ottenuto al 31/12/2018 è quello di avere un inventario corretto ed aggiornato oltre che dal punto di vista contabile/legislativo, anche nella consistenza.

Nell'effettuare le rilevazioni economico-contabili, il software consente un automatismo dell'80/90%, per cui è necessario che il responsabile dell'area finanziaria intervenga manualmente con delle scritture di rettifica e assestamento, nel rispetto dei contenuti previsti dal principio della contabilità economica e patrimoniale.

Di seguito vengono esposti i criteri di valutazione dei vari cespiti nonché le variazioni che hanno interessato l'esercizio 2018:

ATTIVO – Avendo effettuato per il 2018 una ricognizione straordinaria dei beni mobiliari/immobiliari/mobili registrati, tutti i dati risultano conseguentemente variati rispetto al 31/12/2017

IMMOBILIZZAZIONI

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto del fondo ammortamento, calcolato con l'aliquota del 20%.

Si tratta prevalentemente di documenti di pianificazione territoriale e lavori eseguiti in delegazione amministrativa.

Nel corso del 2018 si sono registrati i seguenti movimenti:

immobilizzazioni immateriali	
consistenza iniziale (al netto f.do amm.to)	720.836,45
Incremento	-685.925,71
quota ammortamento annuale	-1.081,41
saldo finale	33.829,33



COMUNE DI CERVIGNANO DEL FRIULI

Provincia di Udine

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento. L'incremento di valore è rappresentato da interventi di lavori straordinari presso infrastrutture, e immobili comunali.

Beni demaniali

Nella voce "Infrastrutture" sono confluiti tutti i beni demaniali propriamente detti, che nel caso in specie sono rappresentati da Strade, cimiteri, reti sottoservizi. L'aliquota di ammortamento è al 3%.

Infrastrutture	
consistenza iniziale (al netto f.do amm.to)	16.645.575,84
Incremento per lavori entrati in attività nel 2018	-6.010.259,48
quota ammortamento annuale	-338.496,97
saldo finale	10.296.819,39

Altre immobilizzazioni materiali

Tutte le voci sono valorizzate al costo al netto degli ammortamenti.

- "Terreni" non sono oggetto di ammortamento;
- "Fabbricati" la voce comprende gli immobili disponibili e indisponibili. La variazione è costituita, oltre che dalla quota di ammortamento dell'esercizio, da interventi per lavori di manutenzione straordinaria e dalla ricognizione già descritta più sopra.

L'aliquota di ammortamento è calcolata al 2%.

fabbricati	
consistenza iniziale (al netto f.do amm.to):	19.398.392,73
incremento per lavori entrati in attività 2018	6.026.544,65
quota ammortamento annuale	-529.530,76
saldo finale	24.895.406,62

- "Impianti e macchinari". Sono inseriti gli impianti valorizzati al costo, al netto del fondo ammortamento.

Impianti e macchinari	
consistenza iniziale (al netto f.do amm.to)	58.782,53
incremento per lavori entrati in attività 2018	61.312,65
quota ammortamento annuale	-7.035,95
saldo finale	113.059,23

-



COMUNE DI CERVIGNANO DEL FRIULI

Provincia di Udine

- "Altri beni demaniali". Sono inseriti gli impianti valorizzati al costo, al netto del fondo ammortamento.

altri beni demaniali	
consistenza iniziale (al netto f.do amm.to)	0,00
Incremento per lavori entrati in attività nel 2018	37.825,47
quota ammortamento annuale	-1.207,17
saldo finale	36.618,30

- "Attrezzature industriali e commerciali". Sono inseriti gli impianti valorizzati al costo, al netto del fondo ammortamento.

attrezzature industriali e commerciali	
consistenza iniziale (al netto f.do amm.to):	8.453,59
incremento per lavori entrati in attività 2018	144.861,77
quota ammortamento annuale	-8.255,03
saldo finale	145.060,33

- "Mezzi di trasporto". L'aliquota di ammortamento è al 10% per i mezzi stradali pesanti, mentre al 20% per quelli leggeri.

Mezzi di trasporto	
consistenza iniziale (al netto f.do amm.to):	84.288,68
Incremento per acquisti 2018	7.920,18
quota ammortamento annuale	-21.582,66
saldo finale	70.626,20

- "Macchine per ufficio ed hardware". Il cespite presenta la seguente movimentazione.

macchine per ufficio ed hardware	
consistenza iniziale (al netto f.do amm.to)	50.986,35
incremento per lavori entrati in attività 2018	125,81
quota ammortamento annuale	-19.189,62
saldo finale	31.922,54



COMUNE DI CERVIGNANO DEL FRIULI

Provincia di Udine

- “Mobili ed arredi”, Il cespite presenta la seguente movimentazione. Sono stati acquistati diversi arredi e mobili per l'ufficio segreteria e asilo nido.

Mobili ed arredi	
consistenza iniziale (al netto f.do amm.to)	78.906,83
incremento per lavori entrati in attività 2018	145.743,33
quota ammortamento annuale	-26.241,79
saldo finale	198.408,37

- “Altri beni materiali”: sono confluiti in questa categoria tutti i beni non classificabili nelle precedenti, compresi quelli precedentemente classificati “universalità di beni disponibili e indisponibili” (acquisti di materiale bibliografico per la biblioteca comunale).

Altri beni materiali	
consistenza iniziale (al netto f.do amm.to)	597.717,79
acquisti nell'anno	-550.803,37
quota ammortamento annuale	-5.028,13
saldo finale	41.886,29

- “Immobilizzazioni in corso” si tratta delle opere o lavori in corso di realizzazione, che verranno attribuiti ai conti dei vari cespiti al momento di ultimazione ed entrata in attività. Si segnala che, in applicazione dei nuovi principi contabili e in considerazione della mutata modalità di contabilizzazione degli impegni (=debiti), questa posta viene movimentata, oltre che per effetto dei pagamenti del titolo 2 della spesa, anche in conseguenza degli impegni assunti al medesimo titolo.

Non trattandosi di beni ultimati non sono oggetto di ammortamento.

Immobilizzazioni in corso	
consistenza iniziale	8.405.853,89
incremento	-2.490.601,18
Spese d'investimento che costituiscono costi	0,00
saldo finale	5.915.252,71

Si precisa, al fine del riscontro dei dati economico patrimoniali con la contabilità finanziaria, che per tutte le operazioni rilevanti Iva le movimentazioni rilevate in sede di contabilità economico-patrimoniale sono contabilizzate al netto Iva.

Immobilizzazioni Finanziarie

La Partecipazione iscritta tra le Immobilizzazioni Finanziarie è così composta:

VALORE PARTECIPATE PER ECONOMICO-PATRIMONIALE - CONTO 2018 - bilancio di riferimento società: 2017		
DENOMINAZIONE SOCIETA'	PARTECIPAZIONE %	VALORE AL 31.12.2018
Ausa Multiservizi Srl	100%	€ 376.007,00
Ausa Salute srl	100%	€ 163.572,00
Campp	8,18%	€ 563.510,96
Cafc Spa - Azioni totali n.810821, VN € 51,65	3,07%	€ 1.011.882,79



COMUNE DI CERVIGNANO DEL FRIULI

Provincia di Udine

Interporto Srl - Valore Patr.al 30.6.2018	4,08%	€	115.025,10
Net Spa	3,72%	€	725.051,38
Ziu (fino 31.12.2017. Poi 1.1.2018 COSEF) - indicato bilancio ziu che poi è cosef	0,83%	€	45.286,32
TOTALE		€	3.000.335,55

Controllate		€	539.579,00
Partecipate		€	45.286,32
altri soggetti		€	2.415.470,22
TOTALE		€	3.000.335,55

La valutazione della quota di partecipazione nelle Società o Enti, è stata effettuata nel rispetto del dettato del principio contabile 6.1.3. dell'Allegato 4/3 al D.Lgs. 118/2011 che prevede una valutazione al patrimonio netto di cui all'art. 2426 n. 4 del Codice Civile, debitamente rettificato con valore dell'utile o della perdita rapportato alla quota di possesso.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, iscritto in relazione allo stimato rischio di insolvenza da parte dei creditori.

La somma complessiva dei crediti corrisponde ai residui attivi, al netto del F.C.D.E. determinato in base al concreto rischio di insolvenza analizzando residuo per residuo. Le variazioni fra le consistenze iniziali e le consistenze finali derivano dalle scritture contabili derivate dalla contabilità finanziaria.

Disponibilità liquide

Sono iscritte al valore nominale, che coincide con l'effettiva consistenza di cassa presso il tesoriere, le Poste Italiane Spa e la Cassa Economale.

PASSIVO

Patrimonio netto

Il Patrimonio netto viene esposto con la suddivisione richiesta dal nuovo principio contabile ed ammonta a complessivi € 32.259.514,22. Nel determinarlo si è ricostruito il valore delle "Riserve da risultati economici di esercizi precedenti" che equivale alla somma del risultato economico degli esercizi dal 2004 fino al 2017.

La somma esposta nella voce "Riserve da Permessi di costruire" rappresenta le entrate degli esercizi per oneri di urbanizzazione.

Fondo Per rischi e oneri

Viene adeguato alle esigenze presunte dell'Ente.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale.



COMUNE DI CERVIGNANO DEL FRIULI

Provincia di Udine

Trovano riscontro nei residui passivi della contabilità finanziaria, includendo i residui passivi di parte investimenti, che per effetto della nuova competenza finanziaria potenziata rappresentano debiti a tutti gli effetti e non, come in precedenza, poste dei conti d'ordine.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per effetto dei nuovi principi contabili l'intero importo dei conferimenti viene contabilizzato come provento nel conto economico, rettificato, attraverso i risconti passivi, della quota destinata al finanziamento di opere che entreranno in attività negli esercizi futuri.

Conti d'ordine

Confluiscono nei conti d'ordine gli impegni su esercizi futuri, pari al fondo pluriennale vincolato al netto della quota destinata al costo del personale e tasse (IRAP)

FONDI AMMORTAMENTO

Per completezza di informazione si precisa che le aliquote di ammortamento sono le seguenti.

Cespiti	% ammortamento
Mezzi di trasporto stradali leggeri	20
Mezzi di trasporto stradali	10
Automezzi ad uso specifico	10
Macchinari per uffici	20
Impianti ed attrezzature	5
Hardware	25
Fabbricati civili ad uso abitativo commerciale istituzionale	2
Equipaggiamento e vestiario	20
Impianti ed attrezzature	5
Materiale bibliografico	5
Mobili e arredi	10
Strumenti musicali	20

La quota annuale di ammortamento, pari ad € 957.649,49 (di cui € 1.081,41 relativa ad immobilizzazioni immateriali).

CONTO ECONOMICO

La differenza tra i proventi della gestione ed i costi della gestione, evidenziano un utile complessivo € 1.321.090,60.

2.5 Parametri di deficit strutturale

I parametri di deficitarietà, meglio individuati come indicatori di sospetta situazione di deficitarietà strutturale, sono particolari tipi di indice previsti dal legislatore e applicati nei confronti di tutti gli enti locali. Il significato di questi valori è fornire agli organi centrali un indizio, anche statistico, che riveli il grado di solidità della situazione finanziaria dell'ente o, per meglio dire, che indichi l'assenza di una condizione di pre-dissesto.



COMUNE DI CERVIGNANO DEL FRIULI

Provincia di Udine

A partire dal 2018 il legislatore ha previsto nuovi parametri di deficitarietà. Un Ente è considerato deficitario qualora la metà dei parametri siano positivi – art. 242, comma 1, del TUEL. Il Comune di Cervignano del Friuli li rispetta tutti, nessuno positivo.

Di seguito si espone la tabella:

COMUNE DI CERVIGNANO DEL FRIULI						
NUOVI PARAMETRI DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE - CONTO DEL BILANCIO 2018 - Approvati con D.M. del 28.12.2018 - Art.242, comma 1, del TUEL						
PARAMETRO	CODICE INDICATORE	DENOMINAZIONE INDICATORE	DEFINIZIONE INDICATORE	VALORE INDICATORE 2018 (percentuale)	POSITIVITA'	SOGLIA
P1	1.1	Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	[ripiano disavanzo a carico dell'esercizio + Impegni (Macroaggregati 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc 1.02.01.01.000 "IRAP"– FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV personale in uscita 1.1 + 1.7 "Interessi passivi" + Titolo 4 Rimborsamento prestiti)] / (Accertamenti primi tre titoli Entrate)	26,630	positivo se > soglia	47
P2	2.8	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti definitivi di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	43,150	positivo se < soglia	26
P3	3.2	Anticipazioni chiuse solo contabilmente	Anticipazione di tesoreria all'inizio dell'esercizio successivo / max previsto dalla norma	0,000	positivo se > soglia	0



COMUNE DI CERVIGNANO DEL FRIULI

Provincia di Udine

P4	10.3	Sostenibilità debiti finanziari	[Impegni (Totale 1.7 "Interessi passivi" – "Interessi di mora" (U.1.07.06.02.000) – "Interessi per anticipazioni prestiti" (U.1.07.06.04.000) + Titolo 4 della spesa – estinzioni anticipate) – (Accertamenti Entrate categoria E.4.02.06.00.000 "Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche") + Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche (E.4.03.01.00.000) + Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione (E.4.03.04.00.000)] / Accertamenti titoli 1, 2 e 3	7,100	positivo se > soglia	15
P5	12.4	Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	Disavanzo iscritto in spesa del conto del bilancio / Accertamenti dei titoli 1, 2 e 3 delle entrate	0,000	positivo se > soglia	1,20
P6	13,1	Debiti riconosciuti e finanziati	Importo Debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati / Totale impegni titolo I e titolo II	0,000	positivo se > soglia	1,00
P7	13.1 + 13.2	Debiti in corso di riconoscimento + Debiti riconosciuti ed in corso di finanziamento	(Importo debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento + Importo debiti fuori bilancio riconosciuti e in corso di finanziamento)/Totale accertamento entrate dei titoli 1, 2 e 3	0,000	positivo se > soglia	0,60
P8		Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate)	% di riscossione complessiva: (riscossioni c/Comp. + riscossioni c/residui) / (Accertamenti +	73,202	positivo se < soglia	55



COMUNE DI CERVIGNANO DEL FRIULI

Provincia di Udine

			residui definitivi iniziali)			
--	--	--	---------------------------------	--	--	--

Accanto ai parametri di deficitarietà, da qualche anno il legislatore ha introdotto “gli Indicatori”, un insieme di dati che consentono di comprendere in modo puntuale e dettagliato, quale sia la situazione contabile oltre che economico-patrimoniale, degli Enti Locali. Il Piano degli Indicatori e dei Parametri dei deficitarietà sono documenti obbligatori da allegare al Conto.

3 SITUAZIONE CONTABILE A RENDICONTO

3.1 Equilibri finanziari e principi contabili

Il sistema articolato del bilancio identifica gli obiettivi, destina le risorse nel rispetto del pareggio generale tra risorse attribuite (entrate) e relativi impieghi (uscite) e separa, infine, la destinazione della spesa in quattro diverse tipologie: la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per conto terzi. I modelli di bilancio e rendiconto adottano la stessa suddivisione. Partendo da queste linee conduttrici, i documenti contabili originari erano stati predisposti rispettando le norme che impongono il pareggio tra gli stanziamenti complessivi in termini di competenza e cassa, quest'ultima relativa al solo primo anno del triennio. Questa corrispondenza è stata poi mantenuta durante la gestione attraverso la rigorosa valutazione sia dei principali flussi di risorse in entrata che delle corrispondenti previsioni di spesa (rispetto del principio n.15 - Equilibrio di bilancio).

Gli stanziamenti del bilancio, avendo carattere autorizzatorio ed identificando il limite per l'assunzione degli impegni, sono stati dimensionati e poi aggiornati (variazioni di bilancio) in modo da garantire l'imputazione delle obbligazioni attive e passive nei rispettivi esercizi. Di conseguenza, le corrispondenti previsioni hanno tenuto conto che, per obbligo di legge, le obbligazioni giuridicamente perfezionate devono essere imputate nell'esercizio in cui l'obbligazione andrà poi a scadere (rispetto del principio n.16 - Competenza finanziaria).

Nel predisporre i documenti di rendiconto non si è ignorato che i prospetti ufficiali esprimono anche la dimensione finanziaria di fatti economici valutati in via preventiva. La scomposizione del bilancio nelle previsioni dei singoli capitoli (Piano esecutivo di gestione), pertanto, è stata formulata in modo da considerare che i fatti di gestione dovevano rilevare, a rendiconto, anche l'aspetto economico dei movimenti (rispetto del principio n.17 - Competenza economica).

La situazione di iniziale equilibrio tra entrate e uscite è stata oggetto di un costante monitoraggio tecnico in modo da garantire che con le variazioni di bilancio fossero conservati gli equilibri e mantenuta la copertura delle spese correnti ed il finanziamento degli investimenti. Con l'attività di gestione, e il conseguente accertamento delle entrate e impegno delle spese, gli stanziamenti si sono tradotti in accertamenti ed impegni. A rendiconto, pertanto, la situazione di equilibrio (pareggio di bilancio) che continua a riscontrarsi in termini di stanziamenti finali non trova più corrispondenza con i corrispondenti movimenti contabili di accertamento ed impegno, creando così le condizioni per la formazione di un risultato di competenza che può avere segno positivo (avanzo) o negativo (disavanzo).



COMUNE DI CERVIGNANO DEL FRIULI

Provincia di Udine

Il prospetto, limitato alla sola competenza, riporta la situazione in termini di stanziamenti e di relativo risultato.

Risultato di competenza 2018	Entrate	Uscite	Risultato
(Stanziamenti finali)	(+)	(-)	(*/-)
Corrente (incluso FPV ed Avanzo)	19.354.020,97	13.860.233,82	5.493.787,15
Investimenti	2.617.774,36	8.114.867,32	-5.497.092,96
Entrate da riduzione di attività finanziarie	3.305,81	0,00	3.305,81
Servizi per conto terzi	4.827.871,43	4.827.871,43	0,00
Totale	26.802.972,57	26.802.972,57	0,00

Risultato di competenza	Entrate	Uscite	Risultato
(Accertamenti / Impegni)	(+)	(-)	(*/-)
Corrente	13.437.579,87	12.514.820,25	922.759,62
Investimenti	2.032.495,04	3.466.893,26	-1.434.398,22
FPV	4.597.053,74	3.290.011,00	1.307.042,74
Avanzo applicato	1.036.333,46	-	1.036.333,46
Servizi per conto terzi	2.002.681,82	2.002.681,82	0,00
Totale	23.106.143,93	21.274.406,33	1.831.737,60

3.2 Composizione ed equilibrio del bilancio corrente

Il bilancio è stato costruito e poi aggiornato distinguendo la parte corrente dagli investimenti, proprio in considerazione della diversa natura e funzione dei due ambiti d'azione. In particolare, nel configurare il bilancio corrente, composto dalle entrate e uscite destinate a garantire il funzionamento dell'ente, è stata rispettata la regola che impone il pareggio, in termini di previsioni di competenza, delle spese previste in ciascun anno con altrettante risorse di entrata.

Per attribuire gli importi ai rispettivi esercizi è stato seguito il criterio della competenza potenziata il quale prescrive che le entrate e le uscite correnti siano imputate negli esercizi in cui andranno a scadere le singole obbligazioni attive o passive. Partendo da questa premessa, gli stanziamenti sono stati allocati negli anni in cui questa condizione si sarebbe verificata e rispettando, quando le informazioni disponibili sulle uscite lo hanno consentito, la progressione temporale nell'esecuzione delle forniture oppure, in via generale, i tempi di prevista maturazione dei debiti esigibili.

In particolare, i criteri di massima adottati per imputare la spesa corrente di competenza sono stati i seguenti:

- lo stanziamento con il relativo impegno è collocato nel medesimo esercizio solo se l'obbligazione passiva, sorta con il perfezionamento del procedimento amministrativo, è interamente esigibile nello stesso anno;

- per le sole uscite finanziate da entrate a specifica destinazione, se la prestazione sarà eseguita in un arco di tempo superiore all'esercizio, è stato applicato il principio che richiede di stanziare tra le spese, con la tecnica del fondo pluriennale vincolato (FPV/U) e fino all'esercizio che precede il completamento della prestazione, un importo pari alla quota che diventerà esigibile solo in futuro (imputazione in C/esercizi futuri);



COMUNE DI CERVIGNANO DEL FRIULI

Provincia di Udine

- sempre nelle situazioni appena descritte, la parte di spesa che si prevede sarà realizzata in ciascun anno, facendo così nascere per lo stesso importo un'obbligazione esigibile, è stata attribuita al programma di parte corrente di quello stesso esercizio.

Per quanto riguarda invece il mantenimento dell'equilibrio di parte corrente (competenza), questo è stato raggiunto anche valutando, dove la norma lo consente, l'eventuale applicazione in entrata di una quota dell'avanzo a cui si aggiunge, per effetto della possibile imputazione ad esercizi futuri di spese correnti finanziate in esercizi precedenti da entrate a specifica destinazione, anche dello stanziamento in entrata del corrispondente fondo pluriennale (FPV/E).

Il criterio di imputazione riferito alla gestione corrente, prima riportato, è talvolta soggetto a specifiche deroghe previste dalla legge o introdotte dai principi contabili; questi aspetti particolari saranno affrontati nella sezione della Nota che descrive i criteri di valutazione e imputazione delle entrate e poi, in argomento separato, quelli relativi alle uscite.

Il prospetto mostra le poste che compongono l'equilibrio e il risultato corrente mentre la composizione analitica dello stesso è riportata nel corrispondente allegato obbligatorio al bilancio, a cui pertanto si rinvia. Per dare un corretto significato al risultato, l'eventuale avanzo di amministrazione e il FPV/E stanziati in entrata sono stati considerati "accertati" mentre il FPV/U stanziato in uscita è stato riportato come "impegnato".

3.3 Composizione ed equilibrio del bilancio investimenti ed equilibrio finale

Anche le poste del bilancio degli investimenti sono state separate da quelle di parte corrente e ciò, al fine di garantire l'autonomo finanziamento di questi due comparti, così diversi per origine e finalità. Il bilancio degli interventi in conto capitale si compone dalle entrate e uscite destinate a finanziare l'acquisto, la fornitura, la costruzione o la manutenzione straordinaria di beni o servizi di natura durevole. In tale ambito, è stata rispettata la regola di carattere generale che impone all'ente la completa copertura, in termini di accertamento, delle spese previste con altrettante risorse in entrata.

Le spese di investimento, una volta ottenuto il finanziamento, sono state registrate negli anni in cui si prevede andranno a scadere le singole obbligazioni passive derivanti dal rispettivo contratto o convenzione. Le uscite in conto capitale, di norma, diventano impegnabili solo nell'esercizio in cui è esigibile la corrispondente spesa (principio della competenza potenziata).

I criteri generali seguiti per imputare la spesa di investimento sono stati i seguenti:

- l'intero stanziamento è collocato nel medesimo esercizio solo se è previsto che l'obbligazione passiva, sorta con la chiusura del procedimento amministrativo, è interamente esigibile nello stesso anno;

- se il crono-programma, che definisce lo stato di avanzamento dei lavori, prevede invece che l'opera sarà ultimata in un arco di tempo superiore all'esercizio, è stata applicata la regola che richiede di stanziare tra le spese, con la tecnica del fondo pluriennale vincolato (FPV/U) e fino all'esercizio che precede la fine dei lavori, un importo pari alla quota che diventerà esigibile solo in futuro (imputazione in C/esercizi futuri);

- sempre nella stessa ipotesi e salvo le eccezioni previste dalla norma, la parte di spesa che si prevede sarà realizzata in ciascun esercizio, facendo così nascere per lo stesso importo un'obbligazione esigibile, è stata attribuita al programma di parte investimento di quello stesso anno.

Per quanto riguarda invece il conseguimento dell'equilibrio di parte investimenti (competenza), questo è stato raggiunto anche valutando, dove la norma lo consente, l'eventuale applicazione in entrata di una quota dell'avanzo a cui si aggiunge, per effetto della possibile imputazione ad esercizi futuri di spese in conto capitale finanziate da entrate a specifica destinazione, anche dello stanziamento in entrata del corrispondente fondo pluriennale (FPV/E).



COMUNE DI CERVIGNANO DEL FRIULI

Provincia di Udine

I criteri generali di imputazione riferiti agli investimenti sono soggetti, in particolari casi, a specifiche deroghe previste dalla legge o introdotte dai principi contabili. Questi aspetti saranno affrontati nella sezione della Nota che descrive i criteri di valutazione delle entrate e poi, in argomento distinto, quelli relativi alle uscite.

Il prospetto mostra le poste che compongono l'equilibrio e il risultato degli investimenti mentre la composizione analitica dello stesso è riportata nel corrispondente allegato obbligatorio al bilancio, a cui pertanto si rinvia. Per dare un corretto significato al risultato, l'eventuale avanzo di amministrazione e il FPV/E stanziati in entrata sono stati considerati "accertati" mentre il FPV/U stanziato in uscita è stato riportato come "impegnato".

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO	COMPETENZA (Accertamenti e impegni imputati all'esercizio)
---	---

Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.137.515,99	
--	--	--------------	--

A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		182.287,73
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		13.437.579,87
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		11.843.842,90
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		339.272,16
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		1.318,02
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		670.977,35
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			764.457,17

ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI

H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		170.581,94
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-



COMUNE DI CERVIGNANO DEL FRIULI

Provincia di Udine

L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		213.269,62
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		-

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)			
O=G+H+I-L+M			721.769,49

P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		865.751,52
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		4.414.766,01
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		2.032.495,04
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		213.269,62
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		3.466.893,26
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		2.950.738,84
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		-
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		1.318,02

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			1.109.968,11

S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		-
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		-



COMUNE DI CERVIGNANO DEL FRIULI

Provincia di Udine

X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		-

EQUILIBRIO FINALE			
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			1.831.737,60

La quota di cassa vincolata al 31/12/2018 è pari ad € 777.051,15. Si segnala che il suo ammontare differisce dal saldo del Tesoriere alla data del 31/12/2018 per € 506,17 in quanto si è provveduto ad emettere reversale a copertura con vincolo di cassa durante la mensilità di gennaio 2019, ma riferita al 2018, così come consentito dalla normativa vigente. Per problemi tecnici del software del Tesoriere, tale vincolo, se non posto al momento dell'effettivo incasso, non viene gestito, ovvero viene gestito solo al momento dell'emissione della reversale stessa, il Tesoriere, quindi, ha posto il vincolo a gennaio 2019.

Alla data odierna la cassa vincolata tra il Comune ed il Tesoriere è la medesima, è parificata, ma al 31/12/2018 risulta la suddetta incongruenza. Il valore della cassa vincolata è stata rideterminata dal Responsabile dell'Area Finanziaria con atto n. 451 dd. 07/08/2018.

3.4 Gestione della competenza e movimenti di cassa

La regola contabile prescrive che il bilancio sia predisposto iscrivendo, nel solo primo anno del triennio, le previsioni di competenza accostate a quelle di cassa. Queste ultime, però, devono prendere in considerazione tutte le operazioni che si andranno a verificare nell'esercizio, indipendentemente dall'anno di formazione del credito (incasso) o del debito (pagamento). Il movimento di cassa riguarda pertanto l'intera gestione, residui e competenza. A rendiconto, la situazione di pareggio che si riscontra anche nelle previsioni definitive di competenza (stanziamenti di entrata e di uscita) non trova più riscontro nei corrispondenti movimenti, dove la differenza tra gli accertamenti ed impegni, non più in pareggio, indica il risultato conseguito dalla competenza, sotto forma di avanzo o disavanzo. Nel versante della cassa, invece, l'originaria consistenza iniziale (fondo di cassa iniziale) con la corrispondente previsione in entrata e uscita viene ad essere sostituita dai movimenti che si sono realmente verificati (incassi e pagamenti), determinando così la consistenza finale di cassa.

Per quanto riguarda gli adempimenti di natura strettamente formale, tutti i movimenti relativi agli incassi e pagamenti sono stati registrati, oltre che nelle scritture contabili dell'ente, anche nella contabilità del tesoriere, su cui per altro grava l'obbligo di tenere aggiornato il giornale di cassa e di conservare i corrispondenti documenti o flussi informatici giustificativi.

Il prospetto riporta la situazione dell'intero bilancio ed evidenzia sia il risultato della gestione della competenza che quello corrispondente ai flussi complessivi di cassa, con la relativa consistenza finale.

Confronto tra competenza e cassa		
(Rendiconto)	Accertamenti e Impegni	Riscossioni e pagamenti

Entrate

Tributi	(+)	4.208.491,59	4.089.610,12
Trasferimenti correnti	(+)	5.395.084,58	6.274.839,79



COMUNE DI CERVIGNANO DEL FRIULI

Provincia di Udine

Extratributarie	(+)	3.834.003,70	3.832.165,50
Entrate in conto capitale	(+)	2.029.189,23	2.772.829,32
Riduzione di attività finanziarie	(+)	3.305,81	3.305,81
Accensione di prestiti	(+)	0	0
Anticipazioni da tesoriere/cassiere	(+)	0	0
Entrate C/terzi e partite giro	(+)	2.002.681,82	2.029.850,24

Somma		17.472.756,73	19.002.600,78
FPV applicato in entrata (FPV/E)	(+)	4.597.053,74	0
Avanzo applicato in entrata	(+)	1.036.333,46	0

Parziale		23.106.143,93	19.002.600,78
Fondo di cassa iniziale	(+)		1.137.515,99

Totale		23.106.143,93	20.140.116,77
---------------	--	----------------------	----------------------

Uscite

Correnti	(+)	11.843.842,90	12.217.238,17
In conto capitale	(+)	3.466.893,26	3.116.597,56
Incremento attività finanziarie	(+)	0	0
Rimborso di prestiti	(+)	670.977,35	670.977,35
Chiusura anticipazioni da tesoriere / cassiere	(+)	0	0
Spese C/terzi e partite di giro	(+)	2.002.681,82	2.044.651,46

Parziale		17.984.395,33	18.049.464,54
FPV stanziato in uscita (FPV/U)	(+)	3.290.011,00	0
Disavanzo applicato in uscita	(+)	0	0

Totale		21.274.406,33	18.049.464,54
---------------	--	----------------------	----------------------

Risultato

Totale entrate	(+)	23.106.143,93	20.140.116,77
Totale uscite	(-)	21.274.406,33	18.049.464,54

Risultato di competenza	1.831.737,60
--------------------------------	---------------------

Fondo di cassa finale	2.090.652,23
------------------------------	---------------------



COMUNE DI CERVIGNANO DEL FRIULI

Provincia di Udine

3.5 Gestione dei residui

La chiusura del rendiconto è stata preceduta dalla ricognizione dei residui attivi e passivi relativi ad esercizi pregressi (riaccertamento ordinario) per verificare la fondatezza della rispettiva posizione giuridica originaria, il permanere nel tempo della posizione creditoria o debitoria, la corretta imputazione contabile in base al criterio di esigibilità dell'entrata e della spesa, ed infine, l'esatta collocazione nella rispettiva struttura contabile.

La ricognizione dei residui attivi ha permesso di individuare e gestire contabilmente le possibili situazioni dei crediti di dubbia e difficile esazione, di quelli riconosciuti assolutamente inesigibili, dei crediti riconosciuti insussistenti per la sopravvenuta estinzione legale del diritto o per l'indebito o erroneo accertamento originario del diritto al credito. La ricognizione sui residui passivi ha consentito invece di gestire contabilmente le situazioni relative ai residui passivi per il quale il corrispondente debito risultava essere insussistente o prescritto. I residui attivi riconosciuti assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati e formalizzati nella delibera di riaccertamento ordinario dei residui, debitamente motivata.

Allo stesso tempo, i residui passivi riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso lo stesso provvedimento di riaccertamento ordinario dei residui. Per quanto riguarda quest'ultima operazione, nel caso in cui l'eliminazione o la riduzione del residuo passivo avesse interessato una spesa finanziata da un'entrata con un preciso vincolo di destinazione, si da fin d'ora atto che l'economia così determinata sarà gestita in modo separato per ripristinare così l'originario vincolo di destinazione (vincolo sull'avanzo di amministrazione).

Il prospetto riporta la situazione relativa alla gestione dei residui accostando la consistenza iniziale (inizio esercizio) con quella finale, successiva alle operazioni contabili di rendiconto (riaccertamento ordinario).

Gestione dei residui	Residui iniziali	Residui finali
(Rendiconto)	(01/01/2018)	(31/12/2018)

Residui attivi

Tributi	(+)	1.546.601,30	903.422,14
Trasferimenti correnti	(+)	1.942.971,07	608.508,57
Extratributarie	(+)	1.206.310,97	249.812,72
Entrate in conto capitale	(+)	3.706.914,25	1.382.467,62
Riduzione di attività finanziarie	(+)	-	-
Accensione di prestiti	(+)	53.402,73	53.402,73
Anticipazioni da tesoriere/cassiere	(+)	-	-
Entrate C/terzi e partite giro	(+)	30.000,00	-
Totale		8.486.200,32	3.197.613,78

Residui passivi

Correnti	(+)	2.377.541,54	280.229,47
In conto capitale	(+)	358.036,31	13.004,51



COMUNE DI CERVIGNANO DEL FRIULI

Provincia di Udine

Incremento attività finanziarie	(+)	-	-
Rimborso di prestiti	(+)	-	-
Chiusura anticipazioni da tesoriere / cassiere	(+)	-	-
Spese C/terzi e partite di giro	(+)	161.813,07	13.281,10
Totale		2.897.390,92	306.515,08

3.6 Altre considerazioni sulla situazione contabile

Non ci sono considerazioni tecniche o valutazioni particolari da segnalare su altri aspetti della situazione contabile di rendiconto, in aggiunta o ad integrazione di quanto già riportato in questa sezione della Nota integrativa.

4 ASPETTI DELLA GESTIONE CON ELEVATO GRADO DI RIGIDITÀ

4.1 Rilevanza e significatività di taluni fenomeni

I documenti ufficiali, e in particolare le relazioni esplicative, forniscono informazioni che sono utili anche per il processo decisionale, in grado quindi di influenzare le scelte degli utilizzatori per aiutarli a valutare gli eventi passati, presenti o futuri (significatività). In coerenza con questo approccio, è stato fatto uno sforzo affinché le informazioni di natura o contenuto rilevante, la cui omissione o errata presentazione avrebbe potuto influenzare le decisioni degli utilizzatori, avessero nel sistema di bilancio, e in particolare nella Nota integrativa, la giusta e necessaria visibilità (rilevanza). Si è cercato inoltre di dare maggior peso alle informazioni relative a poste con dimensione quantitativa e qualitativa rilevante, quest'ultima valutata sia in rapporto ai valori complessivi del bilancio che all'importanza strategica del fenomeno (rispetto del principio n.6 - Significatività e rilevanza).

Per quanto riguarda quest'ultimo aspetto, è stata prestata particolare attenzione ai fattori che manifestano un elevato grado di rigidità, individuando nel costo del personale, livello complessivo del debito, esposizione netta per interessi passivi, possesso di partecipazioni in società e disponibilità di enti strumentali, le dinamiche su cui è opportuno sviluppare un approfondimento. Si tratta di fenomeni che hanno un impatto strutturale nella complessa dinamica dell'equilibrio corrente, per cui la valutazione sul grado della loro sostenibilità nel tempo, tesa ad escludere il bisogno di interventi eccezionali che esulano dalla normale programmazione di bilancio e nella gestione del rendiconto, va ponderata e rientra, a pieno titolo, nel contenuto della Nota integrativa.

Di seguito riportiamo gli spunti riflessivi e le valutazioni su ciascuno di questi aspetti.

4.2 Costo e dinamica del personale

Nella pubblica amministrazione, la definizione degli obiettivi generali e dei programmi è affidata agli organi di governo di estrazione politica mentre i dirigenti ed i responsabili dei servizi si occupano della gestione finanziaria, tecnica e amministrativa, compresa l'adozione degli atti che impegnano l'ente verso l'esterno. Dal punto di vista operativo, l'attività è invece svolta da una struttura articolata e composta da personale di diversa qualifica e specializzazione. Con un'organizzazione come questa, comune a tutte le aziende che operano nel ramo dei servizi, il costo del fattore umano è prevalente rispetto all'acquisto degli altri mezzi di produzione.

La spesa per il personale, infatti, con la sua dimensione finanziaria consistente, è uno dei principali fattori di rigidità del bilancio corrente, dato che il margine di manovra nella gestione ordinaria



COMUNE DI CERVIGNANO DEL FRIULI

Provincia di Udine

si riduce quando il valore di questo parametro tende a crescere. Il costo totale degli stipendi (oneri diretti e indiretti) dipende dal numero e dal livello di inquadramento dei dipendenti assunti con contratto a tempo indeterminato, ed a cui va sommata l'incidenza dell'eventuale quota residuale dei soggetti impiegati con contratto a tempo determinato, o comunque, con un rapporto di lavoro flessibile.

La situazione di rendiconto, come riportata nel prospetto e sulla base delle informazioni al momento disponibili, rispetta i vincoli imposti dalle norme in materia di coordinamento della finanza pubblica e non richiede alcun intervento correttivo con carattere d'urgenza. I possibili provvedimenti migliorativi e/o correttivi, frutto di nuove e ulteriori valutazioni d'insieme, saranno ponderati ed eventualmente adottati solo in seguito al normale svolgimento dell'attività di monitoraggio e controllo sulla gestione.

Personale	Rendiconto
(Forza lavoro e spesa complessiva)	2018

Forza lavoro (numero)

Personale previsto (in pianta organica o dotazione organica)	72
Totale	72

Dipendenti di ruolo in servizio	64
Dirigente/Segretario comunale	1
Totale	65

Spesa corrente e personale a confronto (importo)	
Spesa per il personale complessiva	2.595.615,11
Spesa corrente complessiva	11.843.842,90

4.3 Livello di indebitamento

La contrazione dei mutui, a partire dall'inizio dell'ammortamento e fino alla sua estinzione, comporta il pagamento delle quote annuali per l'interesse ed il rimborso progressivo del capitale. Questi importi costituiscono, a tutti gli effetti, spese del bilancio corrente da finanziare con altrettante risorse. L'equilibrio corrente si fonda, infatti, sull'accostamento tra le entrate di parte corrente (tributi, trasferimenti correnti, extratributarie) con le uscite della stessa natura (spese correnti e rimborso di prestiti). Ne consegue che la politica del ricorso al credito, come modalità di possibile attivazione delle opere pubbliche, è attentamente ponderata nei suoi risvolti finanziari e contabili. Questa analisi ha considerato sia la prospettiva di una possibile espansione futura del ricorso al credito che la valutazione dell'indebitamento esistente sull'attuale equilibrio di bilancio, come emerge dopo i dati del rendiconto.

La situazione, come riportata nel prospetto e sulla base delle informazioni al momento disponibili, non richiede alcun intervento correttivo con carattere d'urgenza. I possibili provvedimenti migliorativi e/o correttivi, frutto di nuove ed ulteriori valutazioni d'insieme, saranno ponderati ed



COMUNE DI CERVIGNANO DEL FRIULI

Provincia di Udine

eventualmente adottati solo in seguito al normale svolgimento dell'attività di monitoraggio e controllo sulla gestione.

2018

Indebitamento complessivo		Rendiconto 2018
(Consistenza al 31.12)		
Consistenza iniziale (01 gennaio)	(+)	6.131.374,87
Accensione	(+)	0,00
Rimborso	(-)	670.977,35
Variazioni da altre cause (rettifiche)	(+/-)	0,00
Consistenza finale (31 dicembre)		5.460.397,52

4.4 Esposizione per interessi passivi

Il livello di indebitamento è una componente importante della rigidità del bilancio, dato che gli esercizi futuri dovranno finanziare il maggior onere per il rimborso delle quote annue di interesse e capitale con le normali risorse correnti. L'ente può assumere nuovi mutui o accedere ad altre forme di finanziamento disponibili sul mercato del credito solo se rispetta, in via preventiva, i limiti massimi imposti dal legislatore. L'importo annuale degli interessi passivi, sommato a quello dei mutui, dei prestiti obbligazionari e delle garanzie prestate, infatti, non può superare un determinato valore percentuale delle risorse relative ai primi tre titoli delle entrate. L'ammontare degli interessi passivi è conteggiato al netto dei corrispondenti contributi in conto interessi eventualmente ottenuti, dato che queste entrate riducono il peso dei nuovi interessi passivi sul corrispondente esercizio (costo netto). Anche in questo caso, come per l'indebitamento, l'approfondimento contabile effettuato dopo la chiusura del rendiconto ha valutato sia gli effetti indotti dal peso degli interessi passivi netti sull'attuale equilibrio finanziario che i rischi che potrebbero derivare da una possibile espansione del ricorso al credito.

La situazione, come riportata nel prospetto e sulla base delle informazioni al momento disponibili, non richiede alcun intervento correttivo con carattere d'urgenza. I possibili provvedimenti migliorativi e/o correttivi, frutto di nuove ed ulteriori valutazioni d'insieme, saranno ponderati ed eventualmente adottati solo in seguito al normale svolgimento dell'attività di monitoraggio e controllo sulla gestione.

Verifica limite indebitamento annuale (Situazione al 31-12)	Rendiconto 2018
---	----------------------------

Esposizione massima per interessi passivi	2018
---	------

Entrate (rendiconto penultimo anno precedente)

Tributi (Tit.1/E)	(+)	4.273.142,77
Trasferimenti correnti (Tit.2/E)	(+)	13.882.515,30



COMUNE DI CERVIGNANO DEL FRIULI

Provincia di Udine

Extratributarie (Tit.3/E)	(+)	4.602.529,81
Entrate penultimo anno precedente		22.758.187,88
Entrate (rendiconto penultimo anno precedente)		
Percentuale massima di impegnabilità delle entrate		10%
Limite teorico interessi		2.275.818,79
Esposizione effettiva		2018
Interessi passivi		
Interessi mutui	(+)	283.235,21
Interessi su prestiti obbligazionari	(+)	0
Interessi per debiti garantiti da fideiussione prestata dall'ente	(+)	0
Interessi passivi		283.235,21
Contributi in C/Interessi		
Contributi in C/interessi su mutui e prestiti	(-)	158.700,00
Contributi in C/Interessi		158.700,00
Esposizione effettiva (interessi passivi al netto contributi)		124.535,21
Esposizione effettiva		2018
Limite teorico interessi	(+)	2.275.818,79
Esposizione effettiva (interessi passivi al netto contributi)	(-)	124.535,21
Disponibilità residua per ulteriori interessi passività		2.151.283,58
Rispetto del limite		Rispettato

4.5 Partecipazioni in società

La legge attribuisce all'ente la facoltà di gestire i servizi pubblici locali anche per mezzo di società private, direttamente costituite o partecipate, ed indica così un modulo alternativo di gestione rispetto alla classica azienda speciale. La forma societaria adottata, al pari del possibile fine lucrativo che di per sé non è in contrapposizione con il perseguimento di uno scopo pubblico, non ha alcun peso per conferire o meno al soggetto operante la natura pubblica. Le modalità di gestione dei servizi sono quindi lasciati alla libera scelta della pubblica amministrazione seppure nel rispetto di taluni vincoli dettati dall'esigenza di non operare una distorsione nella concorrenza di mercato.

L'acquisizione o il mantenimento di una partecipazione, d'altro canto, vincola l'ente per un periodo non breve.

Per questa ragione, le valutazioni poste in sede di stesura della Nota integrativa hanno interessato anche le partecipazioni, con riferimento alla situazione in essere dopo la disponibilità dei dati di rendiconto. In questo ambito, è stata posta particolare attenzione all'eventuale presenza di ulteriori fabbisogni di risorse che possono avere origine dalla condizione economica o patrimoniale



COMUNE DI CERVIGNANO DEL FRIULI

Provincia di Udine

degli eventuali rapporti giuridici consolidati.

La situazione, come riportata nel prospetto e sulla base delle informazioni al momento disponibili, non richiede alcun intervento correttivo con carattere d'urgenza. I possibili provvedimenti migliorativi e/o correttivi, frutto di nuove ed ulteriori valutazioni d'insieme, saranno ponderati ed eventualmente adottati solo in seguito al normale svolgimento dell'attività di monitoraggio e controllo sulla gestione.

Allegato A) alla GM 238/2018

Elenco Enti/società ricompresi nel Gruppo "Comune di Cervignano del Friuli" per il Bilancio Consolidato					
Ente/Società	Quota Comune di Cervignano del Friuli	Descrizione	Riferimenti	Classificazione	Note
Ausa Multiservizi S.r.l..	100%	Società a capitale interamente pubblico operante nell'ambito del servizio di gestione reti gas	Art. 11 - quater D.Lgs. 118/2011	Società controllata	Applicazione principio 4/4 allegato al D.Lgs 118/2011 così come modificato dal D.M. 11.08.2017
Ausa Servizi salute S.r.l..	100%	Società a capitale interamente pubblico affidataria della gestione della Farmacia Comunale	Art. 11 - quater D.Lgs. 118/2011	Società controllata	Applicazione principio 4/4 allegato al D.Lgs 118/2011 così come modificato dal D.M. 11.08.2017
Camp (Consorzio per l'assistenza medico-psico-pedagogica)	8,18%	Ente pubblico che persegue fini assistenziali mediante lo svolgimento di attività a favore delle persone handicappate	Art. 11 - ter comma 2 del D.Lgs. 118/2011	Ente strumentale partecipato	Applicazione principio 4/4 allegato al D.Lgs 118/2011 così come modificato dal D.M. 11.08.2017
CAFC S.p.A.	3,07%	Società a capitale interamente pubblico operante nel servizio idrico integrato	Art. 11 - quinquies comma 2 del D.Lgs. 118/2011	Società partecipata	Applicazione principio 4/4 allegato al D.Lgs 118/2011 così come modificato dal D.M. 11.08.2017
NET S.p.A	3,72%	Società a capitale interamente pubblico operante nel servizio di igiene ambientale	Art. 11 - quinquies comma 2 del D.Lgs. 118/2011	Società partecipata	Applicazione principio 4/4 allegato al D.Lgs 118/2011 così come modificato dal D.M. 11.08.2017
Consorzio Bonifica Bassa Friulana		Ente pubblico economico non commerciale che opera per la tutela e lo sviluppo del comprensorio consorziale mediante attività di bonifica e irrigazione.	DPGR n. 112 del 1/9/1966 - L.R. n. 28 del 29/10/2002	Altre partecipazioni	Il consorzio <u>non</u> è <u>affidatario di pubblico servizio</u> e non rientra nelle fattispecie previste ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs 118/2011
Consorzio di sviluppo economico del Friuli (COSEF).	0,83%	Ente pubblico economico che opera per promuovere lo sviluppo economico dell'area affidata alla sua gestione, favorendo il sorgere di nuove iniziative industriali e le condizioni necessarie per la creazione e lo sviluppo di attività produttive e di servizi. Il consorzio è costituito da Enti pubblici e privati	L. R.n. 3/2015, art.62, comma 5 bis	Altre partecipazioni	Il consorzio <u>non</u> è <u>affidatario di pubblico servizio</u> e non rientra nelle fattispecie previste ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs 118/2011



COMUNE DI CERVIGNANO DEL FRIULI

Provincia di Udine

Interporto Cervignano del Friuli S.p.A.	4,08%	Società soggetta all'attività di gestione e coordinamento da parte di Friuli SpA Finanziaria regionale Venezia Giulia		Altre partecipazioni	La società <u>non è affidataria di pubblico servizio</u> e non è a capitale interamente pubblico in quanto il maggior azionista (Friuli SpA) è a capitale misto. Nel 2014 il Comune con deliberazione consiliare n. 72/2013 ne disponeva la cessione delle relative quote, così come ribadito nel Piano operativo di razionalizzazione delle Società e delle partecipazioni societarie direttamente ed indirettamente possedute - art.1, comma 611, 1.190/2014 -: RISULTATI CONSEGUITI, del 25.03.2016 a firma del Sindaco Pro-Tempore. Con atto consiliare n.56/2017 di revisione straordinaria delle partecipazioni pubbliche, il Comune di Cervignano del Friuli ha evidenziato l'importanza per lo sviluppo economico del territorio della società Interporto, pertanto ha deciso di detenerne la quota e di non venderla più. Entro il prossimo 31.12.2018 il C.C. approverà la Revisione Periodica delle partecipate con la quale sicuramente sarà confermata l'utilità di detenere la quota posseduta per le medesime motivazioni di cui alla delibera CC n.56/2017.
---	-------	--	--	-------------------------	---

4.6 Disponibilità di enti strumentali

L'azienda speciale ha natura di ente pubblico economico strumentale, provvisto di autonomia imprenditoriale, che tende alla copertura dei costi di esercizio con la remunerazione dei fattori produttivi impiegati. L'azienda è istituzionalmente dipendente dall'ente, a cui si lega con vincoli assai stretti e relativi alla formazione degli organi, agli indirizzi, ai controlli ed alla vigilanza, al punto da costituire un elemento del sistema amministrativo facente capo all'ente territoriale. La personalità giuridica non trasforma l'azienda speciale in un soggetto privato ma solo la configura come un nuovo centro di imputazione dei rapporti giuridici, distinto dall'ente proprietario, e con una propria autonomia decisionale. Si tratta, pertanto, di organi strumentali intimamente collegati all'ente che le ha costituite e con gli stessi stringenti limiti posti al possibile svolgimento dell'attività al di fuori del territorio di appartenenza.



COMUNE DI CERVIGNANO DEL FRIULI

Provincia di Udine

Al pari delle partecipazioni in società, la costituzione di un'entità giuridica strumentale vincola l'ente per un periodo non breve, portando con sé vantaggi ma anche problemi di sostenibilità nel tempo. In presenza di rapporti giuridici di questa natura, pertanto, le valutazioni che accompagnano la disponibilità dei dati di rendiconto, e con essi la stesura della Nota integrativa, ricalcano quanto già descritto per le partecipazioni.

La situazione, come riportata nel prospetto e sulla base delle informazioni al momento disponibili, non richiede alcun intervento correttivo con carattere d'urgenza. I possibili provvedimenti migliorativi e/o correttivi, frutto di nuove ed ulteriori valutazioni d'insieme, saranno ponderati ed eventualmente adottati solo in seguito al normale svolgimento dell'attività di monitoraggio e controllo sulla gestione.

Principali enti strumentali dell'Ente

Non ci sono enti strumentali da segnalare

4.7 Costo dei principali servizi offerti al cittadino

La legge sostiene la potestà impositiva autonoma nel campo tariffario, garantendo così che le tasse, i diritti, le tariffe ed i corrispettivi sui servizi di propria competenza restino ancorati al territorio e ai cittadini che li hanno corrisposti. In questo ambito, l'ente è tenuto a richiedere agli effettivi beneficiari del servizio una contribuzione, anche a carattere non generalizzato, ad eccezione delle prestazioni gratuite per legge. A seconda della natura del servizio esiste una diversa articolazione della tariffa ed un sistema selettivo di abbattimento del costo per il cittadino utente.

Nel campo specifico dei servizi a domanda individuale, già in fase di formazione del bilancio è stata definita la misura percentuale dei costi complessivi di tutti i servizi che sarebbe stata finanziata da tariffe e contribuzioni. Le scelte di politica tariffaria, infatti, rientrano nell'ambito decisionale già richiamato nei principali documenti di programmazione di inizio esercizio. Dopo la disponibilità dei risultati di rendiconto, pertanto, l'analisi dei dati contabili tende a verificare se, e in qual misura, detto obiettivo sia stato effettivamente raggiunto, garantendo così per i servizi presi in considerazione un grado di copertura della spesa complessiva coerente con gli obiettivi programmatici e, in ogni caso, tale da non avere impatti negativi sugli attuali equilibri di bilancio.

Con la medesima prospettiva sono stati anche valutati i risvolti finanziari di queste attività svolte in economia ed a favore del singolo cittadino. Particolare attenzione è stata data all'eventuale presenza di sopraggiunte prescrizioni normative o di ulteriori vincoli negli acquisti di beni o servizi che potessero avere effetti negativi sul normale svolgimento delle attività e, più in generale, sulla sostenibilità di questi impegni economici a breve (bilancio in corso) e nel medio periodo (bilancio pluriennale).

La situazione, come riportata nel prospetto e sulla base delle informazioni al momento disponibili, non richiede alcun intervento correttivo con carattere d'urgenza. I possibili provvedimenti migliorativi e/o correttivi, frutto di nuove ed ulteriori valutazioni d'insieme, saranno ponderati ed eventualmente adottati solo in seguito al normale svolgimento dell'attività di monitoraggio e controllo sulla gestione.

Principali servizi offerti al cittadino (Risultato)	Rendiconto 2018		Risultato
	Entrate	Uscite	
Casa di riposo	2.211.895,91	2.610.314,83	-398.418,92
Impianti sportivi	66.353,16	297.551,23	-231.198,07



COMUNE DI CERVIGNANO DEL FRIULI

Provincia di Udine

Mense scolastiche	163.706,69	296.338,94	-132.632,25
Trasporto scolastico	23.801,00	125.205,48	-101.404,48
Servizi cimiteriali	39.924,45	95.452,01	-55.527,56
Asilo nido	261.091,18	361.305,36	-100.214,18
Casa della Musica	26.909,00	116.459,60	-89.550,60
Sala matrimoni	725,00	1.231,37	-506,37
totale	2.794.406,39	3.903.858,82	-1.109.452,43
Esclusione 50% spese asilo nido (art. 5 L. 498/92)		-180.652,68	
		3.723.206,14	

4.8 Altre considerazioni sulla gestione

Non ci sono considerazioni tecniche o valutazioni particolari da segnalare su altri aspetti della gestione con elevato grado di rigidità, in aggiunta o ad integrazione di quanto già riportato in questa sezione della Nota integrativa.

5 ASPETTI FINANZIARI O PATRIMONIALI MONITORATI

5.1 Monitoraggio di fenomeni comparabili nel tempo

Il bilancio di previsione, di cui questo rendiconto ne identifica il consuntivo, era nato dopo una interazione che aveva coinvolto i diversi soggetti che, a vario titolo e con diversa provenienza, dovevano poi interagire con l'amministrazione. Il risultato di questo confronto aveva contribuito a produrre il complesso dei documenti di programmazione. In particolare, gli stanziamenti del bilancio e la descrizione dei corrispondenti obiettivi erano stati strutturati in modo da garantire un sufficiente grado di coerenza interna tale da assicurare un nesso logico fra la programmazione ed i successivi atti di gestione. Si erano così creati i presupposti affinché questi ultimi, una volta adottati, fossero strumentali al perseguimento dei medesimi obiettivi. Allo stesso tempo, pur in presenza di un quadro normativo della finanza locale non sufficientemente stabile e definito, si era cercata una connessione funzionale, e quindi un adeguato grado di coerenza esterna, tra le decisioni di bilancio e le direttive strategiche emanate dagli altri livelli di governo della pubblica amministrazione, sia territoriale che nazionale (rispetto del principio n.10 - Coerenza).

Un ulteriore passo nella medesima direzione è stato fatto ora, in sede di chiusura del rendiconto, cercando di consolidare la coerenza dei documenti contabili in modo da accentuare il grado di confrontabilità nel tempo delle informazioni di chiusura esercizio. In questa ottica, le poste contabili di rendiconto sono state valutate in modo da favorire la comparabilità dei fenomeni nel medio periodo. Le valutazioni di consuntivo, infatti, sia finanziarie che patrimoniali o economiche, sono state effettuate adottando dei criteri di stima che si prestino ad essere conservati nel corso degli anni, in modo da favorire così la comparabilità dei fenomeni in un orizzonte temporale sufficientemente ampio. Solo in questo modo i risultati di questo rendiconto costituiranno un utile punto di riferimento per le scelte di programmazione che saranno poi adottate a partire dal prossimo bilancio di previsione. L'eventuale cambiamento di criteri ormai consolidati allontanerebbe l'ente da questo obiettivo, per cui la modifica nei criteri deve avere natura eccezionale ed è stata adeguatamente motivata. L'eccezione a questa regola, ad esempio, si verifica in presenza di importanti cambiamenti nella formulazione dei principi contabili ormai consolidati, soprattutto se queste modifiche hanno natura o contenuto particolarmente rilevante (rispetto del principio n.11 - Costanza).



COMUNE DI CERVIGNANO DEL FRIULI

Provincia di Udine

Nella prospettiva di agevolare la comparabilità delle informazioni nel tempo, per rendere così individuabili gli andamenti tendenziali riscontrabili a rendiconto, si è cercato, infine, di non stravolgere l'abituale modalità di rappresentazione dei fenomeni a consuntivo e di mantenere costanti, ove possibile, i criteri di valutazione adottati nel passato. L'eventuale cambiamento, giustificato da circostanze eccezionali per frequenza e natura, come nel caso di modifiche alle regole contabili, è stato messo in risalto nei singoli argomenti dalla Nota integrativa interessati dal fenomeno. Una modifica nel criterio di valutazione o di imputazione delle previsioni di bilancio aggiornate, come nell'accertamento dell'entrata o nell'impegno della spesa, infatti, rendono difficilmente comparabili i diversi esercizi rendendo molto difficoltoso, se non addirittura impossibile, l'analisi sulle tendenze che si sviluppano e si manifestano nell'arco del tempo (rispetto del principio n.12 - Comparabilità e verificabilità).

Questo approccio nasce anche dall'esigenza di concentrare l'attenzione su taluni fenomeni finanziari o patrimoniali che, per loro natura o contenuto, sono valutabili in una prospettiva corretta solo se restano confrontabili nel tempo. Si tratta, in particolare, dell'avanzo applicato in entrata o del disavanzo stanziato in uscita, della gestione contabile del fondo pluriennale vincolato (FPV), della composizione del fondo pluriennale vincolato, del fondo pluriennale applicato al bilancio, del fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE), degli accantonamenti in fondi rischi e, solo se applicabili all'ente, dei vincoli previsti dal pareggio di bilancio.

La Nota integrativa riporta di seguito le considerazioni su ciascuno di questi aspetti.

5.2 Avanzo o disavanzo applicato in entrata

Il pareggio generale di bilancio è il risultato dalla corrispondenza tra la somma delle entrate, del fondo pluriennale vincolato (FPV/E) e dell'avanzo di amministrazione eventualmente applicato, a cui si contrappone il totale delle uscite che comprendono anche gli stanziamenti relativi al fondo pluriennale vincolato (FPV/U) ed il possibile disavanzo applicato per il ripianamento di deficit relativi ad esercizi pregressi o al saldo negativo prodotto dall'originario riaccertamento straordinario dei residui.

In termini di composizione, il risultato positivo di amministrazione si distingue in avanzo a destinazione vincolata e in avanzo a destinazione libera, dove la prima quota (vincolo) non rappresenta, di fatto, un avanzo ma è solo il risultato della somma di risorse momentaneamente rimosse dal bilancio (economie di spesa) che però devono essere prontamente riapplicate per ripristinare così l'originaria destinazione dell'entrata che le aveva finanziate oppure, in altri casi, di risorse che devono essere momentaneamente conservate nella forma di avanzo non applicabile, e quindi come una "riserva con un vincolo preciso di destinazione". È questo il caso delle quote accantonate del risultato che diventano utilizzabili solo a seguito del verificarsi dei rischi per fronteggiare i quali erano state accantonate. In un secondo tempo, quando si accerta che la spesa potenziale non può più verificarsi, la corrispondente quota del risultato di amministrazione può essere liberata dal vincolo. Più in concreto, si è in presenza di una quota vincolata del risultato di amministrazione quando esiste una legge o un principio contabile che individua un vincolo di specifica destinazione dell'entrata alla spesa, quando l'avanzo deriva da economie su mutui e prestiti contratti per il finanziamento di investimenti determinati, da economie su trasferimenti concessi a favore dell'ente per una specifica destinazione, oppure, da economie che hanno avuto origine da entrate straordinarie, non aventi natura ricorrente, su cui l'amministrazione ha poi formalmente attribuito una specifica destinazione. Nei casi appena descritti, l'applicazione del possibile avanzo all'entrata può avvenire solo rispettando questi vincoli.

Diverso è il caso della quota libera del risultato positivo, che può essere utilizzato dopo l'approvazione del rendiconto ma rispettando solo una generica scala di priorità nella sua possibile destinazione, che vede al primo posto la copertura dei debiti fuori bilancio, seguita dai provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio, il finanziamento degli investimenti, la copertura delle spese correnti a carattere non permanente e l'estinzione anticipata dei prestiti.



COMUNE DI CERVIGNANO DEL FRIULI

Provincia di Udine

Venendo a considerazioni di carattere più generale si conferma, anche in sede di rendiconto, che l'applicazione a bilancio dell'avanzo del precedente esercizio, come la rideterminazione dello stesso per il possibile venire meno delle cause che avevano comportato l'iscrizione dei relativi vincoli, sono state attentamente ponderate prima di dare corso, durante l'esercizio, alle relative operazioni contabili di espansione della spesa.

Il prospetto mostra la composizione sintetica del risultato di amministrazione applicato, conforme a quanto iscritto nella parte entrata del bilancio di previsione ufficiale, a cui pertanto si rinvia.

Avanzo a disavanzo applicato (Corrente e Investimenti)	Rendiconto 2018	
	Stanz. Finale	

Avanzo applicato in entrata

Avanzo applicato a finanziamento bilancio corrente	(+)	170.581,94
Avanzo applicato a finanziamento bilancio investimenti	(+)	865.751,52
Totale		1.036.333,46

Disavanzo applicato in uscita

Disavanzo applicato al bilancio corrente	(+)	0
Totale		0

5.3 Gestione contabile del fondo pluriennale vincolato

Gli impegni finanziati da entrate a specifica destinazione, di parte corrente o investimenti, sono imputati negli esercizi in cui l'obbligazione diventa esigibile. Questo comporta che lo stanziamento di spesa riconducibile all'originario finanziamento può essere ripartito pro-quota in più esercizi, situazione questa, che se non gestita con una soluzione contabile adeguata, porterebbe alla formazione di una componente di avanzo nell'anno in cui nasce il finanziamento (mancata imputazione dell'impegno) e di disavanzo (assenza del finanziamento della spesa) in quelli immediatamente successivi; e questo, fino alla completa imputazione dell'originaria previsione di spesa. Si tratta di una situazione a cui il legislatore ha cercato di porvi rimedio con una soluzione originale.

La tecnica che prevede l'impiego del fondo pluriennale vincolato ha proprio lo scopo di fare convivere l'imputazione della spesa secondo questo principio (competenza potenziata) con l'esigenza di evitare la formazione di componenti di avanzo o disavanzo artificiose, e questo, a partire dalla nascita del finanziamento e fino all'esercizio in cui la prestazione connessa con l'obbligazione passiva avrà termine. La normativa in materia contabile estende l'impiego della tecnica del fondo pluriennale anche a casistiche diverse da quelle connesse con spese finanziate da entrate a specifica destinazione, ma solo per limitati casi e circostanze particolari espressamente previste dalla legge. Non si tratta, pertanto, di un criterio generalizzato applicabile a tutte le casistiche di assunzione dell'impegno ma solo ad una cerchia ristretta di situazioni, tutte codificate dalla legge o espressamente regolamentate dai principi contabili, a cui l'ente deve fare riferimento.

Nelle situazioni come quella prospettata, lo stanziamento di spesa di ciascun anno è composto dalla quota di impegno che si prevede formerà oggetto di liquidazione (spesa esigibile



COMUNE DI CERVIGNANO DEL FRIULI

Provincia di Udine

nell'esercizio) e di quella la cui liquidazione maturerà solo nel futuro (spesa esigibile in uno qualsiasi degli esercizi successivi), con poche eccezioni richiamate dalla legge. Il legislatore ha quindi voluto evitare sul nascere la formazione di residui passivi che, nella nuova ottica, hanno origine solo da debiti effettivamente liquidi ed esigibili sorti nello stesso esercizio di imputazione contabile. Il fenomeno dell'accumulo progressivo di residui attivi e passivi di incerta esito e collocazione temporale, pertanto, non trova più spazio nel nuovo ordinamento degli enti locali. La soluzione indicata non è però esente da difficoltà di gestione.

Venendo ai criteri adottati per la stesura del rendiconto, la quota dell'originario impegno liquidabile nell'esercizio è stata prevista nella normale posta di bilancio delle spese mentre quella che non si è tradotta in debito esigibile nello stesso esercizio (quota imputabile in C/esercizi futuri) è stata invece collocata nella voce delle uscite denominata fondo pluriennale vincolato. L'importo complessivo di questo fondo (FPV/U), dato dalla somma di tutte le voci riconducibili a questa casistica, è stato poi ripreso tra le entrate del bilancio immediatamente successivo (FPV/E) in modo da garantire, sul nuovo esercizio, la copertura della parte dell'originario impegno rinviata al futuro. Viene così ad essere mantenuto in tutti gli anni del bilancio il pareggio tra l'entrata (finanziamento originario oppure fondo pluriennale vincolato in entrata) e la spesa complessiva dell'intervento previsto (somma dell'impegno imputato nell'esercizio di competenza più la parte rinviata al futuro; quest'ultima, collocata nelle poste riconducibili al fondo pluriennale di uscita).

Lo stanziamento complessivo delle voci riconducibili al fondo pluriennale in uscita (FPV/U) indica, pertanto, quella parte dell'impegno originario in cui l'esecuzione dell'obbligazione passiva è stata rinviata, secondo il piano di lavoro previsto (crono programma per gli investimenti o previsione di liquidazione per le spese correnti finanziate da entrate a specifica destinazione) ad esercizi successivi.

Per quanto riguarda invece la dimensione complessiva assunta del fondo, questo importo è originato sia dai procedimenti di spesa sorti in esercizi precedenti (componente pregressa del FPV/U) che dalle previsioni di uscita riconducibili all'attuale bilancio (componente nuova del FPV/U). La somma delle due distinte quote indica il valore complessivo del fondo pluriennale al 31/12 di ciascun esercizio.

Il prospetto seguente mostra i criteri di formazione del fondo pluriennale vincolato con i conseguenti effetti sugli stanziamenti di questo rendiconto, sia in entrata che in uscita, seguito poi dalla dimostrazione dell'avvenuto mantenimento degli equilibri di bilancio conseguenti alla tecnica contabile adottata. Questo secondo aspetto (equilibri interni al FPV), visibile nella seconda parte del prospetto, è importante perché identifica come, e in quale misura, la tecnica del fondo pluriennale vincolato vada ad interagire con gli stanziamenti del bilancio, sia in termini di entrata (finanziamento originario della spesa con entrate a specifica destinazione a cui va a sommarsi la copertura della spesa reimputata tramite l'applicazione in entrata del FPV/E) che di uscita (spesa stanziata sotto forma di FPV/U a cui va a sommarsi l'uscita imputata in modo definitivo sotto forma di impegni di chiusura del procedimento di spesa). Questa situazione, esposta nel prospetto relativamente al solo primo anno del triennio (rendiconto attuale), dal punto di vista della logica contabile è valida anche per gli esercizi successivi.



COMUNE DI CERVIGNANO DEL FRIULI

Provincia di Udine

Composizione ed equilibrio del FPV	Situazione	Rendiconto 2018	
(Estratto dall'allegato "b" al Rendiconto)	del FPV	FPV Entrate	FPV Uscite

Operazioni che incidono sul FPV

Composizione

Precedenti imputazioni in C/esercizi futuri coperte da FPV				
FPV iniziale (01.01)	(a)	4.597.053,74	4.597.053,74	
Spese imputate in C/competenza coperte da FPV/E	(b)	2.645.752,96		
Riaccertamento impegni di cui alla lett.b)effettuato nell'esercizio	(x)	33.717,19		
Componente pregressa del FPV	c=a-b-x-y	1.917.583,59		1.917.583,59

Nuovi impegni da imputare in C/esercizi futuri coperti da FPV				
Nuovi impegni imputati nell'anno successivo (N+1)	(d)	1.372.427,41		
Imputati nel secondo anno (N+2)	(e)	-		
Imputati dopo il secondo anno	(f)	-		
Componente nuova del FPV	g=c+d+e+f	3.290.011,00		3.290.011,00

Composizione del FPV al 31.12				
Componente pregressa del FPV		1.917.583,59		
Componente nuova del FPV		1.372.427,41		
FPV finale (31.12) (FPV/U)	(h)	3.290.011,00		3.290.011,00



COMUNE DI CERVIGNANO DEL FRIULI

Provincia di Udine

Equilibri interni al FPV		Equilibrio
Entrate		
FPV Entrata	(+)	4.597.053,74
Accertamenti che finanziano la componente nuova del FPV	(+)	1.372.427,41
Riaccertamento impegni di cui alla lett.b)effettuato nell'esercizio	(-)	33.717,19
Totale entrata		5.935.763,96

Uscite		
FPV Uscita (componente pregressa)	(+)	1.917.583,59
FPV Uscita (componente nuova)	(+)	1.372.427,41
Parziale		3.290.011,00
Spese imputate in C/competenza coperte da FPV/E	(+)	2.645.752,96
Totale uscita		5.935.763,96

5.4 Composizione del fondo pluriennale vincolato

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario originato da risorse accertate in anni precedenti ma destinate a finanziare obbligazioni passive che diventeranno esigibili solo in esercizi successivi a quello in cui era sorto l'originario finanziamento. I criteri adottati per individuare le voci che alimentano il fondo sono quelli prescritti dal principio applicato alla contabilità finanziaria potenziata.

In particolare, sulla scorta delle informazioni disponibili, si è operata la stima dei tempi di realizzazione dell'intervento di investimento (crono programma) o di parte corrente (evasione degli ordini o esecuzione della fornitura di beni o servizi), entrambi finanziati da entrate a specifica destinazione. La spesa la cui esecuzione è attribuibile ad altro esercizio è stata poi ripartita e imputata pro-quota nell'anno in cui si ritiene andrà a maturare la corrispondente obbligazione passiva. In conseguenza di ciò, la parte di spesa che non è imputata nell'anno di perfezionamento del finanziamento (imputazione rinviata ad esercizi futuri) è stata riportata sia nelle uscite di quell'esercizio, alla voce riconducibile al fondo pluriennale vincolato (FPV/U) che, per esigenze di quadratura contabile, anche nella corrispondente voce di entrata (FPV/E) del bilancio immediatamente successivo. Questo approccio è stato riproposto in tutti gli anni successivi a quello di origine del finanziamento e fino all'ultimazione della prestazione (completa imputazione dell'originario impegno). Come espressamente previsto dalla norma contabile, gli stanziamenti di spesa iscritti nel fondo pluriennale di uscita (FPV/U) non sono stati oggetto di impegno contabile.

Come conseguenza di questo procedimento, e fatte salve le limitate deroghe espressamente previste per legge o in base ai principi contabili, l'attuale rendiconto riporta in uscita solo gli impegni di spesa che sono diventati completamente esigibili nel medesimo esercizio. Il prospetto mostra la composizione sintetica del fondo mentre il dettaglio è riportato nel corrispondente allegato obbligatorio



COMUNE DI CERVIGNANO DEL FRIULI

Provincia di Udine

al bilancio, a cui pertanto si rinvia.

Composizione del Fondo pluriennale vincolato (Estratto dall'allegato "b" al Rendiconto)	Rendiconto 2018
--	--------------------

Precedenti impegni, imputati in C/esercizi futuri coperti da FPV/E

FPV iniziale (FPV/E)	(a)	4.597.053,74
Spese imputate in C/competenza coperte da FPV/E	(b)	-2.645.752,96
Riaccertamento impegni di cui alla lett.b)effettuato nell'esercizio	(x)	-33.717,19

Componente pregressa del FPV	(c)	1.917.583,59
-------------------------------------	-----	---------------------

Nuovi impegni da imputare in C/esercizi futuri coperti da FPV
--

Nuovi impegni imputati nell'anno successivo (N+1)	(d)	1.372.427,41
Nuovi impegni 2018 imputati nel 2019 (N+2)	(e)	0
Nuovi impegni 2018 imputati in anni successivi	(g)	0

Componente nuova del FPV		1.372.427,41
---------------------------------	--	---------------------

Fondo pluriennale vincolato al 31.12.
--

Componente pregressa del FPV		1.917.583,59
Componente nuova del FPV		1.372.427,41

FPV al 31.12. (FPV/U)	(h)	3.290.011,00
------------------------------	-----	---------------------

5.5 Fondo pluriennale vincolato applicato in entrata

Il fondo pluriennale vincolato è soggetto alla medesima suddivisione adottata per il bilancio ufficiale, con la riclassificazione degli interventi tra parte corrente e investimenti, in modo da conservare la stessa destinazione che era stata attribuita dall'originario finanziamento. Questa distinzione nelle due componenti interessa sia il fondo applicato in entrata (FPV/E) che quello stanziato in spesa (FPV/U). Per quanto riguarda quest'ultimo, inoltre, l'importo complessivo è ripartito, come ogni altra spesa, nei vari programmi in cui si articola il bilancio. Altrettanto importante è la suddivisione del fondo collocato in entrata, ripartito tra le componenti destinate a coprire i corrispondenti stanziamenti di spesa corrente o investimento, riproponendo così la stessa metodologia già utilizzata per evidenziare l'eventuale quota di avanzo applicata all'esercizio. Nella sostanza, il fondo pluriennale riportato tra le entrate contribuisce a mantenere il pareggio di bilancio nella stessa misura e con la stessa metodologia che è adottata per applicare a bilancio il risultato di amministrazione positivo (avanzo).

Il prospetto mostra la destinazione sintetica del fondo pluriennale in entrata, suddiviso nella componente corrente ed investimenti, come riportato nel modello ufficiale del bilancio, a cui pertanto si



COMUNE DI CERVIGNANO DEL FRIULI

Provincia di Udine

rinvia.

Fondo pluriennale vincolato applicato in entrata (FPV/E)		Stanzamenti 2018
FPV applicato a finanziamento bilancio corrente 2018 (FPV/E)	(+)	182.287,73
FPV applicato a finanziamento bilancio investimenti 20187 (FPV/E)	(+)	4.414.766,01
Totale		4.597.053,74

5.6 Consistenza del fondo crediti di dubbia esigibilità

Il fondo è costituito per neutralizzare, o quanto meno ridurre, l'impatto negativo sugli equilibri di bilancio generati dalla presenza di situazioni di sofferenza nelle obbligazioni attive. In questo contesto, i crediti di dubbia esigibilità possono essere definiti come "posizioni creditorie per le quali esistono ragionevoli elementi che fanno presupporre un difficile realizzo dovuto al simultaneo verificarsi di due distinte circostanze: incapacità di riscuotere e termini di prescrizione non ancora maturati".

La dimensione iniziale del fondo, determinata in sede di bilancio di previsione, era data dalla somma dell'eventuale componente accantonata con l'ultimo rendiconto (avanzo già vincolato per il finanziamento dei crediti di dubbia esigibilità) integrata da un'ulteriore quota stanziata con l'attuale bilancio, non soggetta poi ad impegno di spesa (risparmio forzoso). Si trattava di coprire con adeguate risorse, pertanto, sia l'ammontare dei vecchi crediti in sofferenza (residui attivi di rendiconto o comunque riferibili ad esercizi precedenti) che i crediti in corso di formazione con l'esercizio entrate (previsioni di entrata del nuovo bilancio). Come conseguenza di quest'ultimo aspetto, al fine di favorire la formazione di una quota di avanzo adeguata a tale scopo, si era provveduto ad iscrivere tra le uscite una posta non soggetta ad impegno, creando così una componente positiva nel futuro calcolo del risultato di amministrazione (risparmio forzoso). L'eventuale formazione di nuovi residui attivi di dubbia esigibilità (accertamenti dell'esercizio in corso), pertanto, non avrebbe prodotto effetti distorsivi sugli equilibri finanziari oppure, in ogni caso, questi effetti sarebbero stati attenuati.

La dimensione definitiva del fondo, calcolata in sede di rendiconto dello stesso esercizio, porta invece a ricalcolare l'entità complessiva del FCDE per individuare l'importo del risultato di amministrazione che deve essere accantonato a tale scopo, congelando una quota dell'avanzo di pari importo (avanzo a destinazione vincolata). Nella sostanza, si va a costituire uno specifico accantonamento assimilabile ad un fondo rischi con una tecnica che non consente di spendere la quota di avanzo corrispondente all'entità del fondo così costituito. Se il risultato di amministrazione non è sufficiente a consentire l'accantonamento del FCDE rideterminato in sede di rendiconto, la quota mancante deve essere ripristinata stanziando nel bilancio di previsione successivo al rendiconto pari quota, importo che va pertanto ad aggiungersi allo stanziamento del FCDE già collocato in bilancio per fronteggiare la formazione di nuovi residui attivi.

L'ammontare del fondo calcolato a rendiconto dipende dall'andamento delle riscossioni in conto residui attivi che si è manifestato in ciascun anno dell'ultimo quinquennio rispetto all'ammontare complessivo dei crediti esistenti all'inizio del rispettivo esercizio. Questo conteggio (media semplice del rapporto tra incassi e crediti iniziali) è applicato su ciascuna tipologia di entrata soggetta a possibili situazione di sofferenza ed è effettuato adottando liberamente una delle metodologie statistiche di calcolo alternative previste dalla norma. Nella predisposizione del Conto del Bilancio 2018, la metodologia utilizzata per l'individuazione della percentuale di inesigibilità del credito, è stata quella della "Media Semplice" costituendo il FCDE per un valore pari al 100% di tale inesigibilità.



COMUNE DI CERVIGNANO DEL FRIULI

Provincia di Udine

Riguardo al tipo di credito oggetto di accantonamento, la norma lascia libertà di scelta delle tipologie di entrata da controllare e quindi svalutare, che possono essere costituite da aggregati omogenei come da singole posizioni creditorie.

Per le entrate che negli esercizi precedenti all'adozione dei nuovi principi ed ancora oggetto di monitoraggio nell'esercizio 2018 che erano state accertate per cassa, si è invece valutata la possibilità di derogare al principio generale, come per altro ammesso, calcolando il fondo sulla base di dati extra-contabili in luogo dei criteri normali. In questo caso, infatti, i movimenti iscritti in contabilità negli anni del quinquennio non riportavano tutti i crediti effettivamente maturati ma solo la quota incassata in quell'esercizio. In altri termini, con il procedimento extra contabile si va a ricostruire l'entità effettiva dei crediti sorti in ciascun anno per includere nei rispettivi conteggi, oltre al movimento di cassa, anche la quota che non era stata incassata pur costituendo un credito verso terzi (ricostruzione extra contabile dell'ammontare effettivo del credito verso terzi di ciascun esercizio).

Il quadro di riepilogo mostra la composizione sintetica del fondo a rendiconto mentre il dettaglio (suddivisione del fondo per titoli e tipologie) è riportata nel corrispondente allegato al rendiconto (allegato c), a cui pertanto si rinvia. La situazione, come riportata nel prospetto e sulla base delle informazioni al momento disponibili, non richiede alcun intervento correttivo con carattere d'urgenza sul bilancio di previsione immediatamente successivo. I possibili provvedimenti migliorativi e/o correttivi, frutto di nuove ed ulteriori valutazioni d'insieme, saranno ponderati ed eventualmente adottati solo in seguito al normale svolgimento dell'attività di monitoraggio e controllo sulla gestione.

Accantonamento fondo crediti dubbia esigibilità (Estratto dall'allegato "c" al Rendiconto)		Rendiconto 2018
1	Tributi	560.493,26
2	Trasferimenti correnti	0,00
3	Entrate extratributarie	232.003,94
4	Entrate in conto capitale	0,00
5	Riduzione di attività finanziarie	0,00
6	Accensione di prestiti	0,00
7	Anticipazioni da tesoriere/cassiere	0,00
8	Entrate C/terzi e partite di giro	0,00
Totale		792.497,20

Si ritiene inoltre opportuno evidenziare che per alcune entrate del Titolo 3°, di seguito dettagliatamente meglio specificate, l'accantonamento al F.C.D.E. è stato effettuato per un valore pari al 100% del residuo attivo esercizio 2017 e precedenti e mantenuto a bilancio al 31.12.2018; in quanto ritenute totalmente a rischio causa contenziosi in atto, vetustà del residuo, azioni di recupero del credito lente e difficoltose.



COMUNE DI CERVIGNANO DEL FRIULI

Provincia di Udine

Tali entrate, con i corrispondenti residui attivi e conseguente FCDE, sono le seguenti:

Capitolo entrata	Residui al 31.12.2018 oggetto di svalutazione	Quota di FCDE determinata applicando la Media Semplice	Quota effettivamente ACCANTONATA al FCDE applicando il 100% sui residui 2017 e precedenti e la media semplice sui rimanenti
30100.02.301400000 - Proventi della Casa di Riposo - Servizio rilevante ai fini IVA.	€ 75.454,24 di cui € 37.242,30 Rs.attivi 2017 e precedenti , pertanto svalutati al 100%	€ 4.636,59	€ 41.077,10
30100.03.302400000 - Proventi per locazione Casa per Ferie.	€ 69.827,11 totalmente riferiti a Rs.attivi 2017 e precedenti , pertanto svalutati al 100%	€ 39.537,73	€ 69.827,11
30500.99.305460000 - Introiti per gestione integrata parco Europa Unita.	€ 5.001,81 totalmente riferiti a Rs.attivi 2017 e precedenti , pertanto svalutati al 100%	€ 2.832,15	€ 5.001,81
30100.02.301450000 - Proventi dei servizi cimiteriali.	€ 13.866,66 di cui € 5.746,66 Rs.attivi 2017 e precedenti , pertanto svalutati al 100%	€ 4.637,56	€ 10.166,32
30100.02.301560000 - INTROITI RAEE - Servizio rilevante ai fini IVA.	€ 10.371,33 totalmente riferiti a Rs.attivi 2017 e precedenti , pertanto svalutati al 100%	€ 3.468,58	€ 10.371,33
30100.02.301700010 - Proventi centri sportivi - Servizio rilevante ai fini IVA.	€ 18.873,85 di cui € 1.212,66 Rs.attivi 2017 e precedenti , pertanto svalutati al 100%	€ 6.312,16	€ 7.032,49
30100.02.301950020 - Introiti relativi al servizio assistenza domiciliare (entrate da utenti Comuni dell'ambito	€ 5.508,37 totalmente riferiti a Rs.attivi 2017 e precedenti , pertanto svalutati al 100	€ 1.251,35	€ 5.508,37



COMUNE DI CERVIGNANO DEL FRIULI

Provincia di Udine

distrettuale) - Servizio rilevante ai fini IVA.			
30500.99.305100010 - Introiti compartecipazioni su rette di ricovero utenti Casa di Riposo a parziale carico del Comune (Cervignano).	€ 25.760,45 totalmente riferiti a Rs.attivi 2017 e precedenti , pertanto svalutati al 100	€ 5.852,07	€ 25.760,45
30100.02.301950010 - Introiti relativi al Servizio assistenza domiciliare (entrate da utenti Cervignano) - Servizio rilevante ai fini IVA.	€ 1.100,45 totalmente riferiti a Rs.attivi 2017 e precedenti , pertanto svalutati al 100%	€ 249,99	€ 1.100,45

Mentre è stata applicata elusivamente la Media Semplice sulle seguenti entrate del Titolo 1° e 3°

Capitolo entrata	Residui al 31.12.2018 oggetto di svalutazione	Quota di FCDE determinata applicando la Media Semplice
10101.06.101501020 - Imposta municipale propria (IMU) - attività di verifica e controllo.	€ 188.489,74	€ 86.920,81
10101.08.101500000 - Imposta comunale sugli immobili (ICI).	€ 148,52	€ 68,48
10101.51.102200010 - Tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani interni (TARSU) - attività ordinaria di gestione.	€ 180.739,37	€ 83.346,77
10101.51.102200020 - Tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani interni (TARSU) - attività di verifica e controllo.	€ 45.169,71	€ 20.829,71
10101.51.102211010 - TARI - Tassa sui rifiuti	€ 800.964,99	€ 369.327,49
30100.02.301870000 - Proventi asilo nido - Servizio rilevante ai fini IVA.	€ 24.440,55	€ 2.950,26
30200.02.301430010 - Proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni al codice della strada ed al	€ 48.078,11	€ 36.892,42



COMUNE DI CERVIGNANO DEL FRIULI

Provincia di Udine

relativo regolamento di attuazione - VERBALI -(famiglie).		
30200.02.301430020 - Proventi contravvenzioni amministrative diverse dal C.D.S. - VERBALI - (famiglie)	€ 6.940,58	€ 5.325,81
30200.03.301430040 - Proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni al codice della strada ed al relativo regolamento di attuazione - VERBALI - (imprese).	€ 2.542,84	€ 1.951,46
30200.03.301430050 - Proventi contravvenzioni amministrative diverse dal C.D.S. - VERBALI - (imprese).	€ 11.140,10	€ 8.548,05
30100.02.301700020 - Proventi campi calcio - Servizio rilevante ai fini IVA.	€ 1.466,67	€ 490,51

TORANANO COMPLESSIVI € 792.497,20 PER ACCANTONAMENTO FCDE AL31.12.2018

5.7 Accantonamenti in fondi rischi

La tecnica del risparmio forzoso, ottenuta con l'inserimento nel bilancio di specifiche poste non soggette poi ad impegno, produce una componente positiva nel calcolo del risultato di amministrazione del medesimo esercizio. Questo importo, qualificato come "componente accantonata", può essere destinato a formare alti tipi di fondi rischi destinati a coprire eventi la cui tempistica e dimensione non è sempre ben definita, come nel caso delle spese per cause legali, contenzioso e sentenze non ancora esecutive o all'indennità di fine mandato. Per quanto riguarda il primo aspetto, in sede di bilancio di previsione era stata effettuata una ricognizione iniziale sul contenzioso legale in essere, quantificato l'onere presunto di chiusura della pratica per poi provvedere, ove la soluzione fosse stata necessaria ed i fondi già accantonati non adeguati o sufficienti, a stanziare in spesa ulteriori risorse non impegnabili. In casistiche come questa, infatti, la norma consente di accantonare il presunto fabbisogno di spesa in un unico esercizio o di ripartirlo in due o più annualità, e ciò al fine di attenuare l'iniziale impatto finanziario. Relativamente alla seconda casistica, sempre in sede di bilancio di previsione, era stata valutata l'opportunità di creare un fondo rischi per far fronte ad eventuali spese per indennità di fine mandato, con possibile imputazione su uno o più esercizi. Le valutazioni effettuate in sede di bilancio, sono state riprese anche durante il processo di rendiconto per valutare se ci fossero le condizioni per procedere all'accantonamento di pari quota del risultato di amministrazione, onde costituire il fondo rischi.

Il quadro di riepilogo è stato predisposto alla fine di questo processo di valutazione, considerando i dati più recenti al momento disponibili. La situazione, come riportata nel prospetto e sulla base delle informazioni al momento disponibili, non richiede alcun intervento correttivo con carattere d'urgenza. I possibili provvedimenti migliorativi e/o correttivi, frutto di nuove ed ulteriori valutazioni d'insieme, saranno ponderati ed eventualmente adottati solo in seguito al normale svolgimento dell'attività di monitoraggio e controllo sulla gestione.

(Consistenza)	2018



COMUNE DI CERVIGNANO DEL FRIULI

Provincia di Udine

Fondo contenzioso	99.800,00
Altri accantonamenti	4.706,19
Fondo crediti dubbia esigibilità	792.497,20
Totale	897.003,39

5.8 Vincoli del pareggio di bilancio

PAREGGIO DI BILANCIO

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

Quadro normativo iniziale - 01.01.2018

La legge costituzionale 1/2012 ha introdotto nella Costituzione il principio del pareggio di bilancio. Il pareggio è un obiettivo la cui declinazione spetta esclusivamente allo Stato nell'esercizio della sua potestà primaria. Con la legge 243/2012 è stata data attuazione al principio del pareggio di bilancio, con la previsione di una completa attuazione a decorrere dal 1/1/2016, poi prorogata al 1/1/2017.

Con la legge 208/2015 (Legge di stabilità 2016), dal 2016 è stato introdotto un obiettivo di "pareggio parziale" di bilancio che prevede il conseguimento di un saldo non negativo tra entrate e spese finali in termini di sola competenza.

A livello regionale, è con la L.R. n. 18/2015 che la Regione FVG ha introdotto tutte le disposizioni regionali in materia di coordinamento della finanza locale, riguardanti gli obiettivi di finanza pubblica posti a carico del sistema degli enti locali della Regione stessa. L'art. 2, comma 2, della L.R. 18/2015 prevede che gli enti locali della Regione FVG concorrono con la Regione e con lo Stato alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, nel rispetto dei principi fondamentali di collaborazione e coordinamento previsti dalla legislazione statale dai protocolli d'intesa fra Stato e Regione e nel rispetto degli obblighi europei.

L'articolo 19 della L.R. 18/2015, aggiornato con la legge regionale 33/2015 dispone che gli enti locali sono tenuti a raggiungere i seguenti obiettivi:

- a) conseguire un saldo non negativo tra le entrate finali e le spese finali in termini di sola competenza, secondo le modalità previste dalla normativa statale e nel rispetto dei protocolli d'intesa Stato-regione;
- b) ridurre il proprio debito residuo rispetto all'esercizio precedente;
- c) assicurare un contenimento della spesa di personale rispetto alla media di uno specifico triennio (attualmente triennio 2011-2013).

Con la legge regionale 33/2015, modificando l'art. 20 della LR 18/2015, (dal 2016 sostituisce il precedente vincolo del patto di stabilità e crescita), sono state disciplinate le modalità attuative per il conseguimento del pareggio di bilancio e le regole dei patti di solidarietà orizzontali e verticali, introdotti dal legislatore statale, declinati a livello regionale, per favorire gli investimenti degli enti locali. Le regole prevedono la possibilità per la Regione di cedere spazi finanziari di spesa a favore degli enti locali del suo territorio con un contestuale peggioramento del proprio obiettivo di finanza pubblica.



COMUNE DI CERVIGNANO DEL FRIULI

Provincia di Udine

Per ciascuno degli anni 2018-2020 non rileva, altresì, la quota del Fondo pluriennale vincolato di entrata che finanzia gli impegni cancellati definitivamente dopo l'approvazione del rendiconto dell'anno precedente. Tale quota, quindi, non rileva ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica. Anche per l'esercizio 2018, nelle entrate e nelle spese finali, in termini di competenza è considerato il FPV di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

In caso di mancato conseguimento del saldo non negativo tra le entrate finali e le spese finali, in termini di competenza, nell'anno successivo a quello dell'inadempienza si applicano agli enti locali le medesime sanzioni previste dalla disciplina statale contenuta, nell'articolo 1, comma 475 e 476 della legge n.232/2016, ovvero:

- a) nell'anno successivo a quello di inadempienza l'ente non può impegnare spese correnti, per le regioni al netto delle spese per la sanità, in misura superiore all'importo dei corrispondenti impegni dell'anno precedente ridotti dell'1 per cento. La sanzione si applica con riferimento agli impegni riguardanti le funzioni esercitate in entrambi gli esercizi. A tal fine, l'importo degli impegni correnti dell'anno precedente e quello dell'anno in cui si applica la sanzione sono determinati al netto di quelli connessi a funzioni non esercitate in entrambi gli esercizi, nonché al netto degli impegni relativi ai versamenti al bilancio dello Stato effettuati come contributo alla finanza pubblica;
- b) nell'anno successivo a quello di inadempienza l'ente non può ricorrere all'indebitamento per gli investimenti. Per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, restano esclusi i mutui già autorizzati e non ancora contratti. I mutui e i prestiti obbligazionari posti in essere con istituzioni creditizie o finanziarie per il finanziamento degli investimenti o le aperture di linee di credito devono essere corredati di apposita attestazione da cui risulti il rispetto del saldo di cui al comma 466. L'istituto finanziatore o l'intermediario finanziario non può procedere al finanziamento o al collocamento del prestito in assenza della predetta attestazione;
- c) nell'anno successivo a quello di inadempienza l'ente non può procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. E' fatto altresì divieto agli enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della presente disposizione. Le regioni, le città metropolitane e i comuni possono comunque procedere ad assunzioni di personale a tempo determinato, con contratti di durata massima fino al 31 dicembre del medesimo esercizio, necessari a garantire l'esercizio delle funzioni di protezione civile, di polizia locale, di istruzione pubblica e del settore sociale nel rispetto del limite di spesa di cui al primo periodo del comma 28 dell'articolo 9 del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;
- d) nell'anno successivo a quello di inadempienza, il presidente, il sindaco e i componenti della giunta in carica nell'esercizio in cui è avvenuta la violazione sono tenuti a versare al bilancio dell'ente il 30 per cento delle indennità di funzione e dei gettoni di presenza spettanti nell'esercizio della violazione.

Comma 476. Nel caso in cui il mancato conseguimento del saldo di cui al comma 466 risulti inferiore al 3 per cento degli accertamenti delle entrate finali dell'esercizio del mancato conseguimento del saldo, nell'anno successivo a quello dell'inadempienza la sanzione di cui al comma 475, lettera c), è applicata imponendo agli impegni di parte corrente, per le regioni al netto della sanità, un limite pari all'importo dei corrispondenti impegni dell'anno precedente; la sanzione di cui al comma 475, lettera e), è applicata solo per assunzioni di personale a tempo indeterminato; la sanzione di cui al comma 475, lettera f), è applicata dal presidente, dal sindaco e dai componenti della giunta in carica nell'esercizio in cui è avvenuta la violazione versando al bilancio dell'ente il 10 per cento delle indennità di funzione e dei gettoni di presenza spettanti nell'esercizio della violazione. Resta ferma l'applicazione delle restanti sanzioni di cui al comma 475.

- a) l'ente locale era assoggettato ad una riduzione del fondo ordinario transitorio regionale in misura pari all'importo corrispondente allo scostamento registrato. Gli enti locali delle regioni Friuli Venezia Giulia, infatti, sono assoggettati ad una riduzione dei trasferimenti correnti erogati dalla Regione stessa in misura pari all'importo corrispondente allo scostamento registrato;



COMUNE DI CERVIGNANO DEL FRIULI

Provincia di Udine

- b) l'ente non può impegnare spese correnti in misura superiore all'importo dei corrispondenti impegni effettuati nell'anno precedente a quello di riferimento;
- c) l'ente non può ricorrere all'indebitamento per gli investimenti; i mutui e i prestiti obbligazionari posti in essere con istituzioni creditizie o finanziarie per il finanziamento degli investimenti o le aperture di linee di credito devono essere corredati da apposita attestazione da cui risulti il conseguimento dell'obiettivo di cui al primo periodo relativo all'anno precedente. L'istituto finanziatore o l'intermediario finanziario non può procedere al finanziamento o al collocamento del prestito in assenza della predetta attestazione;
- d) l'ente non può procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. È fatto altresì divieto agli enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della presente disposizione;
- e) l'ente è tenuto a rideterminare le indennità di funzione ed i gettoni di presenza del presidente, del sindaco e dei componenti della giunta in carica nell'esercizio in cui è avvenuta la violazione, con una riduzione del 30 per cento rispetto all'ammontare risultante alla data del 30 giugno 2014.
- Gli importi di cui al periodo precedente sono acquisiti al bilancio dell'ente.

QUADRO NORMATIVO MODIFICATO DURANTE L'ESERCIZIO 2018

Per effetto delle due sentenze della Corte Costituzionale numero 247/2017 e 101/2018 che hanno dichiarato l'incostituzionalità della normativa sul saldo di competenza con particolare riferimento al comma 466 della legge di bilancio 2017, che bloccava l'utilizzo libero da parte degli Enti Locali del proprio Avanzo di Amministrazione, con circolare MEF n.25 del 2 ottobre 2018 si è stabilito che, ai fini della determinazione del saldo di finanza pubblica per l'anno 2018, gli enti considerano tra le entrate finali anche l'avanzo di amministrazione utilizzato per gli investimenti ed applicato al Bilancio 2018, purché non derivante da indebitamento. Per la nostra Regione, oltre all'avanzo utilizzato per gli investimenti è stato possibile far rientrare tra le entrate finali anche l'avanzo applicato in parte corrente.

Successivamente, il contenuto della suddetta circolare ministeriale è stato previsto in legge al comma 823 dell'art.1 della L.n.145/2018 in cui si è stabilita l'abrogazione definitiva di tutta la normativa del pareggio di bilancio, facendo però salvi gli adempimenti in materia di monitoraggio e certificazione finale (scadenza al 31.03.2019, spostata al 01.04.2019), riferiti all'anno 2018. Il nuovo quadro normativo, esplicitato poi con successiva circolare MEF n.3 del 14.02.2019, conferma la non applicazione delle sanzioni per gli enti inadempienti al pareggio di bilancio 2018 o che non hanno utilizzato, in tutto o in parte, gli spazi concessi con i patti verticali statali e regionali 2018. Inoltre, dopo la Legge di Bilancio 2019, non è più applicabile il sistema premiante introdotto dal comma 479 dell'art.1 della L.n.232/2016

Considerato che, come più sopra esposto, è stato necessario predisporre la certificazione finale al 31.12.2018 del risultato del saldo di finanza pubblica, si seguito viene esposta:



COMUNE DI CERVIGNANO DEL FRIULI

Provincia di Udine

Di seguito il prospetto inerente il monitoraggio delle risultante del saldo di finanza pubblica:

MONITORAGGIO DELLE RISULTANZE DEL SALDO DI FINANZA PUBBLICA AI SENSI DELL'ARTICOLO 19, COMMA 1, LETT.A) DELLA LEGGE REGIONALE 17/07/2015, N. 18				
SALDO TRA ENTRATE FINALI E SPESE FINALI			Dati gestionali COMPETENZA al 31/12/2018 (a)	Dati gestionali CASSA (riscossioni e pagamenti) al 31/12/2018 (b)
AA1)	Avanzo di amministrazione per investimenti	(+)	865.751	0
AA2)	Avanzo di amministrazione per parte corrente	(+)	170.582	0
AA)	Avanzo di amministrazione (AA1 + AA2)	(+)	1.036.333	0
A1)	Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	182.288	0
A2)	Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto della quota finanziata da debito	(+)	4.360.856	0
A3)	Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie	(+)	0	0
A4)	Fondo pluriennale vincolato di entrata che finanzia gli impegni cancellati definitivamente dopo l'approvazione del rendiconto dell'anno precedente	(-)	33.717	0
A)	Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3 - A4)	(+)	4.509.427	0
B)	Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	4.208.491	4.089.610
C)	Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi di finanza pubblica	(+)	5.395.085	6.274.840
D)	Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	3.834.004	3.832.165
E)	Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	2.029.189	2.772.829
F)	Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	3.306	3.306
G1)	SPAZI FINANZIARI STATALI ACQUISITI	(+)	0	0
G2)	SPAZI FINANZIARI VERTICALI REGIONALI ACQUISITI	(+)	0	0
G3)	SPAZI FINANZIARI ORIZZONTALI ACQUISITI	(+)	0	0
G4)	SPAZI FINANZIARI REGIONALI ACQUISITI - PREMIALITA' 2017	(+)	0	0
G5)	PREMIALITA' 2017	(+)	17.468	0
G)	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI (G1 + G2 + G3 + G4 + G5) (1)	(+)	17.468	0
H1)	Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	11.843.843	12.217.238
H2)	Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(+)	339.272	0
H)	Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H = H1 + H2)	(-)	12.183.115	12.217.238
I1)	Titolo 2 - Spese in c/capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	3.466.893	3.116.597
I2)	Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto della quota finanziata da debito	(+)	2.950.739	0
I)	Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I = I1 + I2)	(-)	6.417.632	3.116.597
L1)	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0	0
L2)	Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie	(+)	0	0
L)	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L = L1 + L2)	(-)	0	0
M1)	SPAZI FINANZIARI ORIZZONTALI CEDUTI	(+)	0	0
M2)	PENALITA' 2017	(+)	0	0
M)	SPAZI FINANZIARI CEDUTI (M = M1 + M2) (1)	(-)	0	0
N)	SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI (N = AA + A + B + C + D + E + F + G - H - I - L - M); Saldo finale di cassa (B + C + D + E + F - H - I - L)		2.432.556	1.638.915
O)	OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2018 (2)		0	
P)	OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2018 RIDETERMINATO A SEGUITO DEL RECUPERO DEGLI SPAZI FINANZIARI ACQUISITI NELL'ANNO 2018 E NON UTILIZZATI E RISORSE NETTE DA PROGRAMMA ENTRO IL 20 GENNAIO 2019			
Q)	DIFFERENZA TRA IL SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI E OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA RIDETERMINATO (Q = N - O) (3)		2.432.556	

(1) Gli spazi finanziari di cui alle lettere G e M sono precalcolati (come da modello 1 'dettaglio variazioni saldo di finanza pubblica')

(2) nella voce O) è riportato automaticamente il valore pari a zero. Tale valore può essere positivo in caso di assegnazione del contributo di cui ai commi 870 e 871 dell'articolo 1 della legge n. 205/2017. In tal caso l'obiettivo di saldo è pari al valore di tale contributo, come riportato nella tabella B allegata al DPCM 10/09/2017

(3) Al fine della verifica del rispetto dell'obiettivo di saldo finale di competenza (rileva la sola situazione annuale (al 31 dicembre 2018) relativa ai dati gestionali di cui alla colonna a). In caso di differenza positiva o pari a 0, il pareggio è stato conseguito. In caso di differenza negativa, il pareggio non è stato conseguito.

Non ci sono considerazioni tecniche o valutazioni particolari da segnalare su altri aspetti di natura finanziaria o patrimoniale, oggetto di monitoraggio, in aggiunta o ad integrazione di quanto già



COMUNE DI CERVIGNANO DEL FRIULI

Provincia di Udine

riportato in questa sezione.

6 CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE ENTRATE

6.1 Previsioni definitive e accertamenti di entrata

Le operazioni di chiusura del rendiconto sono state precedute da una rigorosa valutazione dei flussi finanziari e integrate, in casi particolari, anche da considerazioni di tipo economico. Sono state prese in considerazione le operazioni svolte nel periodo di riferimento cercando di evitare che i criteri di valutazione e di stima potessero portare a sottovalutazioni e sopravvalutazioni delle singole poste (attendibilità).

Il procedimento di accertamento delle entrate e di stesura dei relativi modelli obbligatori si è concretizzato nel rispetto formale e sostanziale delle norme che disciplinano la redazione dei documenti contabili (correttezza).

I modelli del rendiconto espongono i dati adottando una classificazione che ne agevola la consultazione mentre i valori numerici più importanti sono stati corredati da un'informativa supplementare, presente nelle tabelle e nei testi della Nota integrativa, che ne facilita la comprensione e l'intelligibilità (comprensibilità).

Nell'affrontare questi aspetti si è partiti dal presupposto che gli utilizzatori finali di queste informazioni siano già in possesso della normale diligenza richiesta per esaminare i dati contabili di consuntivo e possiedano, allo stesso tempo, una ragionevole conoscenza sull'attività svolta dall'amministrazione (rispetto del principio n.5 - Veridicità attendibilità, correttezza e comprensibilità).

Nella fase tecnica che ha preceduto la stesura del documento contabile, le componenti positive non realizzate non sono state contabilizzate mentre le componenti negative sono state contabilizzate, e quindi rendicontate, anche se non sono definitivamente realizzate (rispetto del principio n.9 - Prudenza).

Il riscontro sulle entrate, oggetto di accertamento in conto competenza, ha comportato la verifica sulla presenza di tutti gli elementi identificativi, come la ragione del credito, il titolo giuridico che lo supporta, il soggetto debitore, l'ammontare del credito con la relativa scadenza, mentre gli uffici competenti spetta l'obbligo di conservare la relativa documentazione giustificativa.

In linea di massima e salvo specifiche deroghe previste dalla legge o dai principi, l'iscrizione della posta contabile nel bilancio è avvenuta rispettando il criterio della scadenza del credito, dato che l'accertamento delle entrate è effettuato nell'anno in cui sorge l'obbligazione attiva con imputazione contabile all'esercizio in cui viene a scadere.

Dopo questa doverosa premessa di carattere generale, il prospetto che segue mostra il riepilogo dell'entrata per titoli, in sintonia con quanto riportato nella prima parte del rendiconto ufficiale. Le note sviluppate nei successivi argomenti (tributi, trasferimenti correnti, entrate extratributarie, entrate in c/capitale, riduzione di attività finanziarie, accensione di prestiti e anticipazioni da tesoriere/cassiere) andranno invece ad analizzare i criteri seguiti per accertare gli importi dei diversi tipi di entrata, per imputarli ai rispettivi esercizi di competenza.

RIEPILOGO ENTRATA	Rendiconto 2018	
	Stanziam. Finali	Accertamenti
FPV applicato in entrata (FPV/E)	4.597.053,74	
Avanzo applicato in entrata	1.036.333,46	
Parziale	5.633.387,20	



COMUNE DI CERVIGNANO DEL FRIULI

Provincia di Udine

1	Tributi	4.146.190,81	4.208.491,59
2	Trasferimenti correnti	5.455.725,70	5.395.084,58
3	Entrate extratributarie	4.118.717,26	3.834.003,70
4	Entrate in conto capitale	2.617.774,36	2.029.189,23
5	Riduzione di attività finanziarie	3.305,81	3.305,81
6	Accensione di prestiti	0,00	0,00
7	Anticipazioni da tesoriere/cassiere	0,00	0,00
	Parziale (finanziamento impieghi)	16.341.713,94	15.470.074,91
8	Entrate C/terzi e partite di giro	4.827.871,43	2.002.681,82
Totale		26.802.972,57	17.472.756,73

6.2 Tributi

Le risorse di questa natura comprendono le imposte, tasse e tributi simili (Tip.101), le compartecipazioni di tributi (Tip.105), i fondi perequativi delle amministrazioni centrali (Tip.301) o della regione e/o provincia autonoma (Tip.302). Per questo tipo di entrate, ma solo in casi particolari, la norma contabile consente di adottare dei criteri di registrazione, e quindi di accertamento, diversi dal principio generale che prescrive l'imputazione dell'obbligazione giuridicamente perfezionata all'esercizio in cui il credito diventerà realmente esigibile. In particolare, ed entrando quindi nello specifico:

- Tributi. I ruoli ordinari sono stati accertati nell'esercizio di formazione, fermo restando il possibile accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità di una quota percentuale del gettito stimato; per quest'ultimo aspetto, si rinvia allo specifico argomento della Nota integrativa. Con riferimento ai ruoli emessi prima dell'entrata in vigore dei nuovi principi e nella sola ipotesi in cui l'ente abbia già iniziato a contabilizzare queste entrate per cassa (accertamento sull'incassato invece che per l'intero ammontare del ruolo) ci si può avvalere di una specifica deroga che consente di applicare il precedente criterio di cassa in luogo del nuovo, e questo, fino all'esaurimento delle poste pregresse;

- Sanzioni ed interessi correlati ai ruoli coattivi. Qualunque sia la data della loro effettiva emissione (pregressi o futuri), sono state accertate per cassa per cui la relativa previsione del bilancio ha tenuto conto di questa deroga al principio;

- Tributi riscossi dallo stato o da altra amministrazione pubblica. Sono stati accertati nell'esercizio in cui l'ente pubblico erogatore ha provveduto ad adottare, nel proprio bilancio, l'atto amministrativo di impegno della corrispondente spesa. La previsione e la conseguente imputazione, di conseguenza, adotta lo stesso criterio e colloca l'entrata nell'esercizio in cui si verifica questa condizione;

- Tributi riscossi per autoliquidazione dei contribuenti. Possono essere accertati sulla base delle riscossioni che saranno effettuate entro la chiusura del rendiconto oppure, in alternativa, sulla base degli accertamenti effettuati sul rispettivo esercizio di competenza, e per un importo non superiore a quello che è stato comunicato dal competente dipartimento delle finanze o altro organo centrale o periferico del governo.

Il quadro mostra la composizione sintetica delle entrate tributarie mentre il dettaglio è riportato nel rendiconto ufficiale (entrate per tipologia) o nell'eventuale modello che riclassifica gli stessi importi in base al piano dei conti finanziario, a cui pertanto si rinvia.



COMUNE DI CERVIGNANO DEL FRIULI

Provincia di Udine

Tit.1/E		Rendiconto 2018	
(Correnti tributaria, contributiva e perequativa)		Stanziam. Finali	Accertamenti
101	Imposte, tasse e proventi assimilati	4.146.190,81	4.208.491,59
104	Compartecipazioni di tributi	-	-
301	Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	-	-
302	Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	-	-
Totale		4.146.190,81	4.208.491,59

6.3 Trasferimenti correnti

Gli accertamenti contabili, con poche eccezioni riportate di seguito e in corrispondenza delle singole tipologie, sono stati formalizzati applicando il principio della competenza potenziata che richiede, come regola generale, di imputare l'entrata nell'esercizio in cui l'obbligazione giuridica è esigibile. Appartengono a questo genere di entrata i trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche (Tip.101), da famiglie (Tip.102), da imprese (Tip.103), da istituzioni sociali private al servizio delle famiglie (Tip.104) ed i trasferimenti dall'unione europea e dal resto del mondo (Tip.105). In particolare, ed entrando quindi nello specifico dei singoli movimenti contabili di competenza:

- Trasferimenti da PA, famiglie, imprese, istituzioni private. Sono stati accertati, di norma, negli esercizi in cui diventa esigibile l'obbligazione giuridica posta a carico del soggetto concedente;

- Trasferimenti UE. Questo genere di entrata, suddivisa nella quota a carico dell'unione europea e in quella eventualmente co-finanziata a livello nazionale, è accertabile solo nel momento in cui la commissione europea approva il corrispondente intervento. Con questa premessa, la registrazione contabile è allocata negli esercizi interessati dagli interventi previsti dal corrispondente crono programma. L'eccezione è rappresentata dalla possibile erogazione di acconti rispetto all'effettiva progressione dei lavori, condizione questa che farebbe scattare l'obbligo di prevedere l'entrata, con il relativo accertamento, nell'esercizio di accredito dell'incasso anticipato.

Per quanto concerne, in particolare, i trasferimenti da altre pubbliche amministrazioni, l'esigibilità coincide con l'atto di impegno dell'amministrazione concedente. La registrazione dell'accertamento, pertanto, colloca l'importo nell'esercizio in cui è adottato il provvedimento di concessione, compatibilmente con la possibilità di reperire in tempo utile le informazioni necessarie alla corretta imputazione.

Il prospetto mostra la composizione sintetica dei trasferimenti correnti mentre il dettaglio è riportato nel conto di bilancio ufficiale (entrate per tipologia) o nell'eventuale modello che riclassifica gli stessi importi in base al piano dei conti finanziario, a cui pertanto si rinvia.

Tit.2/E		Rendiconto 2018	
(Correnti tributaria, contributiva e perequativa)		Stanziam. Finali	Accertamenti
101	Da Amministrazioni pubbliche	5.444.510,98	5.385.169,86
102	Da Famiglie	-	-
103	Da Imprese	9.914,72	9.914,72
104	Da Istituzioni Sociali Private	1.300,00	-
105	Dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	-	-
Totale		5.455.725,70	5.395.084,58



COMUNE DI CERVIGNANO DEL FRIULI

Provincia di Udine

6.4 Entrate extratributarie

Rientra in questo titolo la vendita di beni e servizi che derivano dalla gestione dei beni (Tip.100), i proventi dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità o degli illeciti (Tip.200), gli interessi attivi (Tip.300), le altre entrate da redditi da capitale (Tip.400) ed i rimborsi e altre entrate correnti (Tip.500).

Gli accertamenti di rendiconto, con rare eccezioni riportate di seguito in corrispondenza delle singole tipologie, sono stati formulati applicando il principio della competenza potenziata che richiede, come regola generale, di imputare l'entrata nell'esercizio in cui l'obbligazione giuridica diventa realmente esigibile. In particolare, ed entrando quindi nello specifico:

- Gestione dei servizi pubblici. I proventi sono stati contabilizzati nell'esercizio in cui servizio è stato realmente reso all'utenza, criterio seguito anche nel caso in cui la gestione sia affidata a terzi;

- Interessi attivi. Sono stati riportati nell'esercizio in cui l'obbligazione giuridica risulta esigibile, applicando quindi il principio generale. L'accertamento degli interessi di mora, diversamente dal caso precedente, segue invece il criterio di cassa per cui le entrate di questa natura sono accertabili nell'esercizio dell'incasso;

- Gestione dei beni. Le risorse per locazioni o concessioni, che di solito garantiscono un gettito pressoché costante negli anni, sono attribuite come entrate di parte corrente nell'esercizio in cui il credito diventa esigibile, applicando quindi la regola generale. Anche le entrate da concessioni pluriennali, che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e che costituiscono, pertanto, risorse di natura non ricorrente, sono contabilizzate con il medesimo criterio e prevalentemente destinate, in virtù della loro natura, al finanziamento di investimenti.

Il prospetto mostra la composizione sintetica delle entrate extratributarie mentre il dettaglio è riportato nel rendiconto ufficiale (entrate per tipologia) o nell'eventuale modello che riclassifica gli stessi importi in base al piano dei conti finanziario, a cui pertanto si rinvia.

Tit.3/E		Rendiconto 2018	
(Entrate extratributarie)		Stanziam. Finali	Accertamenti
100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	3.030.396,74	2.882.401,26
200	Proventi dall'attività di controllo e repressione irregolarità e illeciti	122.947,95	143.201,55
300	Interessi attivi	19.161,00	12.274,41
400	Altre entrate da redditi da capitale	71.288,91	71.288,91
500	Rimborsi e altre entrate correnti	874.922,66	724.837,57
Totale		4.118.717,26	3.834.003,70

6.5 Entrate in conto capitale

Le risorse di questo genere, salvo deroghe espressamente autorizzate dalla legge, sono destinate al finanziamento degli acquisti di beni o servizi durevoli (investimenti), rendendo così effettivo il vincolo di destinazione dell'entrata alla copertura di una spesa della stessa natura. Sono comprese in questo titolo i tributi in conto capitale (Tip.100), i contributi agli investimenti (Tip.200), i



COMUNE DI CERVIGNANO DEL FRIULI

Provincia di Udine

trasferimenti in conto capitale (Tip.300), le entrate da alienazione di beni materiali e immateriali (Tip.400), a cui va aggiunta la voce residuale delle altre entrate in conto capitale (Tip.500).

Gli accertamenti di rendiconto, con poche eccezioni riportate di seguito e in corrispondenza delle singole tipologie, sono stati formulati applicando il principio della competenza finanziaria potenziata che richiede, come regola generale, di imputare l'entrata nell'esercizio in cui l'obbligazione giuridica diventa esigibile. Questo criterio è stato adottato per ciascun anno del triennio autorizzatorio, compreso l'esercizio approvato con il presente rendiconto. In particolare, ed entrando quindi nello specifico dei singoli movimenti contabili, le entrate che derivano da:

- Trasferimenti in conto capitale. Sono state contabilizzate, di norma, negli esercizi in cui diventa esigibile l'obbligazione giuridica posta a carico del soggetto concedente (criterio generale). Nel caso di trasferimenti in conto capitale da altri enti pubblici, è invece richiesta la concordanza tra l'esercizio di impegno del concedente e l'esercizio di accertamento del ricevente, purché la relativa informazione sia messa a disposizione dell'ente ricevente in tempo utile;

- Alienazioni immobiliari. Il diritto al pagamento del corrispettivo, di importo pari al valore di alienazione del bene stabilito dal contratto di compravendita, si perfeziona nel momento del rogito con la conseguenza che la relativa entrata è accertabile solo nell'esercizio in cui viene a concretizzarsi questa condizione. L'eventuale presenza dei beni nel piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, unitamente alla possibile indicazione della modalità di pagamento del corrispettivo (immediata o rateizzata), sono elementi importanti che sono stati ripresi per consentire l'esatta attribuzione dell'entrata al rispettivo esercizio;

- Alienazione di beni o servizi non immobiliari. L'obbligazione giuridica attiva nasce con il trasferimento della proprietà del bene, con la conseguenza che l'entrata è accertata nell'esercizio in cui sorge il diritto per l'ente a riscuotere il corrispettivo, e questo, in base a quanto stabilito dal contratto di vendita;

- Cessione diritti superficie. La previsione relativa al canone conseguente all'avvenuta cessione del diritto di superficie, sorto in base al corrispondente rogito notarile, è attribuita agli esercizi in cui verrà a maturare il diritto alla riscossione del credito (obbligazione pecuniaria). Lo stesso criterio si applica sia agli atti di cessione già sottoscritti, e quindi accertati prima o durante la gestione di questo bilancio, che a quelli futuri previsti nel periodo considerato dalla programmazione triennale;

- Concessione di diritti patrimoniali. Anche l'entrata prevista per la concessione di diritti su beni demaniali o patrimoniali, conseguenti all'avvenuta emanazione dei relativi atti amministrativi, è accertabile negli esercizi in cui viene a maturare il diritto alla riscossione del relativo credito (principio generale). Lo stesso criterio è stato applicato sia nel caso di cessioni sottoscritte nel passato che nell'ipotesi di nuovi contratti di concessione, il cui perfezionamento si è realizzato in questo esercizio;

- Permessi di costruire. I criteri applicati cambiano al variare della natura del cespite. L'entrata che ha origine dal rilascio del permesso, essendo di regola immediatamente esigibile, è accertabile nell'esercizio in cui è materialmente rilasciata, ad eccezione delle eventuali rateizzazioni accordate. La seconda quota, collegata invece all'avvenuta ultimazione dell'opera, è imputabile nell'esercizio in cui sarà effettivamente riscossa (applicazione del principio di cassa, deroga ammessa solo se espressamente prevista dalla norma, come in questo caso) per cui l'eventuale accertamento è stato imputato applicando il medesimo criterio.

Il prospetto mostra la composizione sintetica delle entrate in conto capitale mentre il dettaglio è riportato nel conto di bilancio ufficiale (entrate per tipologia) o nell'eventuale modello che riclassifica gli stessi importi in base al piano dei conti finanziario, a cui pertanto si rinvia.



COMUNE DI CERVIGNANO DEL FRIULI

Provincia di Udine

Tit.4/E		Rendiconto 2018	
(Entrate in conto capitale)		Stanziam. Finali	Accertamenti
100	Tributi in conto capitale	-	-
200	Contributi agli investimenti	2.518.414,09	1.923.784,11
300	Trasferimenti in conto capitale	-	-
400	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	-	-
500	Altre entrate in conto capitale	99.360,27	105.405,12
Totale		2.617.774,36	2.029.189,23

6.6 Riduzione di attività finanziarie

Il titolo include l'alienazione di attività finanziarie (Tip.100), la riscossione di crediti a breve (Tip.200), a medio e lungo termine (Tip. 300) oltre alla voce residuale (Tip.400). Questi movimenti, ove siano stati realizzati, sono imputabili nell'esercizio in cui l'obbligazione è esigibile. Senza la presenza di specifiche deroghe, pertanto, si applica il principio generale della competenza potenziata. Per quanto riguarda il contenuto specifico delle operazioni da cui hanno origine queste entrate, movimenti che sono di norma associati ad analoghe operazioni presenti in spesa, si rimanda al corrispondente argomento delle uscite (acquisizione di attività finanziarie).

Il prospetto mostra la composizione sintetica delle riduzioni di attività finanziarie mentre il dettaglio è riportato nel conto di bilancio ufficiale (entrate per tipologia) o nell'eventuale modello che riclassifica gli stessi importi in base al piano dei conti finanziario, a cui pertanto si rinvia.

Tit.5/E		Rendiconto 2018	
(Entrate da riduzione di attività finanziarie)		Stanziam. Finali	Accertamenti
100	Alienazione di attività finanziarie	3.305,81	3.305,81
200	Riscossione di crediti a breve termine	-	-
300	Riscossione di crediti a medio-lungo termine	-	-
400	Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	-	-
Totale		3.305,81	3.305,81

6.7 Accensione di prestiti

Questi movimenti, con poche eccezioni riportate di seguito, sono contabilizzati applicando il principio generale della competenza che richiede di imputare l'entrata nell'esercizio in cui l'obbligazione è esigibile. Rientrano in questo ambito gli stanziamenti per l'emissione di obbligazioni (Tip.100), l'accensione di prestiti a breve (Tip.200), l'accensione di mutui e altri finanziamenti a medio e lungo (Tip.300) ed altre forme di entrata residuali (Tip.400). In particolare, ed entrando quindi nello specifico dei singoli movimenti contabili:

- Assunzione di prestiti. L'accensione di mutui e le operazioni ad essa assimilate, se messe in atto nel periodo considerato, è imputabile solo negli esercizi in cui la somma diventerà realmente esigibile. Si tratta, pertanto, del momento in cui il finanziatore rende disponibile il finanziamento in esecuzione del relativo contratto;

- Contratti derivati. La rilevazione dei movimenti, conseguenti all'eventuale stipula di contratti



COMUNE DI CERVIGNANO DEL FRIULI

Provincia di Udine

di questa natura, è effettuata rispettando il principio dell'integrità del bilancio per cui i flussi finanziari attivi o passivi, prodotti dall'andamento aleatorio insito nell'essenza stessa di questo contratto atipico, devono essere contabilizzati in modo separato. I movimenti di segno positivo, ove presenti, sono pertanto accertabili tra le entrate degli esercizi in cui il corrispondente credito (saldo finanziario attivo) si presume diventerà esigibile.

Il prospetto mostra la composizione sintetica delle accensioni di prestiti mentre il dettaglio è riportato nel conto di bilancio ufficiale (entrate per tipologia) o nell'eventuale modello che riclassifica gli stessi importi in base al piano dei conti finanziario, a cui pertanto si rinvia.

Tit.6/E		Rendiconto 2018	
(Entrate da riduzione di attività finanziarie)		Stanziam. Finali	Accertamenti
100	Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00
200	Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00
300	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio e lungo termine	0,00	0,00
400	Altre forme di indebitamento	0,00	0,00
Totale		0,00	0,00

6.8 Anticipazioni

Questo titolo comprende le sole anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere (Tip.100). La previsione con il corrispondente accertamento, ove presente nel corrispondente aggregato, indica la dimensione complessiva delle aperture di credito erogate dal tesoriere su specifica richiesta dell'ente, operazioni poi contabilizzate in bilancio. Si tratta di movimenti che non costituiscono, nella formulazione adottata per la contabilità finanziaria della pubblica amministrazione, un vero e proprio debito dell'ente, essendo destinati a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità che sono estinte entro la fine dell'anno. L'eventuale accertamento di entrata, a cui si deve contrapporre altrettanto impegno in uscita (chiusura di anticipazioni), indica l'ammontare massimo dell'anticipazione che l'ente ha legittimamente utilizzato nell'esercizio. Il criterio di previsione adottato, al pari di quello della successiva imputazione contabile, è quello a carattere generale che attribuisce il relativo importo all'esercizio in cui l'obbligazione giuridica si perfeziona, diventando così effettivamente esigibile.

Il prospetto mostra la composizione sintetica delle anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere mentre il dettaglio è riportato nel conto di bilancio ufficiale (entrate per tipologia) o nell'eventuale modello che riclassifica gli stessi importi in base al piano dei conti finanziario, a cui pertanto si rinvia.

Tit.7/E		Rendiconto 2018	
(Entrate da riduzione di attività finanziarie)		Stanziam. Finali	Accertamenti
100	Anticipazioni tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Totale		0,00	0,00

6.9 Altre considerazioni sulle entrate

Non ci sono considerazioni tecniche o valutazioni particolari da segnalare su altri aspetti



COMUNE DI CERVIGNANO DEL FRIULI

Provincia di Udine

della gestione delle entrate, in aggiunta o ad integrazione di quanto già riportato in questa sezione della Nota integrativa.

7 CONCLUSIONI

7.1 Considerazioni finali e conclusioni

I documenti contabili di rendiconto sono stati predisposti attenendosi alle regole stabilite dalla normativa in vigore e sono coerenti con le "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio" (D.Lgs. n.118/11), applicabili a questo esercizio. In particolare, il bilancio complessivo è in equilibrio in termini di stanziamenti definitivi e la scomposizione dello stesso nelle singole componenti rispecchia le prescrizioni di legge.

Il consuntivo è stato predisposto secondo lo schema del rendiconto della gestione previsto dalla normativa vigente, che comprende il conto del bilancio, i relativi riepiloghi, il quadro generale riassuntivo, la verifica degli equilibri, lo stato patrimoniale e il conto economico. Al rendiconto sono stati allegati i prospetti del risultato di amministrazione, la composizione del fondo pluriennale vincolato, la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità, il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie, quello degli impegni per missioni, programmi e macro aggregati, la tabella degli accertamenti imputati agli esercizi successivi, quella degli impegni imputati agli esercizi successivi, il prospetto dei costi per missione, le spese per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da organismi comunitari e internazionali, quelle per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni, ed infine, il prospetto dei dati SIOPE.

I criteri di attribuzione delle entrate e delle uscite rispecchiano il principio della "competenza finanziaria potenziata" mentre risulta correttamente calcolato sia il risultato di amministrazione che il fondo pluriennale vincolato. I crediti verso terzi sono stati attentamente valutati come il possibile accantonamento del rispettivo fondo svalutazione. I fenomeni con andamento pluriennale che potevano avere effetti distorsivi sull'attuale strategia di bilancio, conseguente all'avvenuta approvazione di questo rendiconto, sono stati descritti ed analizzati, in ogni loro aspetto, fornendo inoltre le opportune considerazioni.

Dove la norma dava adito a interpretazioni controverse e non ancora consolidate, è stata scelta una soluzione che andasse a privilegiare la sostanza invece che il puro e semplice rispetto della forma, come previsto dal rispettivo principio. Le informazioni di natura contabile richieste dalla legge, e non già riportate nei modelli obbligatori ed ufficiali, sono state riprese e sviluppate nella presente Nota integrativa, fornendo quindi una chiave di lettura tecnica al quadro finanziario ed economico complessivo.

I fenomeni analizzati in questa relazione, infine, sono stati descritti con un approccio che li rendesse più comprensibili agli interlocutori, pubblici o privati, in possesso di una conoscenza, anche solo generica, sulla complessa realtà economica e finanziaria dell'ente locale.